

October 2006

Concordance to the Decameron (portatovi-proda)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (portatovi-proda)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 29.
Retrieved from https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/29

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Portatovi – Proda

portatovi

CORNICE	VI	CONCL	38	fosse apparecchiato e portatovi alcun letto se
---------	----	-------	----	---

portava

EMILIA	I	6	20	se non fosse che biasimo portava di quello che
FIAMMETTA	II	5	40	mattamente sempre portava addosso, avendo
EMILIA	II	6	52	egli alla sua donna portava . E quantunque
PANFILO	II	7	44	a quello che la fama portava bella parendogli,
DIONEIO	II	10	43	l'amore che la donna gli portava , per sua
PAMPINEA	III	2	10	reina aveva portato e portava : e questa cosa
FILOMENA	III	3	22	dello amore che ella gli portava , preso luogo e
ELISSA	III	5	6	il Zima alla sua donna portava . Messer Francesco
ELISSA	III	5	29	e all'amore il qual le portava e al palla freno
EMILIA	III	7	8	che alla sua donna portava ed ella a lui e
EMILIA	III	7	28	il quale io a costui portava e la
FIAMMETTA	IV	1	5	per l'amor che egli le portava , poca cura si
LAURETTA	IV	3	22	il quale a Restagnon portava in acerbo odio,
FILOSTRATO	IV	9	8	che al Guardastagno portava in mortale odio
PANFILO	V	1	5	con gravissima noia portava ; e già essendosi
PANFILO	V	1	19	il quale a Efigenia portava , non solamente la
PANFILO	V	1	51	privare, la quale portava che, se Ormisda
ELISSA	V	3	11	per quella selva ne la portava . Pietro, che
ELISSA	V	3	20	piú gli pareva la ne portava , si mise tanto
FILOSTRATO	V	4	43	l'amore il quale io ti portava e la fede la
ELISSA	VII	3	7	che alla sua comar portava e certe altre sue
PANFILO	VII	9	7	donna intollerabile noia portava all'animo. E
PAMPINEA	VIII	7	47	qual gran compassion le portava , non trovando
PAMPINEA	VIII	7	49	grande amore che io le portava ; e alla fante
FILOSTRATO	IX	3	19	fanticella che il segno portava e ebbe informato
FIAMMETTA	X	6	13	il baston che l'altra portava , e amendune nel
FIAMMETTA	X	6	21	secondo che la stagion portava , e quegli davanti
PAMPINEA	X	7	7	che si potesse estimare, portava intollerabile
FILOMENA	X	8	110	d'altra l'amore il qual portava debitamente alla
DIONEIO	X	10	27	che vedevano che ella portava figliuoli, e
DIONEIO	X	10	51	giú l'amore che ella gli portava come fatto aveva

portavano

CORNICE	I	INTRO	35	vicina le piú volte il portavano , dietro a
ELISSA	II	8	43	e la madre del giovane portavano sí gran dolore
PAMPINEA	III	2	27	quali essi a quel tempo portavano lunghissimi,
LAURETTA	IV	3	32	e odio che a Ughetto portavano , subitamente al

portavi

PAMPINEA	VIII	7	83	o l'amor che tu gli portavi . Né essere a me
----------	------	---	----	---

porte (cf. porti)

FILOSTRATO	II	2	41	piú lontano, aperte le porte , entrò nel castello
------------	----	---	----	--

Portatovi – Proda

porterebbe

PAMPINEA	I	10	5	ponesse, uno asino ne porterebbe troppo piú che
NEIFILE	VIII	1	8	a lei, ché egli gliele porterebbe , né che mai di

porteremo

PANFILO	IV	6	28	l'abbiamo, quivi il porteremo e dinanzi ad
---------	----	---	----	---

porterò

FILOMENA	VI	1	7	voi vogliate, io vi porterò , gran parte della
----------	----	---	---	---

porti (n.) (cf. porte)

FILOSTRATO	II	2	16	giunse, che, essendo le porti serrate e i ponti
PAMPINEA	III	2	29	che avanti che le porti del palagio
EMILIA	III	7	10	vide le finestre e le porti e ogni cosa serrata
LAURETTA	VIII	9	70	un altro di qui alle porti di Parigi de' cosí
FILOSTRATO	X	3	9	dentro per una delle porti del palagio gli
FILOSTRATO	X	3	10	ché per trentadue porti che ha il suo

porti

FIAMMETTA	VII	5	58	voglia me ne venisse di porti le corna, se tu
-----------	-----	---	----	--

porti

PANFILO	II	7	118	signore che oggi corona porti . Di queste cose
ELISSA	II	8	50	amore il quale tu porti a alcuna giovane,
FILOMENA	III	3	32	vedere. Credo che ella porti grandissime pene di
FILOMENA	III	3	52	per amore che ella ti porti ma ad istanza de'
ELISSA	III	5	21	qual portato m'hai e mi porti ; e per ciò
EMILIA	III	7	36	e per non durar fatica, porti questi il pane,
NEIFILE	III	9	34	dai buoni uomini e a lei porti molti prieghi che
FIAMMETTA	V	9	32	per l'amore che tu mi porti , al quale tu di
PAMPINEA	VI	2	26	vedere che fiasco tu vi porti ; e veduto l disse:
FILOMENA	VII	7	44	egli possa dire che io porti con piú pazienza
PAMPINEA	VIII	7	83	l'amore il quale tu gli porti e il tuo senno col
PAMPINEA	VIII	7	109	l'amore il qual tu porti a quella donna che
FILOMENA	IX	1	6	piú volte gli orecchi porti e volendosi
EMILIA	IX	9	34	amore che tu ad altrui porti , ma per pompa. Ama
FILOSTRATO	X	3	20	che alla virtù di Natan porti commendo, per ciò
EMILIA	X	5	20	né amor che io vi porti né promessa fede mi
DIONEIO	X	10	45	che io quella dota me ne porti che io ci recai:
FIAMMETTA	X	CONCL	13	sospetto, e temo non mel porti via. / Per Dio,

portino

EMILIA	III	7	75	acciò che coloro non portino le pene che non
--------	-----	---	----	---

porto (n.)

PANFILO	II	7	10	le vele a' venti e del porto d'Allessandria si
PANFILO	II	7	33	allora per ventura nel porto della città una
LAURETTA	IV	3	19	andarono via, e d'un porto in un altro, anzi

Portatovi – Proda

ELISSA	IV	4	13	e bella nave nel porto di Cartagine
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	che 'n migliore / porto ne ponga per lo suo
PANFILO	V	1	64	l'una mandò al porto , acciò che niun
EMILIA	V	2	10	di casa il padre e al porto venutasene, trovò
DIONE	VIII	10	4	terre marine che hanno porto così fatta, che

porto

CORNICE	PROEM		4	consolazioni, che io porto fermissima opinione
FILOSTRATO	II	2	8	albergato: per che io porto ferma credenza che
ELISSA	II	8	18	è quello che io vi porto , che voi non
FILOMENA	II	9	5	lati l'amore il quale io porto a mia moglie e
PAMPINEA	II	CONCL	15	intera fede / che io gli porto . Idio, che questo
ELISSA	III	5	21	amore il quale io ti porto , che in fra pochi
FIAMMETTA	III	6	46	amore che io vi porto e son disposto
LAURETTA	IV	3	12	sia l'amore che io vi porto , e che io per voi
FIAMMETTA	V	9	31	che, se io non gliene porto , io temo che egli
FILOSTRATO	VI	7	13	amore che io gli porto , molte volte stata,
DIONE	VI	10	42	per l'abito che io porto addosso che io vidi
DIONE	VI	10	48	altrui, sempre le porto meco. Vera cosa è
DIONE	VI	10	49	Vera cosa è che io porto la penna dell'agnol
ELISSA	VI	CONCL	46	ché, se tu 'l fai, ancor porto fidanza / di tornar
FILOMENA	VII	CONCL	11	'l disio focoso / che io porto nel petto, / di
PANFILO	VIII	2	14	alcuna mia vicenda: e porto queste cose a ser
PAMPINEA	VIII	7	18	il quale io ho portato e porto a colui del quale
PAMPINEA	VIII	7	25	o l'amore ch'io gli porto ? faratti il freddo
PAMPINEA	VIII	7	53	l'amore il quale io vi porto è di tanta forza,
LAURETTA	VIII	9	15	è grande l'amor che io porto alla vostra
LAURETTA	VIII	9	84	forse per ché io porto i guanti in mano e'
DIONE	VIII	10	48	e tale l'amor che io vi porto , che io ho fatto
DIONE	VIII	10	54	e per lo amore che io vi porto voi non ne vorreste
DIONE	X	10	45	io ci recaì e non ne la porto , che almeno una

portò

CORNICE	I	INTRO	39	quella che due o tre ne portò insieme, né
PANFILO	I	1	73	mamma mia dolce, che mi portò in corpo nove mesi
LAURETTA	II	4	24	un piccol fanciullo ne portò nella terra: e in
PANFILO	II	7	56	un lume in mano e quello portò sopra il letto, e
ELISSA	II	8	70	gente di quella se ne portò , senza che
FILOMENA	II	9	44	navicò in Alessandria e portò certi falconi
LAURETTA	III	8	43	Al quale il monaco portò alquanto da
PAMPINEA	IV	2	35	ambasciata, egli ne portò subitamente l'anima
NEIFILE	IV	8	28	della casa di lui nel portò e quivi il pose e
EMILIA	V	2	13	chiamata Susa ne la portò . La giovane
NEIFILE	V	5	28	della casa seco ne la portò a Fano, e quivi
EMILIA	VII	1	30	l'uova a casa se ne gli portò e cenò a grande
PAMPINEA	VIII	7	137	Ohimè! madonna: o chi vi portò costà sú? La fante
PAMPINEA	VIII	7	144	nella camera di lei la portò . La moglie del
DIONE	VIII	10	37	di lei aspettare, le portò cinquecento be'
FIAMMETTA	IX	5	48	con l'altre cose il portò a Bruno; il quale,

Portatovi – Proda

PANFILO	IX	6	24	vedesse, per avviso la portò allato al letto
ELISSA	X	2	12	bianchissima gli portò due fette di pane
portogliele				
FIAMMETTA	IX	5	48	alquante cateratte, e portogliele e disse:
portommi				
PANFILO	I	1	73	mesi il dí e la notte e portommi in collo piú di
porvi				
PANFILO	VII	9	66	io vi vidi levare e porvi costí dove voi
posa				
PAMPINEA	II	3	4	giudicio, senza alcuna posa d'uno in altro e
posare				
CORNICE	II	CONCL	16	di doversi andare a posare , co' torchi avanti
posarono				
PANFILO	VII	9	58	a piè d'un bel pero la posarono : dove stati
FIAMMETTA	X	6	21	e quegli davanti al re posarono sopra la tavola.
posata				
PAMPINEA	VIII	7	143	Il lavoratore, posata la donna sopra ad
posato				
PAMPINEA	III	2	15	cortina trapassato e posato il mantello, se
PANFILO	X	9	88	dimandato avea, stato posato messer Torello con
poscia				
PANFILO	I	1	71	e disse: "Padre mio, poscia che voi mi
PANFILO	I	1	76	io essere altrove, poscia che voi m'avete
FILOSTRATO	I	7	24	che ribaldo mi pare, poscia che cosí mi s'è
CORNICE	I	8	2	Lauretta, la quale, poscia che udito ebbe
PAMPINEA	II	3	6	de' figliuoli di lui poscia fatto, conforme a
FIAMMETTA	II	5	25	piú che per vero: e poscia che ella tacque,
PANFILO	II	7	83	che me medesimo ho amata poscia che io la conobbi.
DIONE	II	10	23	dolore che io ho avuto poscia che io la perdei
DIONE	II	10	24	mai a quello che io ho poscia portato che io ti
DIONE	II	10	36	io da quinci innanzi, poscia che io conosco il
DIONE	II	10	36	ché mai ben non sentii poscia che tu tolta mi
DIONE	II	10	39	un pro' cavaliere poscia che io non vi vidi
FILOSTRATO	III	1	15	tagliar delle legne: poscia , messogli l'asino
FILOMENA	III	3	12	a' miei fratelli; ma poscia m'ho pensato che
FILOMENA	III	3	25	vi solea, credo che poscia vi sia passato
FILOMENA	III	3	26	guardato al peccato, e poscia per vostro amore,
FILOMENA	III	3	45	Ma io ti voglio pregare, poscia che Idio ti guardò
ELISSA	III	5	18	si maravigliò, e poscia s'incominciò ad

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	III	6	41	Io so bene che oggi mai, poscia che tu conosci chi
LAURETTA	III	8	71	Va dunque, figliuolo, poscia che Iddio t'ha qui
DIONE	III	10	19	rispose: "O padre mio, poscia che io ho il
DIONE	III	10	20	sí che egli poscia mi lasci stare.
CORNICE	III	CONCL	5	per la mia disventura, poscia che io ben da mal
CORNICE	IV	INTRO	17	faticar di voi, possa poscia pe' nostri bisogni
PAMPINEA	IV	2	6	se cosí credono, e poscia coloro che in ciò
PAMPINEA	IV	2	15	ne fui, che mai poscia da giacere non mi
NEIFILE	IV	8	8	e io non sarò mai poscia lieta; o egli si
NEIFILE	IV	8	9	dello animo e potrengli poscia dare alcuna
CORNICE	V	2	2	la novella di Panfilo, poscia che molto
ELISSA	V	3	15	di caval conoscendovi, poscia che a lui parve
FILOSTRATO	V	4	37	motto, ché in verità, poscia che ella l'ha
NEIFILE	V	5	40	lei in pace e in bene poscia piú anni visse.
FIAMMETTA	V	9	34	cosí disse: "Madonna poscia che a Dio piacque
DIONE	V	10	23	qual ti piace, e lascia poscia fare a me: ma una
FIAMMETTA	VI	6	13	altri uomini furon fatti poscia che Domenedio
EMILIA	VII	1	21	noi non la 'ncantiamo, poscia che tu ci se'.
FILOSTRATO	VII	2	24	al marito: "Vien sú tu, poscia che tu ci se', e
LAURETTA	VII	4	20	quando altri il bee, non poscia la notte.
LAURETTA	VII	4	24	per le taverne e poscia torna a questa
NEIFILE	VII	8	44	come da uno ubriaco; e poscia che io gli perdono
PANFILO	VII	9	48	fece aprire la bocca, e poscia che ella ebbe
PANFILO	VII	9	79	disse verso Nicostrato: " poscia che io veggio
PANFILO	VIII	2	28	l'ho; e io sempre mai poscia farò ciò che voi
PANFILO	VIII	2	30	gran promettitori, e poscia non attenete
PANFILO	VIII	2	38	gran pezza si sollazzò; poscia , partitosi in
PANFILO	VIII	2	46	insino a vendemmia. poscia , avendola
ELISSA	VIII	3	44	beffati e lasciati qui, poscia che noi fummo sí
EMILIA	VIII	4	9	la quale egli meritava, poscia che altramenti non
EMILIA	VIII	4	12	e son disposta, poscia che io cosí vi
EMILIA	VIII	4	25	che ti dormono allato; e poscia io ti darò la
FILOMENA	VIII	6	12	no! faremmo noi? E poscia cel godereмо qui
FILOMENA	VIII	6	39	uno aloè patico fresco; poscia fece dar loro le
FILOMENA	VIII	6	54	e tu te ne venisti e poscia ci volevi far
PAMPINEA	VIII	7	78	voler tor quello che tu poscia vogliendo render
PAMPINEA	VIII	7	129	domandino. Ora ecco, poscia che io veggio te
LAURETTA	VIII	9	85	in prima di molte pugna, poscia , presala di peso,
FILOMENA	IX	1	32	e del vedergli poscia fuggire. E
FILOMENA	IX	1	33	di costoro amarla molto, poscia quello avevan
ELISSA	IX	2	15	annodatevi la cuffia e poscia mi dite ciò che
FILOSTRATO	IX	3	28	ma farai che tu sii poscia savio e piú non
FIAMMETTA	IX	5	7	tenervela un dí o due e poscia mandarla via.
FIAMMETTA	IX	5	24	e se cosí sarà, lascia poscia far me. Sceso
FIAMMETTA	IX	5	27	bene da impregnare, e poscia che io son suo
FIAMMETTA	IX	5	37	che paion due rose, e poscia manicarlati tutta
FIAMMETTA	IX	5	43	far ciò che tu vorrai, e poscia non ne fa nulla, e
FIAMMETTA	IX	5	43	per lo naso; e per ciò, poscia che ella nol fa
CORNICE	IX	6	2	de' fatti del quale poscia che le donne si

Portatovi – Proda

PANFILO	IX	6	19	volte in su in villa, poscia che io mi parti'
PANFILO	IX	6	26	punto che io non ho mai poscia potuto dormire; e
PANFILO	IX	6	26	tanto la sera, che poscia sognate la notte e
NEIFILE	X	1	18	Messer Ruggieri, poscia che vide così
FILOSTRATO	X	3	11	no'l tolgo: la qual cosa, poscia che la vecchiezza
LAURETTA	X	4	13	e savia donna, la qual, poscia che dal figliuolo
EMILIA	X	5	15	prima a ascoltare e poscia a pattovire; ma
EMILIA	X	5	22	unque a Dio non piaccia, poscia che così è come
DIONE0	X	10	35	dí le disse: "Donna, poscia che tu questo

pose

DIONE0	I	4	8	a un piccol pertugio pose l'occhio e vide
DIONE0	I	4	18	lei sopra il suo petto pose , e per lungo spazio
EMILIA	I	6	10	bandiera, gialla gliele pose in sul nero. E
FILOSTRATO	II	2	17	tristo e dolente si pose a stare, spesse
FILOSTRATO	II	2	34	le mani lavatesi, si pose a cenare. Egli era
PAMPINEA	II	3	31	quella sopra il petto si pose dicendo: "Alessandro
PAMPINEA	II	3	39	che mio marito fosse mi pose avanti agli occhi: e
FIAMMETTA	II	5	37	al capo del letto gli si pose ; e richiedendo il
EMILIA	II	6	15	prese e al petto gli si pose . Li quali, non
EMILIA	II	6	35	sedici anni, per ventura pose gli occhi addosso a
ELISSA	II	8	7	del figliuolo del re gli pose gli occhi addosso e,
ELISSA	II	8	23	consiglio prendere, pose i suoi figliuoli a
ELISSA	II	8	31	dama, che pietosa era, pose gli occhi sopra la
ELISSA	II	8	36	paesano per fante si pose , tutte quelle cose
CORNICE	II	CONCL	2	capo, sopra la testa la pose di Neifile con lieto
FILOMENA	III	3	32	e così detto, gli pose in mano un fiorino.
ELISSA	III	5	10	ogni uomo colla donna si pose a sedere, e così
ELISSA	III	5	31	consigliata, un dí pose due asciugatoi alla
NEIFILE	III	9	4	tenera età fervente pose a questo Beltramo.
NEIFILE	III	9	60	raccogliere e onorare, pose giú la sua ostinata
CORNICE	III	CONCL	1	assai piacevolmente pose sopra la testa a
FIAMMETTA	IV	1	17	sopra un carello si pose a sedere; e
FIAMMETTA	IV	1	53	acciò che tu l'avessi, pose Idio nell'animo al
FIAMMETTA	IV	1	59	sopra il suo letto si pose ; e tardi con dolci
NEIFILE	IV	8	28	lui nel portò e quivi il pose e lasciollo stare.
DIONE0	IV	10	6	nel quale ella pose tutta la sua
DIONE0	IV	10	10	nella sua camera la pose , senza dire a alcuno
DIONE0	IV	10	20	sopra le spalle si pose Ruggieri, e andando
CORNICE	IV	CONCL	2	della Fiammetta la pose , dicendo: "Io
DIONE0	V	10	49	che questo asino ve gli pose sú piede, laonde
ELISSA	VII	3	33	lo strinse, che egli non pose l'animo allo 'nganno
FIAMMETTA	VII	5	23	non conoscerlo, gli si pose a sedere a' piedi.
FILOMENA	VII	7	12	Egano, che egli gli pose tanto amore, che
NEIFILE	VII	8	23	in capo della scala si pose a sedere, e cominciò
NEIFILE	VII	8	25	aver credeva lor pose in mano, aggiugnendo
CORNICE	VII	CONCL	1	testa, sopra il capo la pose alla Lauretta,
NEIFILE	VIII	1	6	gli avrebber prestata. Pose costui, in Melan
PANFILO	VIII	2	19	Belcolore, scesa giú, si pose a sedere e cominciò

Portatovi – Proda

FILOMENA	VIII	6	45	una delle canine, glielle pose in mano. Calandrino
PAMPINEA	VIII	7	48	sé adoperata l'avrebbe, pose l'animo alle parole
PAMPINEA	VIII	7	143	e allato alla donna la pose ; la quale veggendo
DIONE	VIII	10	10	de' fatti suoi, gli pose l'occhio addosso; di
DIONE	VIII	10	53	portati l'avea, glielle pose in mano e disse:
CORNICE	VIII	CONCL	1	in testa a Emilia la pose donnescamente
CORNICE	IX	2	1	brache del prete vi si pose ; le quali vedendo
FIAMMETTA	IX	5	67	al suo fervente amor pose fine, avendo molto
PANFILO	IX	6	12	del letto dove dormiva pose la culla nella quale
DIONE	IX	10	15	preso un lume, il pose in mano a compar
LAURETTA	X	4	31	a un valente uomo si pose a sedere; e egli
PANFILO	X	9	85	grande e bella corona pose di gran valore e sí
DIONE	X	10	31	mutar viso in braccio la pose al famigliare e
DIONE	X	10	67	lavorio, come suocero il pose in istato, che egli
pose^{la}				
PANFILO	IX	6	15	del luogo dove era e pose^{la} allato al letto
poser^{le}				
NEIFILE	III	9	29	lei ebbero molto cara e poser^{le} grande amore,
posero				
PANFILO	I	1	72	un di quegli che il posero in croce, avendo
CORNICE	II	INTRO	3	venuti a lei dintorno si posero a sedere. Ella,
LAURETTA	III	8	35	un fascio di paglia il posero e lasciarono
CORNICE	IV	INTRO	45	alla bella fonte si posero a sedere, là dove
PAMPINEA	IV	2	44	alcuna cosa dirle, si posero in cuore di trovar
PANFILO	IV	6	27	il corpo di Gabriotto vi posero , e postagli la
NEIFILE	IV	8	35	allato al giovane la posero a giacere, e quivi
NEIFILE	V	5	7	e da bene igualmente le posero grandissimo amore,
CORNICE	VI	INTRO	4	dintorno alla fonte si posero a sedere; e
FIAMMETTA	IX	5	29	di Calandrino ivi si posero a stare; dove
posesi				
DIONE	III	10	12	fece la fanciulla; e posesi ginocchione a
LAURETTA	VII	4	11	quella serrò dentro e posesi alle finestre,
posi				
ELISSA	VI	CONCL	43	/ e ciascuna mia arma posi in terra, / come
PAMPINEA	VII	6	27	tu se' morto! Io non mi posi a domandare per che
posiamo				
CORNICE	II	CONCL	6	quel dí delle novelle ci posiamo . Appresso, per
poss'				
NEIFILE	III	9	43	gran sembianti; ma che poss' io per ciò in questo

Portatovi – Proda

possa (*n.*)

FIAMMETTA	III	6	36	debole e vinto e senza possa . Ma, lodato sia
FILOMENA	X	8	3	facesse, a cui per poca possa meno si richiedesse

possa

CORNICE	PROEM		8	che vogliam dire, possa essere e sia a'
CORNICE	I	INTRO	50	avvenire alcuna di loro possa prender vergogna,
CORNICE	I	INTRO	51	senza confusione si possa comprendere
CORNICE	I	INTRO	60	abbia alcun polso e dove possa andare, come noi
CORNICE	I	INTRO	74	sí fanciulla, che non possa ben conoscere come
CORNICE	I	INTRO	96	e d'altra tratti, non possa chi nol pruova
PANFILO	I	1	17	non so cui io mi possa lasciare a
PANFILO	I	1	25	ci sarà che 'l voglia né possa assolvere: per che,
NEIFILE	I	2	3	che per noi veder non si possa procedano: e io nel
NEIFILE	I	2	11	mi parranno tali, che io possa tra per le tue
DIONE0	I	4	3	dire che piú crede che possa dilettere: per che,
DIONE0	I	4	21	Benedetto stato, che io possa avere ogni
ELISSA	I	9	6	che, da te apparando, io possa pazientemente la
PAMPINEA	I	10	4	quando senza esso si possa far, si disdice,
PAMPINEA	I	10	8	acciò che per voi non si possa quello proverbio
CORNICE	I	CONCL	2	non pare che ben si possa provvedere per
CORNICE	I	CONCL	2	domattina oportuno si possa preparare, a questa
FILOSTRATO	II	2	38	pensando che io per voi possa omai sempre dire
EMILIA	II	6	4	che appena che io possa credere che mai da
EMILIA	II	6	70	in quello che per voi si possa ci resti a far, vi
PANFILO	II	7	6	casi, che da' viventi si possa eleggere: per che,
PANFILO	II	7	85	che io di là vantar mi possa che io di qua amato
ELISSA	II	8	17	di Francia trovar si possa ; e sí come io senza
FILOMENA	II	9	3	per alcuna ragione si possa mostrare esser vero
FILOMENA	II	9	16	che con quella esser possa , e questo non una
FILOMENA	II	9	16	naturalmente mobile, possa fare a' prieghi,
FILOMENA	II	9	16	l'ami? credi che ella si possa tenere? Certo,
FILOMENA	II	9	38	cosa che egli m'imponga possa dir di no: sallo
FILOMENA	II	9	64	buona donna gloriar si possa d'amante e di
CORNICE	II	CONCL	9	che alla brigata esser possa utile o almeno
ELISSA	III	5	7	che voi il prendiate, possa con la grazia
ELISSA	III	5	13	pietà riconfortato, possa dire che, come per
FIAMMETTA	III	6	34	siamo al lume, ché io ti possa svergognare come tu
FIAMMETTA	III	6	48	mi si concederà che io possa comportare la
EMILIA	III	7	97	incontro dicendo: "Ben possa stare Faziuolo!
LAURETTA	III	8	20	che vi piace, purché io possa ; ma che potete una
NEIFILE	III	9	42	conosco che far me le possa aver, se non voi,
NEIFILE	III	9	46	suo piacere, dove ella possa esser certa che
CORNICE	IV	INTRO	17	meglio faticar di voi, possa poscia pe' nostri
CORNICE	IV	INTRO	40	veggo che di me altro possa avvenire, che
PAMPINEA	IV	2	28	casa per modo che egli possa entrarci, per ciò
PAMPINEA	IV	2	50	anzi che spiar si possa che voi siate qui,
PAMPINEA	IV	2	58	che a tutti gli altri possa intervenire.
ELISSA	IV	4	3	che alcun per udita si possa innamorare; li

Portatovi – Proda

ELISSA	IV	4	9	cara cosa ricever si	possa , e a lei per costui
EMILIA	IV	7	21	altro offender non	possa in simil modo,
FILOSTRATO	V	4	11	tu sai veder cosa che io	possa senza mia vergogna
PAMPINEA	V	6	34	il viso suo, io ne	possa andar consolato.
LAURETTA	V	7	42	essecuzione che saper si	possa se ella lui vuol
FIAMMETTA	V	9	3	la vostra vaghezza	possa ne' cuor gentili,
FIAMMETTA	V	9	32	che io per questo dono	possa dire d'avere
FIAMMETTA	V	9	34	che io donar nol vi	possa : e perché questo
FIAMMETTA	V	9	34	perché questo esser non	possa vi dirò brevemente
DIONE	V	10	54	vostri falli: che venir	possa fuoco da cielo che
DIONE	V	10	64	a mente fin che tu	possa , acciò che quale
CORNICE	VI	CONCL	10	da concedere vi	possa nello avvenire
EMILIA	VII	1	3	di dir cosa che vi	possa essere utile
FILOMENA	VII	7	44	fatti; e credo che egli	possa dire che io porti
NEIFILE	VII	8	46	del fango! Col malanno	possa egli essere oggimai
CORNICE	VII	9	1	acciò che credere il	possa , le chiede tre cose
PANFILO	VII	9	21	in robe e in denari	possa star come tu starai
FILOMENA	VII	CONCL	10	/ Sarà giammai ch'io	possa ritornare / donde
PAMPINEA	VIII	7	12	che io con l'altre donne	possa andare a fronte
PAMPINEA	VIII	7	22	in fino a tanto che ella	possa con suo acconcio
PAMPINEA	VIII	7	34	m'apriate, acciò che io	possa costí dentro stare
PAMPINEA	VIII	7	35	se ne vada, acciò che io	possa poi tornare a
PAMPINEA	VIII	7	36	io enterrò dentro, io mi	possa riscaldare, ché io
PAMPINEA	VIII	7	41	disse: "Mala ventura	possa egli avere che
PAMPINEA	VIII	7	78	panni recare e che io	possa di qua sú discender
PAMPINEA	VIII	7	87	che io ti fo non si	possa assai propriamente
PAMPINEA	VIII	7	109	reca, ché io rivestir mi	possa , e quindi mi fa
PAMPINEA	VIII	7	123	mi fa venire che io	possa bagnarmi la bocca,
PAMPINEA	VIII	7	136	fante e fa sí che ella	possa qua sú a me venire.
DIONE	VIII	10	31	mi debba fare che io gli	possa cosí prestamente
NEIFILE	IX	4	17	credi tu che io te li	possa ancor servire? Deh,
FIAMMETTA	IX	5	4	cosa che festa e piacer	possa porgere qui abbia e
CORNICE	IX	9	1	a Salamone, l'uno come	possa essere amato,
EMILIA	IX	9	13	consigli come addivenir	possa che io amato sia.
DIONE	IX	10	12	incantesimo, ché tu	possa far cavalla di me e
ELISSA	X	2	29	dandogli, donde egli	possa secondo lo stato
FILOSTRATO	X	3	23	tu uccidi, acciò che tu	possa senza impedimento a
FILOSTRATO	X	3	35	io non so come io la mi	possa meglio spendere.
FILOSTRATO	X	3	37	so quando trovar me ne	possa veruno, se tu non
EMILIA	X	5	3	dire che piú non si	possa , il piú potersi non
PAMPINEA	X	7	12	in quello che per te si	possa tu mi debbi aiutare
FILOMENA	X	8	41	e con ben di te io ti	possa ancora mostrare
FILOMENA	X	8	57	che frastornar non si	possa , niuna altra cosa è
FILOMENA	X	8	75	che egli piú non ne	possa fare, e
FILOMENA	X	8	76	egli piú maritar non ne	possa , e di questa il
FILOMENA	X	8	83	tanta viltà albergar	possa giammai. Ella
FILOMENA	X	8	86	sdegno de' romani animi	possa , sempre nimicandovi
PANFILO	X	9	80	vegniate, acciò che io	possa in quella,
DIONE	X	10	12	acciò che io mi	possa della vostra

Portatovi – Proda

DIONEO	X	10	45	piaccia che io portar ne possa .	Gualtieri, che
DIONEO	X	10	63	sia che, sí com'io, si possa di sua mollier	
possan					
ELISSA	I	9	3	cosa che le buone sempre possan giovare, con	
possano					
CORNICE	PROEM		14	di noia non credo che possano intervenire. Il	
FILOMENA	III	3	3	si rifuggono dove aver possano da mangiar come	
EMILIA	III	7	38	di queglii, si possano fare le cappe piú	
EMILIA	III	7	40	perché? Perché essi possano fare quello che,	
FIAMMETTA	IV	1	33	ozii e le dilicatezze possano ne' vecchi non	
possì					
PANFILO	III	4	17	alcun luogo donde tu possì la notte vedere il	
PANFILO	III	4	17	stando tu in piè, vi possì le reni appoggiare,	
ELISSA	V	3	28	questo avvenisse, non ti possì di noi ramaricare.	
PAMPINEA	VIII	7	107	degli occhi miei possì maggior certezza	
possiam					
CORNICE	I	INTRO	76	laudevole fine: ma come possiam noi aver questi	
NEIFILE	II	1	7	veggio come noi vi ci possiam pervenire, per	
CORNICE	IV	INTRO	35	ma tuttavia né noi possiam dimorare con le	
possiamo					
CORNICE	PROEM		11	non avviene, sí come noi possiamo apertamente	
CORNICE	I	INTRO	54	quegli rimedii che noi possiamo ? Ognora che io	
CORNICE	I	INTRO	69	persona, anzi ne possiamo con verità dire	
PAMPINEA	II	3	41	voi siete vicario, noi possiamo insieme	
EMILIA	III	7	15	alla giovane: "Noi possiamo , lodato sia	
FIAMMETTA	IV	1	23	piú che né voi né io possiamo . Comandò	
ELISSA	IV	4	17	combattendo, acquistar possiamo . Della qual	
ELISSA	IV	4	23	noi la ti diamo qual noi possiamo e chente la tua	
FILOSTRATO	V	4	38	e ricco giovane; noi non possiamo aver di lui	
ELISSA	VIII	3	28	vogliate credermi, noi possiamo divenire i piú	
EMILIA	VIII	4	4	il cui poggio noi possiamo di quinci vedere	
EMILIA	VIII	4	17	che io pensi dove noi possiamo essere in altra	
LAURETTA	VIII	9	28	pensar potete se noi possiamo e dobbiamo	
LAURETTA	X	4	3	la qual novellando vagar possiamo , sí son tutte	
PANFILO	X	9	9	stranier siamo, dove noi possiamo meglio albergare	
possiate					
CORNICE	I	CONCL	6	aggiugnere e menomar possiate a vostro piacere	
ELISSA	III	5	11	o vile, che tanto vostra possiate tenere e cosí in	
PAMPINEA	IV	2	50	non veggio come uscirci possiate che conosciuto	
NEIFILE	X	1	19	vostre contrade nel possiate portare e della	
NEIFILE	X	1	19	meritamente gloriari vi possiate co' vostri	
PANFILO	X	9	8	a ora che dentro possiate entrare.	

Portatovi – Proda

DIONE0	X	10	7	non sappia dove i padri possiate conoscere né
DIONE0	X	10	12	onorevolmente ricever la possiate , acciò che io mi
possedendo				
FILOMENA	X	8	3	magnifico? Chi adunque, possedendo , fa quello che
possedere				
PANFILO	II	7	6	a quello prendere e possedere ci dovremmo
FILOSTRATO	V	4	45	amore e l'appetito del possedere la cosa amata,
LAURETTA	X	4	4	per potere la cosa amata possedere . Fu adunque
possederete				
EMILIA	I	6	12	per ognun cento e possederete la vita
possedesse				
DIONE0	I	4	20	acciò che esso solo possedesse la guadagnata
posseditore				
LAURETTA	IV	3	14	in uno e me fare terzo posseditore con voi
posseggo				
PAMPINEA	II	CONCL	15	mondo il mio volere / posseggo , e spero
possendosi				
NEIFILE	VIII	1	3	conducersi (e questo non possendosi , così appieno
FILOMENA	X	8	116	alcuna diliberazione, possendosi egli
possente				
PAMPINEA	VII	6	6	non valendogli, essendo possente uomo la mandò
FILOMENA	X	8	70	e utile e sollicito e possente padrone, così
possenti				
DIONE0	II	10	4	sé piú che la natura possenti estimando, si
ELISSA	X	2	21	e povero e avere molti e possenti nimici hanno,
possession				
DIONE0	II	10	32	lavoratori che le vostre possession lavorano,
DIONE0	VI	10	23	con altrui e senza gran possession d'avere
EMILIA	VIII	4	28	a sollazzar con lei, la possession pigliando de'
possessione				
EMILIA	II	6	7	dati al re Carlo e la possessione dell'isola
FILOMENA	II	9	34	a essa, a una sua possessione ; e un suo
FILOMENA	II	9	35	a cavallo, verso la sua possessione prese il
LAURETTA	III	8	75	la moglie tornatosi e in possessione rientrato de'
NEIFILE	III	9	33	ed espedita lasciata la possessione , e
PANFILO	V	1	6	passando egli da una possessione a un'altra

Portatovi – Proda

LAURETTA	V	7	23	figliuola ad una lor possessione la ne mandò.
FIAMMETTA	V	9	10	in contado a una sua possessione assai vicina
PAMPINEA	VII	6	7	a una sua bellissima possessione in contado,
PAMPINEA	IX	7	5	in contado ad una lor possessione , dormendo
LAURETTA	X	4	6	e la donna a una sua possessione forse tre
FIAMMETTA	X	6	6	abondevole, comperò una possessione , sopra la
FILOMENA	X	8	109	lui ogni suo tesoro e possessione fece comune e
CORNICE	X	CONCL	15	non vi fosse tolta la possessione , poi che così

possessioni

LAURETTA	I	8	4	creduto, di grandissime possessioni e di denari
PAMPINEA	II	3	8	e di contanti e di possessioni , senza alcuno
PAMPINEA	II	3	9	impegnare e a vendere le possessioni : e oggi l'una
PAMPINEA	II	3	12	gran parte delle loro possessioni ricomperarono
PAMPINEA	II	3	16	al pagamento le lor possessioni , per lo
PAMPINEA	II	3	45	donne rimise nelle loro possessioni . Per la qual
FIAMMETTA	II	5	23	lui ricevuti avavamo, e possessioni e case ci ha
LAURETTA	IV	3	8	senza misura di possessioni e di denari
LAURETTA	IV	3	17	andare, vendute alcune possessioni le quali
LAURETTA	IV	3	19	dove grandissime e belle possessioni comperarono,
PANFILO	VI	5	9	Forese e Giotto lor possessioni ; e essendo
FIAMMETTA	VII	5	7	un mercatante ricco e di possessioni e di denari
DIONE	VII	10	15	trovando Tingoccio nelle possessioni della comare
LAURETTA	VIII	9	13	frutto, che noi d'alcune possessioni traiamo,
DIONE	VIII	10	31	alcuna delle nostre possessioni ; ma, non
DIONE	VIII	10	48	maggior parte delle mie possessioni : e ho al
FIAMMETTA	IX	5	6	uomo: e tra l'altre sue possessioni una bella

possessor

FIAMMETTA	X	6	34	gli fosse il fare altrui possessor di quello che
-----------	---	---	----	---

possessori

EMILIA	III	7	37	quanti meno sono i possessori d'una gran
PAMPINEA	IV	2	6	come noi, ma quasi come possessori e signori di

possibile

CORNICE	PROEM		10	pensieri, li quali non è possibile che sempre
PANFILO	I	1	89	negar non voglio esser possibile lui esser beato
FILOMENA	II	9	17	appetiti; per che possibile è, quantunque
FILOMENA	II	9	17	faccia, e niuna cosa possibile è così
FIAMMETTA	III	6	47	che ella cognobbe esser possibile ad avvenire ciò
EMILIA	III	7	39	piú alle pecore sia possibile l'esser
PANFILO	V	1	52	né alcuna via vide possibile , se non il
FIAMMETTA	V	9	12	che per certo, se possibile fosse a avere,
FILOMENA	IX	1	7	quantunque egli fosse possibile , acciò che, non
EMILIA	X	5	14	cosa diviene agli amanti possibile . Male adunque
PANFILO	X	9	69	udito dire che ciò era possibile e fatto s'era
PANFILO	X	9	80	di me vi ricordi; e, se possibile è, anzi che i

Portatovi – Proda

possibili

FILOMENA	III	3	7	temendo de' pericoli possibili ad avvenire.
FILOMENA	IX	1	27	entrò delle cose possibili ad

possibilità

PANFILO	II	7	115	secondo la sua povera possibilità onorò, e me
FIAMMETTA	V	9	35	vivanda secondo la mia possibilità io vi dovessi
LAURETTA	IX	8	4	e non potendo la sua possibilità sostener le

possiede

ELISSA	II	8	13	servigio di colei che le possiede , se ella per
DIONELO	V	CONCL	18	fede / da costei che possiede / sí la mia

posso

CORNICE	PROEM		7	ora che libero dir mi posso , e se non a coloro
CORNICE	I	INTRO	49	che io acconciamente posso schifare, dico che,
PANFILO	I		69	gran peccato, e appena posso credere, se i
DIONELO	I		15	del piacere quando io ne posso avere, con ciò sia
DIONELO	I		15	mondo il sa: se io la posso recare a fare i
PAMPINEA	I		6	che contro all'altre non posso dire che io contro
NEIFILE	II		27	questa pruova ve ne posso fare: che cosí non
PAMPINEA	II		25	granai a' quali io ti posso menare e porovvi
EMILIA	II		46	padre disse Giannotto " posso io omai sicuramente
PANFILO	II		84	e per ciò quanto piú posso ti priego che,
PANFILO	II		94	ma per niuna cosa mi posso ricordar dove; per
ELISSA	II		17	sí come io senza marito posso dire che io mi
ELISSA	II		53	la paura, e dimmi se io posso intorno al tuo
FILOMENA	II		5	quello piacere che io posso . L'altro
FILOMENA	II		38	voi m'incresce ma io non posso altro. A cui la
DIONELO	II		20	io son giovane uomo e posso cosí come un altro
FILOSTRATO	III		24	poiché con altrui non posso , di volere con
FILOSTRATO	III		37	a tal venuto che io non posso fare né poco né
FILOSTRATO	III		39	io lodo Idio quant'io posso . La donna sel
FILOMENA	III		11	posto l'assedio, né posso farmi né a uscio né
FILOMENA	III		39	dico io bene che io non posso piú sofferire; ma
FILOMENA	III		45	fare a me, a veder se io posso raffrenare questo
FILOMENA	III		45	fosse un santo: e se io posso tanto fare che io
PANFILO	III		25	io mi dimeno quanto io posso . Disse allora
ELISSA	III		23	occupata, che appena posso a rendervi debite
ELISSA	III		23	fornir con parole non posso . Soltanto vi dico
ELISSA	III		30	buon tempo mentre che io posso ; io non avrò sempre
FIAMMETTA	III		46	le mie cose e ciò che io posso e vaglio vostre
EMILIA	III		68	agio che al presente non posso . E rimessasi la
LAURETTA	III		8	e la sua stoltizia, mi posso dir vedova, e pur
LAURETTA	III		8	altro marito aver non posso ; ed egli, cosí
LAURETTA	III		8	con lui viver non posso . Per la qual cosa
LAURETTA	III		9	venga, quanto piú posso umilmente vi priego

Portatovi – Proda

NEIFILE	III	9	45	ditemi quello che io posso per voi operare, e,
DIONE	III	10	14	tanta che io appena la posso sofferire.
LAURETTA	III	CONCL	17	altrui / te obliar non posso : fa ch'io senta /
CORNICE	IV	INTRO	4	che assai manifestamente posso comprendere quel lo
CORNICE	IV	INTRO	17	io che son giovane e posso meglio faticar di
FILOMENA	IV	5	13	per ciò sappi che io non posso piú ritornarci, per
PANFILO	IV	6	38	e per ciò, quanto piú posso , umilmente perdono
DIONE	IV	10	45	per che io quanto piú posso vi priego che voi
PANFILO	V	1	25	uomo: e se io ti posso avere, io non
ELISSA	V	3	26	che altrove andar non posso , di qui ritenermi
FILOSTRATO	V	4	18	è il vero; ma io non posso far caldo e freddo
FIAMMETTA	V	9	30	io che n'ho uno, non posso però le leggi
FIAMMETTA	V	9	36	che servire non ve ne posso , che mai pace non
FILOSTRATO	VI	7	12	punisca; ma ciò far non posso se voi nol
ELISSA	VI	CONCL	42	guisa: Amor, s'io posso uscir de' tuoi
ELISSA	VI	CONCL	42	artigli, / appena creder posso / che alcun altro
ELISSA	VI	CONCL	45	/ fa tu quel ch'io non posso : / dalmi legato
FILOSTRATO	VII	2	29	sí secca, che io non ne posso levar con l'unghie,
LAURETTA	VII	4	17	disse: "Or ecco, io non posso piú sofferire
LAURETTA	VII	4	22	stanotte; io non posso piú sofferire
NEIFILE	VII	8	36	di questo, ché non ne posso altra testimonianza
PANFILO	VII	9	9	fuor che d'una non mi posso ramaricare: e
PANFILO	VII	9	14	"Lusca, io non posso credere che queste
DIONE	VII	10	5	rammentar non mi posso né conoscere che
DIONE	VII	10	29	con Dio, ché io non posso piú esser con teco;
PANFILO	VIII	2	28	ché vedete che non ci posso andare a santo né
FILOSTRATO	VIII	5	13	non mi credeste, io vi posso dare per testimonia
PAMPINEA	VIII	7	33	a Parigi. Io non ti posso ancora aprire, per
PAMPINEA	VIII	7	35	mio dolce, che io non posso ché questo uscio fa
PAMPINEA	VIII	7	78	a grado ti fia, te ne posso render molte per
PAMPINEA	VIII	7	95	da te trattata sia, non posso per ciò credere che
LAURETTA	VIII	9	15	ho in voi, che io non posso negarvi cosa che
LAURETTA	VIII	9	44	E però quanto piú posso ti priego che
LAURETTA	VIII	9	51	Per che quanto piú posso ti priego che facci
LAURETTA	VIII	9	55	vi vo' dire: io non posso in queste cose
LAURETTA	VIII	9	55	e per questo non posso per voi quello che
LAURETTA	VIII	9	57	se ne fidava, ben me ne posso fidare io. Il modo
NEIFILE	IX	4	22	sua cosa giudicata! Ben posso dire che per Dio e
FIAMMETTA	IX	5	18	nol sappia? Io non le posso mai favellare ch'e'
EMILIA	IX	9	13	per tutto questo io non posso trovare uomo che
FILOSTRATO	X	3	11	piccolissime io non gli posso avvicinare?
FILOSTRATO	X	3	17	di lui si lodi, io me ne posso poco lodare io.
FILOSTRATO	X	3	21	che grande aiuto posso donare: il quale è
FILOMENA	X	8	17	a' piú maturi: io non posso volere se non
FILOMENA	X	8	22	per ciò che a te né posso né debbo alcuna
FILOMENA	X	8	29	che di te solo la posso fare e cosí farò,
PANFILO	X	9	74	là di presente, come io posso , nella forma che
PANFILO	X	9	79	e per ciò che io non posso né accompagnarvi né
DIONE	X	10	43	fattami dal Papa io posso altra donna

Portatovi – Proda

DIONEO	X	10	59	del mondo; ma quanto posso vi priego che
posson				
FILOSTRATO	III	1	37	ma che diece uomini posson male o con fatica
PAMPINEA	VIII	7	93	cosí grande, che né ti posson muovere a pietate
PANFILO	X	9	42	per mille casi che posson sopravvenire, niuna
CORNICE	CONCL AUTORE		11	sono la ben disposta non posson contaminare, se
possono				
CORNICE	I	INTRO	95	che sono senza modo non possono lungamente durare
NEIFILE	I	2	24	se piggiori esser possono in alcuno, mi vi
FILOSTRATO	I	7	12	gradita da coloro che possono assai, udí
ELISSA	II	8	36	che a fante o a ragazzo possono appartenere. E
FILOMENA	II	9	19	palesi: per che, quando possono occultamente, il
DIONEO	II	10	4	potere che essi non possono , e sforzansi
FILOMENA	III	3	4	troppa fede prestiamo, possono essere e sono
FIAMMETTA	III	6	3	cautela nelle cose che possono avvenire, e
CORNICE	IV	INTRO	3	e rimesso quanto il piú possono . Né per tutto
CORNICE	IV	INTRO	42	se essi riscaldar non si possono , assiderati si
FIAMMETTA	IV	1	2	le quali dir non si possono , che chi le dice
DIONEO	V	10	19	dove molti uomini non possono una femina
FILOMENA	VI	1	5	sí come molte di voi o possono per veduta sapere
FILOMENA	VI	1	5	per veduta sapere o possono avere udito, egli
PANFILO	VII	9	23	trattare, in quel che possono , come essi da
PANFILO	VIII	2	3	pena, quando una se ne possono metter sotto, che
PANFILO	VIII	2	4	secolari cattivelli non possono a lor fare, come
FILOMENA	VIII	6	35	e verrebbero, e cosí si possono benedire le galle
PAMPINEA	VIII	7	7	gran cose e care non si possono senza fatica
PAMPINEA	VIII	7	83	il tuo senno col suo ti possono dalla mia
FILOMENA	X	8	36	tua. Io conosco quanto possono le forze d'amore
FILOMENA	X	8	39	per ciò, se alcuna cosa possono in te i prieghi
FILOMENA	X	8	66	lungo sermon farne, il possono dichiarare: una
CORNICE	CONCL AUTORE		8	e nuocere e giovar possono , sí come possono
CORNICE	CONCL AUTORE		8	giovar possono, sí come possono tutte l'altre
posta (n.)				
PAMPINEA	IV	2	44	e piú notti stettero in posta . Avvenne che di
PANFILO	IV	6	33	del no; ma che alcuna posta vicina al cuore gli
FILOSTRATO	V	4	18	far caldo e freddo a mia posta , come tu forse
FILOSTRATO	V	4	33	ella è stata tanto alla posta che ella l'ha preso
FILOMENA	VIII	6	53	che tu tenevi a tua posta e davile ciò che tu
FILOMENA	IX	1	14	poi ti starai e a tua posta ti potrai partire,
FIAMMETTA	IX	5	8	il Mangione, a sua posta tenendola in una
FIAMMETTA	IX	5	52	e poco fa si dieder la posta d'essere insieme
PAMPINEA	IX	7	10	per certo dee aver data posta a qualche cattiva,
posta				
PAMPINEA	II	3	32	nascondo. Alessandro, posta la mano sopra il

Portatovi – Proda

LAURETTA	II	4	24	sviluppatogli e quella posta in capo a una sua
FIAMMETTA	II	5	19	piú l'amò, tanto che, posta giú la paura del
CORNICE	II	7	2	Ma poi che a quella fu posta fine, piacque alla
DIONE	II	10	13	sopra la sua galeotta posta andò via. La qual
FILOSTRATO	III	1	2	giovane è sopra il capo posta la benda bianca e
LAURETTA	III	8	4	una badia, e ancora è, posta , sí come noi ne
NEIFILE	III	9	31	la dura condizione posta nelle due quasi
CORNICE	IV	INTRO	42	questa brieve vita che posta n'è, lascio stare.
FIAMMETTA	IV	1	38	bassa condizione mi son posta . In che non
FIAMMETTA	IV	1	43	bassa condizion mi sia posta ? Tu non dirai il
LAURETTA	IV	3	8	Provenza sopra la marina posta , antica e
DIONE	IV	10	25	la quale non era stata posta sopra luogo iguali,
CORNICE	IV	CONCL	18	che egli ebbe a quella posta fine, molte altre
CORNICE	V	INTRO	5	la reina a seder posta pro tribunali,
PANFILO	V	1	59	impresa seguire, l'hanno posta gl'iddii.
NEIFILE	V	5	19	conoscendo l'ora posta con Giannole esser
PAMPINEA	V	6	23	la mia speranza aveva posta ? e appresso il
FILOMENA	V	8	36	giovane amata da lui fu posta a sedere di
LAURETTA	VI	3	9	e poi, essendole presso, posta la mano sopra la
ELISSA	VI	9	12	ciò che vi piace; e posta la mano sopra una
NEIFILE	VII	8	6	suo sollicitudine aveva posta in guardar ben
ELISSA	VIII	3	8	ragionamenti Calandrino posta orecchie, e dopo
ELISSA	VIII	3	37	ciò che a lui era stata posta in credenza. E
PAMPINEA	VIII	7	128	alla qual tu m'hai posta a farmi arrostitire
ELISSA	X	2	12	aveva l'altierezza giú posta , gli significò dove
FIAMMETTA	X	6	14	quivi accese il fuoco e, posta la padella sopra il
postagli				
PAMPINEA	II	3	30	vi si coricò. L'abate, postagli la mano sopra il
PANFILO	IV	6	27	Gabriotto vi posero, e postagli la testa sopra
postaglisi				
FILOMENA	III	3	22	frate se ne tornò, e postaglisi nella chiesa a
LAURETTA	III	8	7	piacer di lui e a piè postaglisi a sedere, anzi
EMILIA	VI	8	7	tutta piena di smancerie postaglisi presso a
postala				
FIAMMETTA	X	6	13	che la padella aveva, postala giú e l'altre
postalasi				
DIONE	IV	10	13	acqua da bere, a bocca postalasi , tutta la bevé:
postale				
NEIFILE	IV	8	17	coricata s'era, e postale la sua mano sopra
FILOMENA	VII	7	28	dormiva se n'andò e, postale la mano in sul
postami				
PANFILO	II	7	109	dopo lungo consiglio postami sopra uno de' lor

Portatovi – Proda

postasi

EMILIA	V	2	19	della sua barca a seder postasi cominciò a
PAMPINEA	VIII	7	77	cortese. La donna, postasi a giacer boccone
PAMPINEA	VIII	7	121	sopra la cateratta e postasi a sedere
ELISSA	IX	2	13	seco. La badessa, postasi a sedere in

postavi

FIAMMETTA	IV	1	58	e senza alcuna paura postavi la bocca, tutta
FILOSTRATO	IV	9	16	Il cuoco, presolo e postavi tutta l'arte e
NEIFILE	VII	8	11	spago trovato; per che, postavi la mano e
PANFILO	IX	6	15	andando, trovò la culla postavi dalla donna, e

poste (n.)

DIONE0	III	10	30	male rispondere alle poste ; e dissele che
--------	-----	----	----	---

poste

NEIFILE	II	1	7	d'andare a vedere. E poste le lor cose a uno
PANFILO	II	7	107	prima sopra il lito poste fummo, e
CORNICE	III	INTRO	7	e quali e come ordinate poste fossero le piante
ELISSA	V	3	35	n'andò nella corte: e poste giù lor lance e lor
PANFILO	X	9	80	voi, avendo in ordine poste le vostre cose di

postegli

PAMPINEA	X	7	45	nome Perdicone, e postegli certe anella in
----------	---	---	----	---

postemi

NEIFILE	III	9	58	Dio che le condizioni postemi per li due
---------	-----	---	----	---

postesi

CORNICE	I	INTRO	52	quasi in cerchio a seder postesi , dopo piú sospiri
CORNICE	III	INTRO	4	il tempo e di frondi, postesi a sedere, venne
NEIFILE	III	9	38	sole in una sua camera e postesi a sedere,

postevi

PANFILO	IX	6	8	due ronzini a vettura e postevi su due valigie,
---------	----	---	---	--

posti

CORNICE	I	INTRO	80	e hacci davanti posti discreti giovani e
PANFILO	I	1	78	gl'ingannasse, s'eran posti appresso a un
FIAMMETTA	II	5	39	tra l'una casa e l'altra posti , alcune tavole eran
FIAMMETTA	II	5	68	fune. Costoro assetati, posti giù lor tavolacci e
PANFILO	II	7	76	prigioni sopra le navi posti , verso le smirre si
DIONE0	II	10	30	come a sedere si furon posti , incominciò messer
FILOSTRATO	IV	9	25	medesima sepoltura fur posti , e sopr'essa
DIONE0	V	10	27	la donna col giovane posti a tavola per cenare
DIONE0	V	10	32	Dirolti. Essendo noi già posti a tavola, Ercolano
FILOSTRATO	VII	2	31	disse: "Sí bene, e posti giù i ferri suoi e

Portatovi – Proda

CORNICE	VIII	INTRO	3	la bella fontana a seder postì , per comandamento
PAMPINEA	VIII	7	111	luogo dove aveva i panni postì . Lo scolare, della
LAURETTA	VIII	9	7	gli occhi addosso postì , furono due
EMILIA	IX	9	9	troppo fuori de' termini postì loro si lasciano
FILOMENA	X	8	6	parimente da Cremete postì a imprendere. E
PANFILO	X	9	25	erano apparecchiate; e postì giù gli arnesi da

postisi

CORNICE	I	INTRO	92	non poco piacere. E postisi nella prima
FIAMMETTA	II	5	18	che gran donna. E postisi a sedere insieme
FIAMMETTA	II	5	34	altri ragionamenti, postisi a cena e
CORNICE	III	INTRO	16	secondo il modo usato postisi a sedere, ad
EMILIA	IV	7	12	a piè della quale postisi a sedere e gran
CORNICE	VII	INTRO	10	e vicini al lago a seder postisi , comandò il re ad
CORNICE	VII	CONCL	6	al pelaghetto a tavola postisi , quivi al canto
LAURETTA	IX	8	11	è tempo, andianne. Postisi dunque a tavola,

posto

NEIFILE	I	2	21	simonia 'procureria' posto nome e alla
PAMPINEA	I	10	6	lor milensaggine hanno posto nome onestà, quasi
NEIFILE	II	1	12	di santo Arrigo era posto ; e da certi gentili
NEIFILE	II	1	12	preso e sopra il corpo posto , acciò che per
NEIFILE	II	1	25	poi che egli fu in terra posto , domandandolo il
FILOSTRATO	II	2	35	donna avendo piú volte posto l'occhio addosso e
PAMPINEA	II	3	44	far fosse. E il giorno posto da lui essendo
LAURETTA	II	4	20	il coperchio di quella posto il petto, come
FIAMMETTA	II	5	38	gli venne per ventura posto il piè sopra una
FIAMMETTA	II	5	39	e il luogo da seder posto , delle quali tavole
FIAMMETTA	II	5	82	dentro io. E così detto, posto il petto sopra
PANFILO	II	7	34	secondo l'ordine tra lor posto , si nascose. E
CORNICE	III	INTRO	3	sopra un poggetto era posto , gli ebbe condotti.
FILOSTRATO	III	1	23	"Io non so se tu t'hai posto mente come noi
FILOMENA	III	3	11	io ho, pare che m'abbia posto l'assedio, né posso
FILOMENA	III	3	12	biasimo. Hommi posto in cuore di
FIAMMETTA	III	6	7	gentil donna averlo posto ; e per amor di lei
FIAMMETTA	III	6	49	troppo turbato, s'avea posto in cuore di non
EMILIA	III	7	36	il loro studio hanno posto e pongono in
EMILIA	III	7	44	fa saviamente. Ma, posto pur che in questo
PANFILO	IV	6	37	sommo amore l'avea posto , e, dove a grado a
PANFILO	IV	6	42	città n'erano. Per che, posto nel mezzo della
DIONEO	IV	10	21	arca veduta e insieme posto che, se la notte vi
PANFILO	V	1	35	alquanto di tempo ebbe posto in dover lei
PANFILO	V	1	62	e tacito infino al tempo posto si stette in
FILOSTRATO	V	4	27	e fecegli un segno posto tra loro, per lo
NEIFILE	V	5	19	sue; e fatto il segno posto andò ad aprir
LAURETTA	V	7	45	il coltello e 'l veleno posto innanzi, perché
DIONEO	V	10	57	a me non avviene. Ché, posto che io sia da te
DIONEO	VI	10	5	è un castel di valdelsa posto nel nostro contado,
ELISSA	VII	3	7	avesse dall'un de' lati posto l'amore che alla

Portatovi – Proda

CORNICE	VII	5	2	e con lui si dimora.	Posto aveva fine la
PANFILO	VII	9	11	e ho tanto amore in lui	posto , che io non sento
PANFILO	VIII	2	42	che desinavano; quivi,	posto giù il mortaio fece
ELISSA	VIII	3	41	secondo l'ordine da sé	posto disse Bruno a
FILOSTRATO	VIII	5	5	che altro a vedere, e fu	posto costui tra gli
FILOMENA	IX	1	10	torglimi da dosso m'ho	posto in cuore, per le
CORNICE	IX	2	1	il saltero de' veli aver	posto in capo, le brache
FILOSTRATO	IX	3	17	Essendo adunque a giacer	posto , il suo segnale per
FIAMMETTA	IX	5	5	Per la qual cosa,	posto che assai volte de'
PANFILO	IX	6	6	Alla giovane aveva	posto gli occhi addosso
LAURETTA	X	4	33	pur per servare l'ordine	posto tacque. Alcun altro
FIAMMETTA	X	6	9	secondo l'ordine	posto da messer Neri.
PAMPINEA	X	7	16	come è aver l'animo	posto a così gran re,
FILOMENA	X	8	118	e in estrema miseria	posto , se non costei?
PANFILO	X	9	74	di ritrovarvi al termine	posto in Pavia,
postogli					
PAMPINEA	II	3	35	Signore era effigiato	postogli in mano uno
EMILIA	X	5	10	lieto aspettò il tempo	postogli ; il qual venuto,
postoglisi					
PANFILO	I	1	31	giacea e allato	postoglisi a sedere,
FILOSTRATO	IX	3	20	e Brun vennero; e	postoglisi il medico a
PANFILO	X	9	78	Torello era se n'andò, e	postoglisi a sedere
postole					
DIONE	I	4	15	Messer l'abate,	postole l'occhio addosso
PANFILO	III	4	10	volerla supplire. E,	postole l'occhio addosso
LAURETTA	III	8	29	e detto questo,	postole celatamente in
postolesi					
LAURETTA	X	4	9	diligentemente entrò, e	postolesi a giacere
postolo					
PANFILO	I	1	85	donne. E nella chiesa	postolo , il santo frate,
postosi					
FIAMMETTA	II	5	11	quale vedendola, tutto	postosi mente e
ELISSA	II	8	10	indugio a lei andò; e	postosi , come ella volle,
EMILIA	III	7	69	a lui se n'entrò, e	postosi con lui a sedere,
DIONE	V	10	54	Alla quale Pietro	postosi a seder di
PAMPINEA	VI	2	12	eran chiari: e a seder	postosi , come essi
DIONE	VI	10	22	che d'agosto fosse,	postosi presso al fuoco a
FILOMENA	VII	7	8	ottenne.	Postosi adunque nome
FILOMENA	VII	7	20	del marito di lei	postosi : e appresso
FILOMENA	IX	1	25	e nel luogo di Scannadio	postosi , gl'incominciò a
PANFILO	X	9	67	il mangiare e a giacer	postosi , diliberò di

Portatovi – Proda

postovi

ELISSA VIII 3 6 non molto tempo davanti **postovi**, pensò essergli

postposta

CORNICE I INTRO 34 le donne, in gran parte **postposta** la donnesca

potavate

EMILIA III 7 32 egli non fosse vostro **potavate** voi fare ad ogni
PANFILO X 9 23 per che acconciamente ne **potavate** lasciare andare

poté

PANFILO I 1 89 e malvagia, egli **poté** in su lo stremo aver
NEIFILE I 2 18 e, come piú tosto **poté**, se n'andò in corte
FILOSTRATO I 7 26 quelle grazie le quali **poté** maggiori, a Parigi,
CORNICE I CONCL 10 quello che Pampinea non **poté** fare, per lo esser
NEIFILE II 1 21 Marchese, come piú tosto **poté**, n'andò a colui che
FILOSTRATO II 2 16 levati, entrar non vi **poté** dentro. Laonde,
FILOSTRATO II 2 24 quivi quanto piú breve **poté** le disse: e poi
FILOSTRATO II 2 36 della sua donna, quanto **poté** e seppe a seguirlo
PAMPINEA II 3 24 come il meglio si **poté** per la villa
PAMPINEA II 3 28 e quanto piú chetamente **poté** vi s'acconciò.
LAURETTA II 4 24 e alcun giorno come **poté** il meglio il tenne,
LAURETTA II 4 27 stracci, come meglio **poté**, ravolte, disse
FIAMMETTA II 5 52 quel poco che comprender **poté**, mostrava di dovere
EMILIA II 6 14 diede; e, pasciuta come **poté**, piagnendo a varii
EMILIA II 6 29 per che, prima come **poté** il meglio
PANFILO II 7 15 paura; e come meglio **poté** levatasi, le donne
PANFILO II 7 20 Il familiare, come **poté** il meglio ogni cosa
PANFILO II 7 50 fattala sedere, non si **poté** di ragionar con lei
PANFILO II 7 54 da alcuno né fu né **poté** esser sentita.
PANFILO II 7 55 Ciuriaci niuno romore **poté** fare: e
PANFILO II 7 58 messala, quanto piú **poté** tacitamente con
PANFILO II 7 78 fece, e lui quanto piú **poté** allo scendere sopra
PANFILO II 7 92 suo, come piú tosto **poté** si fece chiamare
ELISSA II 8 23 levatosi come piú tosto **poté** della camera e del
ELISSA II 8 23 altresí quanto piú **poté** n'andò verso Calese.
ELISSA II 8 36 ma come il meglio **poté** se ne passò in
FILOMENA II 9 24 quanto piú tosto **poté** se ne venne a Genova
FILOMENA II 9 29 femina, quanto piú tosto **poté** con quelle cose si
FILOMENA II 9 42 contraffatta il piú che **poté** n'andò a una
FILOSTRATO III 1 41 partirono, che egli le **poté** comportare. Nelle
PAMPINEA III 2 16 n'andò, e come piú tosto **poté** si tornò al letto
FILOMENA III 3 21 che egli assai bene **poté** comprendere sé avere
FILOMENA III 3 53 come meglio seppe e **poté** con molte ampie
FILOMENA III 3 53 camera, e come piú tosto **poté** nelle braccia della
ELISSA III 5 17 dal marito, tacesse, non **poté** per ciò alcun
FIAMMETTA III 6 24 un letto, secondo che **poté** il migliore, nel
FIAMMETTA III 6 41 sé m'ha amata e mai non **poté** vantarsi che io il
FIAMMETTA III 6 43 del letto, ma non **poté**; ond'ella volle

Portatovi – Proda

EMILIA	III	7	6	quegli denari che aver poté , segretamente, senza
NEIFILE	III	9	53	grazie che maggiori poté alla contessa rendé,
LAURETTA	IV	3	31	denari a' quali Folco poté por mani, che furon
ELISSA	IV	4	24	trarre quello che si poté per appagamento di
FILOMENA	IV	5	15	sapeva, quanto piú tosto poté là se n'andò; e
FILOMENA	IV	5	16	coltello il meglio che poté gli spiccò dallo
PANFILO	IV	6	11	venir da lei, quanto poté s'ingegnò di fare
PANFILO	IV	6	18	a Gabriotto, quanto piú poté la sua paura nascose
DIONE0	IV	10	14	La donna, come prima poté nella camera se ne
DIONE0	IV	10	47	quanto piú tosto poté se n'andò alla
PANFILO	V	1	15	mai da sé partir nol poté infino a tanto che
ELISSA	V	3	21	essa come piú tosto poté se n'andò; e quivi
ELISSA	V	3	53	e come in montagna si poté , la gentil donna fé
FILOSTRATO	V	4	36	e levata la sargia, poté manifestamente
PAMPINEA	V	6	11	e quanto piú tosto poté , discorsa tutta la
PAMPINEA	V	6	12	Gianni quanto piú tosto poté , si fece portare, e
PAMPINEA	V	6	14	accostatosi come poté , le parlò, e da lei
LAURETTA	V	7	17	disgravidare, né mai le poté venir fatto. Per
FILOMENA	V	8	31	che piú Nastagio non gli poté vedere. Il quale
FILOMENA	VI	1	10	poi che piú sofferir non poté , conoscendo che il
FILOSTRATO	VI	7	7	da questo, non si poté temperar da voler
CORNICE	VI	CONCL	8	voi, e da imporlo non mi poté istorre quello che
CORNICE	VII	INTRO	9	re, a cui piacque, si poté andare a dormire; e
PAMPINEA	VII	6	12	della scala, quanto piú poté in parole lietamente
FILOMENA	VII	7	11	il che, quanto piú poté esser, gli fu caro.
FILOMENA	VII	7	23	da molti, mai mi poté muovere l'animo mio
FILOMENA	VII	7	42	buone, come piú tosto poté se ne tornò alla
NEIFILE	VII	8	19	la fante, e quanto egli poté menare le mani e'
NEIFILE	VII	8	22	forte; la quale come poté il meglio racconsolò
NEIFILE	VII	8	24	sua, quanto piú tosto poté n'andò alla casa de'
CORNICE	VIII	INTRO	2	volle andare a riposarsi poté . Ma avendo il sol
ELISSA	VIII	3	52	e quivi, quanto egli poté menar le braccia e'
PAMPINEA	VIII	7	44	tutto rattrappato, come poté a casa sua se ne
PAMPINEA	VIII	7	135	per che salito su quanto poté , gridò: "Chi piagne
PAMPINEA	VIII	7	139	udendola, come piú forte poté disse: "O sirocchia
PAMPINEA	VIII	7	143	il lavoratore non la poté racconsolare ma egli
LAURETTA	VIII	9	112	miglior parole che egli poté s'ingegnò di
DIONE0	VIII	10	64	come piú tosto poté , montato in su un
PAMPINEA	IX	7	11	e come piú nascosamente poté , senza alcuno
PAMPINEA	IX	7	12	grande e terribile: né poté ella, poi che veduto
LAURETTA	IX	8	26	prima innanzi non gli poté Biondello dire una
EMILIA	IX	9	32	si gittò, dove, come poté il meglio,
LAURETTA	X	4	12	soavemente quanto piú poté , dal suo familiare
LAURETTA	X	4	16	gli rendé che ella poté , e appresso il pregò
LAURETTA	X	4	45	lontano, e come meglio poté e seppe ringraziò il
EMILIA	X	5	23	disse: "Niuna cosa mi poté mai far credere,
FIAMMETTA	X	6	8	come piú lietamente poté e seppe il re nel
PAMPINEA	X	7	34	in Paradiso; e come poté gli rispose: "Signor
FILOMENA	X	8	5	a Atene e quantunque piú poté il raccomandò a un

Portatovi – Proda

FILOMENA	X	8	91	povero ma mendico, come poté il men male a Roma
PANFILO	X	9	11	prestamente, come si poté il meglio, fece
PANFILO	X	9	82	Messer Torello non poté le lagrime ritenere:
PANFILO	X	9	108	gittatasi oltre quanto poté , l'abbracciò
pote'				
PAMPINEA	IV	2	17	splendore, né prima mi pote' volgere per veder
CORNICE	CONCL AUTORE		16	Concedasi: ma io non pote' né doveva scrivere
potea				
PAMPINEA	II	3	43	indietro tornare non si potea , la volle del suo
LAURETTA	II	4	19	presso gli venia, quanto potea con mano, come che
LAURETTA	II	4	23	indietro. Questi non potea favellare e poco
FIAMMETTA	II	5	48	per parole riaver non potea ; per che da capo,
FILOMENA	II	9	23	che gran male ne potea nascere, pure erano
PANFILO	III	4	11	e in casa sua non si potea , perché fra Puccio
EMILIA	III	7	48	generar sospetto di voi potea favellare. Ogni suo
LAURETTA	IV	3	10	innamorato quanto piú potea , e la giovane di
PANFILO	V	1	3	piú che altro si potea contentare. E
ELISSA	V	3	43	piú doloroso esser potea , vide in sul primo
LAURETTA	V	7	44	dove morta non fosse, si potea molto bene ogni
FIAMMETTA	V	9	26	che per lui far si potea , disse essere
FIAMMETTA	V	9	33	che servir non ne la potea per ciò che mangiar
FIAMMETTA	V	9	37	non avea potuto né potea rintuzzare, molto
FIAMMETTA	V	9	38	che il falcone aver non potea o per la 'nfermità
EMILIA	VII	1	13	nel quale andar si potea senza andar per la
FILOSTRATO	VII	2	33	che come volea non potea , s'argomentò di
FIAMMETTA	VII	5	11	a finestra far non si potea , e cosí modo non
FIAMMETTA	VII	5	21	si volea, disse che non potea udirla ma che le
FIAMMETTA	VII	5	55	della mia casa gli si potea tener serrato
PAMPINEA	VII	6	6	amar lui disporre non si potea ; ma costui con
FIAMMETTA	VIII	8	12	Ispinellocchio negar non potea , piagnendo
EMILIA	IX	9	34	consiglio né migliore ti potea dare. Tu sai che tu
DIONEIO	X	10	67	sempre quanto piú si potea , lungamente e
potean				
CORNICE	I	INTRO	23	che ufficio alcuno non potean fare; per la qual
poteano				
CORNICE	I	INTRO	20	quegli piaceri che aver poteano si dimoravano.
CORNICE	I	INTRO	30	gl'infermi aver non poteano , e per la forza
FIAMMETTA	IV	1	42	che le tue parole non poteano esprimere, non
PANFILO	V	1	42	che quivi esser non poteano . Le forze si
CORNICE	VI	CONCL	23	e ritti quanto piú esser poteano . Il piano
potei				
DIONEIO	I	4	11	disse: "Messere, io non potei stamane farne
FIAMMETTA	III	6	42	amando aver non potei , Amor con inganno

Portatovi – Proda

PAMPINEA	VII	6	27	che ragione ma quanto poteti cominciai a fuggire
NEIFILE	VIII	1	15	per ciò che io non poteti fornir la bisogna
LAURETTA	X	4	8	sguardo da te aver non poteti : per che, ora che
potemmo				
FIAMMETTA	II	5	23	poche cose che prender potemmo (poche dico per
EMILIA	III	7	99	poco piú fa, qua, né mai potemmo poi sapere che di
potend'				
FILOMENA	X	8	38	gli amici: e per ciò, potend' io
potendo				
PANFILO	I	1	5	discerniamo, che, non potendo l'acume
LAURETTA	II	4	4	mia udita: ma altro non potendo sarò scusata.
FIAMMETTA	II	5	43	vicini, desti, non potendo la noia sofferire
EMILIA	II	6	39	suo verso i nocenti, non potendo ciò comportare,
PANFILO	II	7	42	adosso e piú colpi, non potendo quegli che sopra
PANFILO	II	7	46	di costumi reali, non potendo altramenti saper
ELISSA	II	8	15	di mio marito non potendo io agli stimoli
ELISSA	II	8	42	guardato di lui e non potendo la sua infermità
CORNICE	II	CONCL	6	riposarsi: per che, non potendo cosí appieno in
FILOSTRATO	III	1	36	volendo da lui, non potendo Masetto sodisfare
PAMPINEA	III	2	9	seco, da questo amor non potendo disciogliersi,
FILOMENA	III	3	6	che ricchissimo era, non potendo lo sdegno
FIAMMETTA	III	6	5	tutto ciò a niuna cosa potendo del suo disidero
FIAMMETTA	III	6	5	o non sappiendo o non potendo disciogliersi, né
FIAMMETTA	III	6	11	tenuta si fu, non potendo piú tenersi,
EMILIA	III	7	8	s'accese, che, piú non potendo sofferir si
FIAMMETTA	IV	1	35	Alle quali forze non potendo io resistere, a
PAMPINEA	IV	2	15	una sala con lei e non potendo da altri esser
EMILIA	IV	7	16	del fatto; e non potendo comprendere
NEIFILE	IV	8	12	il riprovarono; ma, non potendo trarne altra
PANFILO	V	1	31	cosa amata, la quale non potendo io avere dal
ELISSA	V	3	44	essendo intorniato e non potendo gran pezza co'
FILOMENA	V	8	10	da loro sollecitato, non potendo tanto dir di no,
PAMPINEA	VI	2	21	volte il familiare né potendo altra risposta
NEIFILE	VI	4	15	sarebbe fuggito; ma non potendo , ora innanzi e
FILOSTRATO	VI	7	12	morire. Ma pur, non potendo cessare di
DIONE	VI	10	43	a ritaglio. Ma non potendo quello che io
CORNICE	VII	4	1	la moglie, la quale, non potendo per prieghi
LAURETTA	VII	4	24	e non giovandomi, non potendo piú sofferire, ne
FIAMMETTA	VII	5	43	il giorno, non potendo piú vegghiare,
EMILIA	VIII	4	9	per quella volta non potendo trarre da lei
FILOMENA	VIII	6	45	cosí Calandrino, non potendo l'amaritudine
FILOMENA	VIII	6	48	e ultimamente, non potendo piú, la gittò
PAMPINEA	VIII	7	80	misera; ma pur, non potendo la umanità
PAMPINEA	VIII	7	138	nella torre entrata, non potendo piú la voce
LAURETTA	VIII	9	53	del mondo per cui io potendo la mi facessi, se
DIONE	VIII	10	31	possessioni; ma, non potendo , io vorrei esser

Portatovi – Proda

PANFILO	VIII	CONCL	10	qual m'hai recato, / non potendo capervi esce di
CORNICE	IX	1	1	trarne per morto, non potendo essi venire al
FILOMENA	IX	1	6	ritrarre e non potendo , le venne, acciò
PANFILO	IX	6	15	dalla donna, e non potendo senza levarla
PAMPINEA	IX	7	4	comportare a Talano, non potendo altro fare, se 'l
LAURETTA	IX	8	4	fosse giammai, e non potendo la sua
LAURETTA	IX	8	23	medesimo si rodea, non potendo dalle parole
EMILIA	IX	9	16	parole pensando e non potendo d'esse
DIONEIO	IX	10	13	sciocchezza, ma pur non potendo disse: "Ecco, poi
FIAMMETTA	X	6	24	affare che sopravvenisse potendo dimenticar la
FIAMMETTA	X	6	25	piú avanti sofferir non potendo e essendogli, non
PAMPINEA	X	7	8	la bella giovane piú non potendo infermò, e
PAMPINEA	X	7	41	le forze mie, e piú non potendo , v'amai e amo e
FILOMENA	X	8	45	sarà pur fatto, e, non potendo indietro tornare,
FILOMENA	X	8	99	l'avesse udito; e non potendo con suo onore
PANFILO	X	9	57	il Saladino, piú non potendo tenersi,
potendo1				
EMILIA	X	5	13	il dolore tale, che, non potendo1 ben dentro
potendola				
FILOMENA	II	9	25	voleva gran bene, non potendola a altro
LAURETTA	IV	3	20	amata avea la Ninetta, potendola egli senza
DIONEIO	VII	10	15	l'aggravò forte che, non potendola sostenere,
potendole				
DIONEIO	VII	10	13	gelosia di me, e potendole a ogni suo
potendolo				
PANFILO	II	7	11	essi dove si fossero né potendolo per estimazion
PAMPINEA	X	7	13	un re si convenga e non potendolo non che
potendomiti				
PANFILO	II	7	99	son di portare, mossa, potendomiti celare, mi ti
potendone				
PANFILO	II	7	12	per ciò che, non potendone per la
potendosene				
NEIFILE	IV	8	7	co' tutori di lui, non potendosene Girolamo
EMILIA	V	2	41	letizia non morí, e non potendosene tenere
LAURETTA	X	4	32	chi ella fosse, non potendosene tenere, la
potendosi				
CORNICE	I	5	2	appena del rider potendosi astenersene,
FIAMMETTA	II	5	3	tenne, né di niuno potendosi accordare, per
EMILIA	II	6	32	piú parti andò in niente potendosi avanzare.
PANFILO	II	7	42	essere il primo né potendosi in ciò tra loro

Portatovi – Proda

ELISSA	IV	4	19	venir le galee, non potendosi partire,
CORNICE	VI	8	2	appena del ridere potendosi astenersi,
FIAMMETTA	IX	5	59	Calandrino, appena potendosi muover, diceva:
potendovi				
LAURETTA	VII	4	21	all'uscio; e non potendovi entrare le
potente				
PANFILO	V	1	21	sí come molto piú potente di lei; e come
potentissimi				
PANFILO	II	7	79	prima che da' due potentissimi signori
potentissimo				
EMILIA	IV	7	4	forze dimostra, che come potentissimo signore da'
PANFILO	V	1	43	ma invano: il vento potentissimo poggiava in
potenza				
NEIFILE	I	2	19	in tanto che la potenza delle meretrici e
ELISSA	II	8	15	le quali sono di tanta potenza , che i fortissimi
LAURETTA	III	8	71	disse: "Lodata sia la potenza di Dio. Va dunque
DIONE	III	10	3	si può alla sua potenza essere ogni cosa
EMILIA	V	2	27	parentado e di molta potenza , il quale era in
PAMPINEA	V	6	39	di Marin Bolgaro, la cui potenza fa oggi che la
potenzia				
PANFILO	I	1	15	lungo tempo sostenne la potenzia e lo stato di
LAURETTA	III	8	69	e veggiamo ciò che la potenzia di Dio ne vuol
LAURETTA	IV	3	23	si guardava diè bere. La potenzia di quella fu
ELISSA	IV	4	12	e del suo valore e della potenzia dubitando,
FILOMENA	V	8	25	come la giustizia e la potenzia di Dio vuole,
DIONE	VI	10	36	lodata sia sempre la tua potenzia! Poi
FILOMENA	IX	1	4	quale non solamente la potenzia d'amore
FILOMENA	X	8	16	d'amore sono di maggior potenzia che alcune altre
potenzie				
FIAMMETTA	IV	1	39	iguali forze, con iguali potenzie , con iguali
poter (n.)				
PANFILO	II	7	51	il prenze e sé a suo poter farne felice. E
ELISSA	II	8	19	piú avanti non ebbe poter di parlare, ma
ELISSA	II	8	52	m'imponghi, che io a mio poter non faccia, sí come
PANFILO	V	1	48	la qual Pasimunda a suo poter sollecitava di far
DIONE	V	CONCL	18	aspetto / dal tuo poter merzede; / ma non
FIAMMETTA	X	6	29	in casa sua oltre al poter suo v'ha onorato, e
poter				
FIAMMETTA	I	5	14	spazio l'avesse dato di poter far cacciare, non

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	I	5	15	tempo mandato oportuno a	poter	la sua intenzion
CORNICE	I	CONCL	10	ciascuno abbia spazio di	poter	pensare a alcuna
PAMPINEA	II	3	4	riguardare, ne resta a	poter	dire: e di ciò
LAURETTA	II	4	27	a voler quelle cose	poter	conducere a casa
PANFILO	II	7	3	sollecitudine e sicuri	poter	vivere, quello non
PANFILO	II	7	13	la notte senza	poter	piú dal vento esser
PANFILO	II	7	22	né ella lui e cosí non	poter	saper chi si fosse,
PANFILO	II	7	51	si fu e ebbe spazio di	poter	pensare, seco
FILOSTRATO	III	1	3	la piena licenzia di	poter	far quel che
FILOSTRATO	III	1	11	Nuto che a lui dovrebbe	poter	venir fatto di
PAMPINEA	III	2	9	gravissimo gli era il	poter	comportare il gran
PANFILO	III	4	21	lunga, e deesi assai ben	poter	fare; e per ciò io
PANFILO	III	4	28	le fosse cagione di non	poter	dormire, e per ciò
EMILIA	III	7	31	fu, qual cagion vi dovea	poter	muovere a toglivi
EMILIA	III	7	56	quello che non si dee	poter	fare non so perché
EMILIA	III	7	68	io voglio stanotte	poter	venir da voi e
CORNICE	IV	INTRO	18	a sé il dovrebbero omai	poter	trarre, seco stesso
LAURETTA	IV	3	16	piú di lui desiderava di	poter	con lui esser senza
ELISSA	IV	4	26	forte, né vedendo via da	poter	lor giustizia
PANFILO	IV	6	22	ciascuna sel dee	poter	pensare. Ella il
EMILIA	IV	7	10	ella trovasse modo di	poter	venire a un
DIONE	IV	10	10	esso avvisava di doverlo	poter	penare a curare; e
PAMPINEA	V	6	5	notando era andato per	poter	vedere, se altro
FILOMENA	V	8	32	cosa dovergli molto	poter	valere, poi che
FIAMMETTA	VI	6	4	brigata si trovavano, di	poter	aver lui. Ora
DIONE	VI	10	3	abbia per privilegio di	poter	di quel che piú mi
CORNICE	VI	CONCL	32	si rivestirono e senza	poter	piú commendare il
ELISSA	VII	3	21	marito, cosí mi debbo	poter	giacere con voi
LAURETTA	VII	4	9	donna lui inebriasse per	poter	poi fare il piacer
FIAMMETTA	VII	5	30	non crederrei io mai	poter	fare per ciò che io
FIAMMETTA	VII	5	32	bugie; se io il credessi	poter	fare, io il vi
NEIFILE	VII	8	40	quello che egli credeva	poter	mostrare non era
NEIFILE	VII	8	50	ma s'aperse la via a	poter	fare nel tempo
PANFILO	VIII	2	3	n' offendono senza	poter	da noi del pari
PAMPINEA	VIII	7	15	mai non aveva avuto da	poter	far cosa che gli
PAMPINEA	VIII	7	46	apparecchiò caso da	poter	lo scolare al suo
PAMPINEA	VIII	7	47	far solea si dovesse	poter	riducere per alcuna
PAMPINEA	VIII	7	111	vi stesse vicino e a suo	poter	guardasse che alcun
LAURETTA	VIII	9	11	dimesticamente con lui	poter	ragionare, gli
LAURETTA	VIII	9	13	traiamo, avremmo da	poter	pagar pur l'acqua
LAURETTA	VIII	9	99	Bruno che per non	poter	tener le risa
DIONE	VIII	10	51	ad una donna il	poter	trovar mille fiorin
DIONE	VIII	10	62	de' magazzini, sí per	poter	mostrare la sua
FILOMENA	IX	1	27	sí come di	poter	col corpo sopra le
PANFILO	IX	6	10	come io sono agiato di	poter	cosí fatti uomini,
ELISSA	X	2	14	in ispeziettà chiese di	poter	veder Ghino.
FIAMMETTA	X	6	20	messer Neri, per piú non	poter ,	si scusò. E in
FILOMENA	X	8	3	donne, chi non sa li re	poter ,	quando vogliono,
PANFILO	X	9	5	passaggio, per meglio	poter	provadersi. E

Portatovi – Proda

PANFILO	X	9	15	infino all'ora di poter cenare gli ritenne.
DIONE0	X	10	6	quanto grave cosa sia a poter trovare chi co'
DIONE0	X	10	38	altra femina questo poter fare che ella
DIONE0	X	10	42	aver seco dispensato di poter torre altra moglie
DIONE0	X	10	63	cosa t'amo, credendomi poter dar vanto che

poterci

PAMPINEA	III	2	20	non vi sembro io uomo da poterci altra volta
----------	-----	---	----	---

potere (n.)

CORNICE	I	INTRO	21	mettevano in opera a lor potere , il giorno e la
CORNICE	I	INTRO	22	fuggivano a lor potere . E in tanta
NEIFILE	I	2	19	non v'era di picciol potere . Oltre a questo,
PANFILO	II	7	24	di servare al lor potere il suo
PANFILO	II	7	62	vendetta con ogni loro potere incitarono; il
ELISSA	II	8	55	vostra promessa a vostro potere , e cosí mi potrete
ELISSA	III	5	24	m'ingegnerò a mio potere di rendervi grazie
FIAMMETTA	III	6	32	gli occhi piú di potere . Ricciardo la
DIONE0	III	10	31	disiderio e per men potere , questa quistione,
ELISSA	IV	4	8	imponeva che a suo potere il suo segreto e
NEIFILE	IV	8	10	ciò farebbero al lor potere ; e fattosi
EMILIA	V	2	24	t'ingegnerai a tuo potere servendola
FIAMMETTA	V	9	7	oltre a ogni suo potere molto e niente
EMILIA	VII	1	20	ché ella non ci può, per potere ch'ella abbia,
FILOSTRATO	X	3	34	io noí contentasse a mio potere di ciò che da lui
DIONE0	X	10	40	presa, e per ciò a suo potere voleva procacciar
CORNICE	CONCL AUTORE		27	giudicio il quale a mio potere io fuggo nelle mie

potere

CORNICE	PROEM		15	legami m'ha concesso il potere attendere a' lor
PANFILO	I	1	23	e ora, senza potere egli aver fatta
PANFILO	I	1	46	la vita mia e per potere aiutare i poveri
FILOMENA	I	3	9	quistione, e pensò non potere alcuna di queste
FILOSTRATO	I	7	14	smarrita e quindi potere andare in parte
FILOSTRATO	II	2	8	mi parrebbe il dí bene potere andare né dovere
FILOSTRATO	II	2	37	pensoso? non credete voi potere essere ristorato
LAURETTA	II	4	20	per che, temendo non potere a essa pervenire,
LAURETTA	II	4	26	avvisando quella non potere sí poco valere,
EMILIA	II	6	66	materna le permisero di potere alcuna parola dire
PANFILO	II	7	44	s'avvisò di doverla potere avere. E
PANFILO	II	7	92	prendendo di dover potere ancora nello stato
PANFILO	II	7	119	grazia gli concedesse di potere degni meriti
ELISSA	II	8	14	de' savi debbono potere , io vi priego che
ELISSA	II	8	24	maniera del conte, per potere a quel venire,
FILOMENA	II	9	18	conosco ciò che tu di' potere avvenire alle
FILOMENA	II	9	27	ma niuno segnale da potere rapportare le vide
DIONE0	II	10	4	dimostrazioni favolose potere che essi non
FILOSTRATO	III	1	12	dovesse tenere a dovere potere esser con loro; e
PAMPINEA	III	2	10	la sua fortuna in potere o tutto o parte

Portatovi – Proda

PANFILO	III	4	11	pensato un modo da dover	potere	essere colla donna
FIAMMETTA	III	6	5	d'una donna si dee	potere	acquistare e per
EMILIA	III	7	8	questo non dover	potere	essere, che ella
EMILIA	III	7	42	e santi non si credono	potere	essere? o se pure
LAURETTA	III	8	9	la cagione del mio ben	potere	adoperare, il
LAURETTA	III	8	28	comando, ma prima non	potere	che Ferondo andato
DIONE	III	10	30	vorrebbero essere a	potere	il ninferno
FIAMMETTA	IV	1	12	certi nodi e cappi da	potere	scendere e salire
FIAMMETTA	IV	1	19	s'egli potesse, per	potere	piú cautamente
LAURETTA	IV	3	33	senza avere spazio di	potere	alcuna lor cosa
FILOSTRATO	IV	9	12	Il Guardastagno, senza	potere	alcuna difesa fare
DIONE	IV	10	6	e di grande animo, per	potere	quello da casa
PANFILO	V	1	54	né piú fido dover	potere	avere che Cimone
EMILIA	V	2	41	presente letizia, senza	potere	alcuna cosa dire,
ELISSA	V	3	7	la qual sola si credeva	potere	al suo disio
ELISSA	V	3	24	sono abitante presso da	potere	albergare? A
ELISSA	V	3	45	mai di quella selva	potere	uscire. E
FILOMENA	V	8	13	il lasciassero per piú	potere	pensare a suo
FIAMMETTA	V	9	8	mai né parendogli piú	potere	essere cittadino
FIAMMETTA	V	9	24	cosa trovandosi di che	potere	onorar la donna,
FILOSTRATO	VII	2	9	si dimesticò. E a	potere	essere insieme
FILOSTRATO	VII	2	14	dall'unghia, per	potere	almeno aver tanto
FIAMMETTA	VII	5	4	alcuna quiete, e di	potere	alcun diporto
NEIFILE	VII	8	16	ciò che doveva	potere	avvenire, chiamò
NEIFILE	VII	8	48	che questo non doveva	potere	essere. Avete voi
DIONE	VII	10	14	quale era piú destro il	potere	alla donna aprire
PANFILO	VIII	2	11	che egli avesse. E per	potere	piú avere la
FILOMENA	VIII	6	24	Bruno: "Deh! come dee	potere	esser questo? Io
FILOMENA	VIII	6	43	qui siamo non gliele dee	potere	aver tolto, esso,
PAMPINEA	VIII	7	6	Idio grazia facesse lei	potere	ignuda nelle
PAMPINEA	VIII	7	7	e per questo il	potere	aver copia di lei.
PAMPINEA	VIII	7	15	ella sperava di	potere	esser con lui: e
PAMPINEA	VIII	7	37	donna: "Questo non dee	potere	essere, se quello
PAMPINEA	VIII	7	81	moriva di freddo, di	potere	essere stato messo
LAURETTA	VIII	9	8	entrò nel capo non dover	potere	essere che essi
LAURETTA	VIII	9	44	abbia a fare per dovervi	potere	essere, e che tu
DIONE	VIII	10	45	i cinquecento per	potere	avere la maggior
ELISSA	IX	2	6	veduta una via da	potere	alla sua monaca
PANFILO	IX	6	9	noi ci credemmo dover	potere	entrare in Firenze
PANFILO	IX	6	10	né tempo ci è da	potere	andare altrove, io
ELISSA	X	2	21	nimici hanno, per	potere	la sua vita
FILOSTRATO	X	3	18	speranza a Mitridanes di	potere	con piú consiglio
FILOSTRATO	X	3	30	odio la seguivi ma per	potere	essere tenuto
LAURETTA	X	4	4	in mille pericoli per	potere	la cosa amata
PANFILO	X	9	56	ma non estimò dover	potere	essere che desse
DIONE	X	10	9	che con costei dovesse	potere	aver vita assai

potergli

FIAMMETTA	VII	5	11	il giovane in atto da	potergli	parlare, e di
-----------	-----	---	----	-----------------------	-----------------	---------------

Portatovi – Proda

PAMPINEA	X	7	14	e non sappiendo per cui potergli questa mia
poterla				
PANFILO	II	7	26	di Venere, s'avisò di poterla pigliare: e
ELISSA	II	8	57	Giannetta e il non poterla fare accorgere,
ELISSA	II	8	77	stato. E desideroso di poterla vedere, cominciò
NEIFILE	V	5	29	non m'è venuto fatto di poterla dare a persona
LAURETTA	V	7	22	'l corpo facea, piú non poterla nascondere, con
PANFILO	VIII	2	10	il dí andava aiato per poterla vedere; e quando
DIONE	IX	10	20	né piú ci ha modo di poterla rifare oggimai.
poterlasi				
NEIFILE	VI	4	15	non sappiendo come poterlasi fare cavalcava
poterle				
NEIFILE	III	9	8	credeva, leggiermente poterle venir fatto
NEIFILE	V	5	34	di grazia voleva da lui poterle un poco levare i
ELISSA	VII	3	5	piú colorato di poterle parlare,
poterlo				
FILOMENA	I	3	7	pensossi costui avere da poterlo servire, quando
FILOSTRATO	II	2	25	chi mangiarla, e da poterlo albergar ci è
PANFILO	II	7	40	e non veggendosi via da poterlo ricoverare, nuovo
FILOSTRATO	IV	9	10	il tempo esser venuto da poterlo uccidere; e
PAMPINEA	V	6	16	donare e avvisando di poterlo inducere a
CORNICE	CONCL AUTORE		4	altramenti raccontar non poterlo . E se forse
potermegli				
DIONE	VIII	10	32	bene, dove voi crediate potermegli rendere di qui
potermi				
PANFILO	II	7	100	che udito l'avrai, di potermi in alcun modo nel
PAMPINEA	VIII	7	93	via al tuo disidero in potermi fare del mio
poterne				
PANFILO	II	7	6	non parli, affermo niuno poterne essere con pieno
poteron				
DIONE	II	10	13	a loro; le quali non poteron sí tosto fuggire,
DIONE	II	10	43	quanto le gambe ne gli poteron portare
FILOMENA	IX	1	31	quanto le gambe nel poteron portare andò via.
poterono				
FIAMMETTA	II	5	69	cominciarono quanto piú poterono a fuggire: di
EMILIA	II	6	12	per che a bell'agio poterono gli spiriti
EMILIA	II	6	80	il meglio seppero e piú poterono , Currado e la
ELISSA	II	8	4	e di parenti che far poterono , ordinarono un
FILOSTRATO	IV	9	12	de' cavalli, quanto piú poterono si fuggirono

Portatovi – Proda

CORNICE	IV	CONCL	1	attaccato che essi si poterono della
FILOMENA	V	8	24	mai né amor né pietà poterono entrare, con
PANFILO	VI	5	10	essi, come piú tosto poterono , fuggirono in
FILOSTRATO	VIII	5	18	in là, come piú tosto poterono , si partirono.
PAMPINEA	VIII	7	45	alquanto di tempo il poterono de' nervi
potersene				
FILOMENA	II	9	10	piú onesta né piú casta potersene trovar di lei;
potersi				
CORNICE	I	INTRO	82	cosa che tutta buona dir potersi di qualunque s'è
PANFILO	I	1	7	in qua e in là e non potersi di leggiere né
DIONE	I	4	12	venire. L'abate, per potersi piú pienamente
LAURETTA	II	4	14	e chiusagli la via da potersi partire, udendo
FILOMENA	II	9	74	festa, gli licenziò di potersi tornare a Genova
LAURETTA	IV	3	11	mostrato, pensò di potersi ne' suoi difetti
NEIFILE	IV	8	12	cosí bene come un altro potersi stare a Firenze.
PAMPINEA	V	6	16	degnamente che a costui potersi donare e
FIAMMETTA	VII	5	11	e cosí modo non avea di potersi mostrare contenta
PAMPINEA	VIII	7	6	e seco estimò colui potersi beato chiamare al
DIONE	VIII	10	11	piú che altra cosa di potersi con lui a un
ELISSA	IX	2	18	impossibile essere il potersi dagli stimoli
EMILIA	X	5	3	piú non si possa, il piú potersi non fia forse
potertene				
ELISSA	V	3	42	che fatto mi verrà di potertene sicuramente
poterti				
NEIFILE	I	2	14	quella, che son qui, da poterti di ciò che tu
PAMPINEA	VIII	7	93	niuna via fosse a te a poterti di me vendicare,
PAMPINEA	VIII	7	100	vergognandoti, per non poterti vedere t'avresti
PAMPINEA	VIII	7	129	tua acerba crudeltà né poterti la mia passione
DIONE	VIII	10	60	vorrà su prestare, per poterti servire, ma del
FIAMMETTA	IX	5	58	desiderato d'averti e di poterti tenere a mio
potervi				
FILOSTRATO	I	7	13	quale Primasso pensò di potervi essere, movendosi
ELISSA	III	5	23	mi bastasse a pienamente potervi ringraziare come
NEIFILE	V	5	6	liberamente concesso il potervi tornare; per la
FILOMENA	V	8	35	che dura cosa fosse il potervi menare la giovane
CORNICE	VI	CONCL	18	né ancora vidi tempo da potervi quivi menare se
DIONE	VIII	10	38	volte l'una fatto il potervi entrare, né quel
potesse				
CORNICE	PROEM		5	o pericolo che seguir ne potesse , aveva potuto né
CORNICE	I	INTRO	21	cosa all'appetito che si potesse e di ciò che
PANFILO	I	1	7	gli rimase cui lasciar potesse sufficiente a
PANFILO	I	1	8	uom fosse, in cui egli potesse alcuna fidanzata

Portatovi – Proda

PANFILO	I	1	8	alla loro malvagità si	potesse. E sopra questa
PANFILO	I	1	35	io facessi cosa che	potesse essere perdizione
PANFILO	I	1	86	pure un poco di quegli	potesse avere: e convenne
PANFILO	I	1	86	acciò che da tutti	potesse essere veduto e
FILOMENA	I	3	6	gli bisognavano avergli	potesse , gli venne a
FILOMENA	I	3	9	per la quale preso non	potesse essere, aguzzato
DIONE0	I	4	9	salutifera trovar ne	potesse. E occorsagli
FIAMMETTA	I	5	7	il marchese, gli	potesse venir fatto di
EMILIA	I	6	11	che piú gli piacesse	potesse fare. Il che
PAMPINEA	I	10	14	parole come questo	potesse essere, che egli
FILOSTRATO	II	2	15	si vedesse dove la notte	potesse stare, che non si
FILOSTRATO	II	2	15	se dentro entrar vi	potesse , qualche soccorso
FILOSTRATO	II	2	17	dintorno dove porre si	potesse , che almeno
FILOSTRATO	II	2	24	a pregare che, se esser	potesse , quivi non lo
FILOSTRATO	II	2	40	che questa cosa non si	potesse presumere per
PAMPINEA	II	3	20	alcuno altro esser	potesse , costumato e
PAMPINEA	II	3	21	quantunque poco	potesse , offerse.
PAMPINEA	II	3	24	l'oste là dove esso	potesse dormire. Al
PAMPINEA	II	3	37	a altramenti fare il	potesse condurre; il che
FIAMMETTA	II	5	7	se modo alcuno trovar	potesse a dovere aver
FIAMMETTA	II	5	9	che a Andreuccio non	potesse tornare; e presa
FIAMMETTA	II	5	23	prima che dare gli si	potesse effetto, fu
FIAMMETTA	II	5	59	imaginando dove ciò gli	potesse essere avvenuto,
FIAMMETTA	II	5	71	tanto quanto uno uomo vi	potesse entrare, e
FIAMMETTA	II	5	79	con le spalle se alzare	potesse il coperchio, ma
EMILIA	II	6	30	e a qual pericolo egli	potesse essere se
EMILIA	II	6	65	quale spirazione	potesse essere stata che
EMILIA	II	6	80	ogni cosa che per lui si	potesse offersero al lor
PANFILO	II	7	21	per moglie avere non la	potesse , di volere avere
PANFILO	II	7	58	guisa che romore far non	potesse e, per una falsa
PANFILO	II	7	64	che per loro si	potesse il migliore.
PANFILO	II	7	68	come al duca torre la	potesse , ottimamente a
PANFILO	II	7	69	acciò che piú avanti non	potesse il prenze venire.
PANFILO	II	7	88	che sopravvenire le	potesse avanti che in
PANFILO	II	7	102	indugio intervenir non	potesse , di presente si
ELISSA	II	8	3	aringo ma diece non ci	potesse assai
ELISSA	II	8	6	uomo il piú esser	potesse ; e, oltre a tutto
ELISSA	II	8	28	acciò che meglio fare si	potesse , gli parve di
ELISSA	II	8	59	tentare come quello	potesse osservare il che
ELISSA	II	8	74	di sentire, se egli	potesse , quello che de'
FILOMENA	II	9	58	agevolmente fare non si	potesse , con severità da
DIONE0	II	10	28	solo con esso lei le	potesse parlare.
CORNICE	III	INTRO	11	che, se Paradiso si	potesse in terra fare,
CORNICE	III	INTRO	11	di quel giardino gli si	potesse dare, né pensare,
CORNICE	III	INTRO	11	qual bellezza gli si	potesse agiugnere.
PAMPINEA	III	2	11	colla reina giacer	potesse. né altro ingegno
PAMPINEA	III	2	11	con lei non giacea,	potesse a lei pervenire e
FILOMENA	III	3	6	in quanto negare non gli	potesse , ma di volere a
PANFILO	III	4	9	e pensossi, se egli	potesse , per torre fatica

Portatovi – Proda

PANFILO	III	4	14	fosse che esso seguir la	potesse , di mettersi.
FIAMMETTA	III	6	23	fosse favorevole quanto	potesse . La buona femina,
FIAMMETTA	III	6	32	in guisa che scorgere si	potesse la voce, per
EMILIA	III	7	10	di lei, per vederla se	potesse . Ma egli vide le
EMILIA	III	7	56	adoperai, e se per me si	potesse , volentieri
DIONE	III	10	5	impedimento a Dio si	potesse servire. Il quale
DIONE	III	10	30	ciò che per lui si	potesse ; e così alcuna
FIAMMETTA	IV	1	5	volere avere, se esser	potesse , occultamente un
FIAMMETTA	IV	1	11	niuno di ciò accorgere si	potesse , molti di con
FIAMMETTA	IV	1	11	anzi che venir fatto le	potesse d'aprir quello
FIAMMETTA	IV	1	19	starsi nascoso, s'egli	potesse , per potere più
FIAMMETTA	IV	1	35	in quanto per me si	potesse operare, vergogna
PAMPINEA	IV	2	44	fosse in parte ove ella	potesse queste cose
LAURETTA	IV	3	16	a ciò quanto più tosto	potesse , ordinasse.
LAURETTA	IV	3	29	come questo esser	potesse che la Ninetta
ELISSA	IV	4	11	pensava, se modo veder	potesse , di volerla torre
PANFILO	IV	6	9	mai, se non morte,	potesse questo lor
PANFILO	IV	6	10	né mai più riveder	potesse né l'uno né
NEIFILE	IV	8	22	alquanto riscaldar si	potesse , ché era
DIONE	IV	10	26	donde andar se ne	potesse . Il qual
DIONE	IV	10	29	fuggir si dovesse o	potesse vedea, preso
PANFILO	V	1	13	cosa che vergogna le	potesse tornare: per che,
PANFILO	V	1	39	voleva aver per isposa,	potesse del suo
PANFILO	V	1	40	essa pigliar terra se si	potesse . Alla qual cosa
PANFILO	V	1	50	e al festeggiare, egli	potesse fare che Ormisda
PANFILO	V	1	52	a pensare in che maniera	potesse impedire che ciò
PANFILO	V	1	64	al porto, acciò che niun	potesse impedire il
PANFILO	V	1	64	che alcun dentro non gli	potesse rinchiudere o a
EMILIA	V	2	12	se campar volesse, non	potesse ma di necessità
EMILIA	V	2	22	desse per lo quale ella	potesse fuggire che
EMILIA	V	2	31	dubbio, se cotesto si	potesse fare, io mi
EMILIA	V	2	39	che di Martuccio trovar	potesse ; e trovato lui
ELISSA	V	3	47	castello dove egli andar	potesse . I pastori
NEIFILE	V	5	8	quella guisa che meglio	potesse , avere si diede a
NEIFILE	V	5	22	doverla come più tosto	potesse maritare. La
PAMPINEA	V	6	5	vedere, se altro non	potesse , almeno le mura
PAMPINEA	V	6	16	egli prestamente dentro	potesse passare.
FILOMENA	V	8	7	lasciare stare, o se	potesse d'averla in odio
FILOMENA	V	8	17	angoscia e morte, se el	potesse . Ma senza arme
FILOMENA	V	8	37	e riguardando che ciò	potesse essere, videro la
FIAMMETTA	V	9	6	l'amor di lei acquistar	potesse , giostrava,
FIAMMETTA	V	9	33	alcuna parola risponder	potesse . Il quale pianto
DIONE	V	10	25	la quale in cosa che far	potesse intorno a ciò,
ELISSA	VI	9	9	in cercare se trovar si	potesse che Iddio non
CORNICE	VI	CONCL	12	morte non credo che	potesse smagare. E a
CORNICE	VI	CONCL	19	grande, quanto più si	potesse divisare. E
CORNICE	VI	CONCL	47	per ciò ve n'ebbe che	potesse avvisare chi di
EMILIA	VII	1	15	Gianni nulla suspicar	potesse di lei, di
FILOSTRATO	VII	2	11	persona entrar non ci	potesse che noia le desse

Portatovi – Proda

FILOSTRATO	VII	2	33	di fornirlo come potesse ;	e a lei
ELISSA	VII	3	4	e sperando, se modo potesse	avere di parlarle
LAURETTA	VII	4	11	a tentare se per forza potesse	l'uscio aprire.
FIAMMETTA	VII	5	9	a festa o a chiesa andar potesse	o il piè della
FIAMMETTA	VII	5	10	modo, se alcuno ne potesse	trovare, di far
FIAMMETTA	VII	5	12	e, se modo vi si potesse	vedere, di
FIAMMETTA	VII	5	13	che assai male discernere potesse	dall'altra parte,
FIAMMETTA	VII	5	16	avvedere non se ne potesse :	e quivi spesse
FIAMMETTA	VII	5	42	che il geloso sú non potesse	venire, quando
FILOMENA	VII	7	9	avvisò che, se divenir potesse	famigliar del
FILOMENA	VII	7	10	da bene, se alcun ne potesse	trovare, starebbe
FILOMENA	VII	7	20	umilmente, se esser potesse ,	la pregò che le
NEIFILE	VII	8	27	forte come ciò potesse	essere avvenuto,
PANFILO	VII	9	27	dove certificar si potesse	che tentato non
DIONE	VII	10	9	vivo fosse rimasto, se potesse ,	ritornerebbe e
NEIFILE	VIII	1	8	altra cosa, che egli potesse ,	che le piacesse;
PANFILO	VIII	2	39	in che modo riavere lo potesse	senza costo. E
PAMPINEA	VIII	7	11	sí, che la grazia di lei potesse	avere. La
PAMPINEA	VIII	7	16	ella per lui, come prima potesse ,	andrebbe. Lo
PAMPINEA	VIII	7	39	l'uscio se aprir lo potesse	e riguardò se
PAMPINEA	VIII	7	39	riguardò se altronde ne potesse	uscire; né
PAMPINEA	VIII	7	75	s'accostasse cui essa potesse	mandare per la
PAMPINEA	VIII	7	76	venisse, acciò che essa potesse	parlargli. Lo
LAURETTA	VIII	9	9	di volersi, se esso potesse	con ammenduni, o
LAURETTA	VIII	9	31	cosa piú desiderabile si potesse	essere acceso.
LAURETTA	VIII	9	32	piú onor fattogli, gli potesse	con piú fidanza
LAURETTA	VIII	9	33	senza Bruno il maestro potesse	né sapesse vivere
DIONE	VIII	10	42	in fare che esso quivi potesse	sostentar la sua
DIONE	VIII	10	62	acciò che niuna cosa gli potesse	esser tocca o
ELISSA	IX	2	12	a quante giugner ne potesse ,	se alla sua
ELISSA	IX	2	18	desse buon tempo quando potesse ;	e liberata la
NEIFILE	IX	4	6	acciò che vestir si potesse	e fornir di
NEIFILE	IX	4	7	il qual seco menar potesse	al suo servizio,
FIAMMETTA	IX	5	42	mai piú fatto non gli potesse	venire, cominciò
PANFILO	IX	6	11	strettamente andar vi si potesse .	Di questi tre
ELISSA	X	2	15	come Ghino piú tosto potesse ,	il visiterebbe;
FILOSTRATO	X	3	14	assai ma che, dove esser potesse ,	egli non voleva
FILOSTRATO	X	3	18	in ciò che per lui si potesse .	Mitridanes
LAURETTA	X	4	7	gravida, che perfetta potesse	essere la
LAURETTA	X	4	19	solo che ella potesse	e onesta fosse:
LAURETTA	X	4	24	affermando che, se egli potesse ,	cosí come questo
EMILIA	X	5	9	quantunque fare se ne potesse	e in piú parti
EMILIA	X	5	11	acciò che per quel potesse	lui amarla
EMILIA	X	5	16	dove altramenti non si potesse ,	per questa volta
EMILIA	X	5	26	a questa comparar si potesse .	Il re
PAMPINEA	X	7	7	oltre a quello che si potesse	estimare, portava
PAMPINEA	X	7	10	se acconciamente potesse ,	di volere il suo
PANFILO	X	9	8	Pavia e se a ora giugner potesse	d'entrarvi, non
PANFILO	X	9	13	cortesi uomini l'uom si potesse	ramaricare, noi

Portatovi – Proda

PANFILO	X	9	52	e a lei come piú tosto potesse tornerebbe e che
PANFILO	X	9	71	termine dato, se esser potesse , e se non potesse
PANFILO	X	9	71	esser potesse, e se non potesse , a voler morire,
DIONE0	X	10	40	un'altra donna prender potesse e lasciar
DIONE0	X	10	59	che io creda che ella le potesse sostenere, sí
CORNICE	X	CONCL	6	nascer non ne potesse , e perché alcuno
CORNICE	X	CONCL	6	dimoranza gavillar non potesse , e avendo ciascun
CORNICE	CONCL AUTORE		17	che esso di lor soli potesse fare oste.

potesser

NEIFILE	III	9	32	se quelle due cose potesser venir fatto.
---------	-----	---	----	---

potessero

CORNICE	I	INTRO	99	attendere non vi potessero . Misia, mia
NEIFILE	II	1	20	tuttavia come trarre il potessero delle mani del
PANFILO	II	7	16	vedessero a cui di sé potessero far venire
FILOMENA	IV	5	7	piú andasse innanzi, si potessero torre dal viso.
EMILIA	IV	7	10	agio e con men sospetto potessero essere insieme.
PANFILO	V	1	43	del picciol seno uscir potessero , ma, o
PAMPINEA	V	6	25	acciò che da tutti potessero esser veduti:
CORNICE	VII	CONCL	2	acciò che poi adagio si potessero al palagio
CORNICE	X	INTRO	3	del dove andar potessero al lor diletto,
PANFILO	X	9	13	ciò, acciò che negar non potessero d'esser la sera
PANFILO	X	9	40	fu chi questi tre esser potessero , né mai al vero

potessi

LAURETTA	I	8	13	veduta, la quale io potessi far dipignere
ELISSA	I	9	6	sallo Idio, se io far lo potessi , volentieri te
NEIFILE	II	1	10	se io per me andar non potessi , mi verrete
PAMPINEA	II	3	37	viver desidero, potessi compiutamente
EMILIA	II	6	59	se non che, se io vi potessi piú esser tenuta
EMILIA	II	6	72	ogni cosa, che io potessi , che gli piacesse
ELISSA	II	8	49	contentamento di te far potessi , quantunque meno
ELISSA	III	5	12	che voi cosa che io far potessi che vi piacesse
ELISSA	III	5	23	la risposta; e se io pur potessi , come io desidero
EMILIA	V	2	28	guardavano: "Se io potessi parlare al re, e'
ELISSA	V	3	25	che tu di giorno vi potessi andare. Disse
FILOSTRATO	V	4	11	so veder come tu a me ti potessi venire; ma, se tu
FILOSTRATO	V	4	12	se già tu non dormissi o potessi venire in su 'l
FIAMMETTA	V	9	29	avuti, per li quali potessi conoscere di
DIONE0	VII	10	5	a sí fatta materia dir potessi cosa che alle
FILOMENA	VIII	6	32	e per ciò, se tu gli potessi ragunare, io so
DIONE0	VIII	10	54	quella quantità che io potessi fare, che io non
EMILIA	X	5	6	mi recherei. E se io potessi esser certa che
PAMPINEA	X	7	21	quanto temenza / che io potessi sola una fiata /
FILOMENA	X	8	29	che altramenti esser non potessi , cosí ne farei

Portatovi – Proda

potessimo

CORNICE I INTRO 65 quello piacere che noi **potessimo**, senza

potessono

PANFILO II 7 20 essa erano e che aver si **potessono**, con esse
 FILOSTRATO V 4 44 sicurtà e lungo tempo **potessono** insieme di così
 ELISSA VI 9 5 tali che comportar **potessono** acconciamente
 PANFILO VII 9 42 capo indietro il piú che **potessono** né questo mai

poteste

FIAMMETTA III 6 19 parole e favole, ma il **poteste**, quando voglia ve
 EMILIA III 7 50 bestiale e invidioso, **poteste** voi alcun
 LAURETTA VIII 9 57 che voi, in quanto voi **poteste**, prendeste la

potesti

FIAMMETTA II 5 60 venne che tu cadesti né **potesti** poi in casa
 DIONE V 10 49 ci volesti venire e non **potesti**, e alcune ci

potete

CORNICE I INTRO 53 "Donne mie care, voi **potete**, così come io,
 CORNICE I INTRO 55 e voi similmente il **potete** comprendere,
 PANFILO I 1 29 frate, il piú che aver **potete**, se alcun ce n'è;
 NEIFILE II 1 27 stato pettinato come voi **potete** vedere; e che
 PANFILO II 7 102 se a voi aggrada, voi **potete** a una ora a voi
 PANFILO II 7 118 potuto vedere, voi vi **potete** vantare d'avere la
 ELISSA II 8 11 amico e signor mio, voi **potete**, come savio uomo,
 FILOMENA II 9 64 mio, assai chiaramente **potete** conoscere quanto
 DIONE II 10 34 il piú tosto che voi **potete**, e senza me fate
 DIONE II 10 41 per ciò, come piú tosto **potete**, v'andate con Dio,
 ELISSA III 5 11 v'amerò. E per questo vi **potete** render sicura che
 ELISSA III 5 15 ora che sovvenir mi **potete**, di ciò v'incresca
 LAURETTA III 8 21 disse: "Madonna, voi **potete** non meno adoperar
 LAURETTA III 8 21 dee essere, così voi **potete** far quello che fia
 LAURETTA III 8 25 altra donna gloriar vi **potete**, pensando che ella
 LAURETTA III 8 27 desiderano che voi **potete** avere, e avrete,
 NEIFILE III 9 24 - disse Beltramo "voi mi **potete** torre quant'io
 CORNICE IV INTRO 17 siete oggimai vecchio e **potete** male durare fatica
 PAMPINEA IV 2 23 donna che viva, tener vi **potete** beata. Madonna
 PAMPINEA IV 2 26 voi mi dite. Ma voi mi **potete** fare una gran
 LAURETTA IV 3 4 sí come voi apertamente **potete** conoscere, ogni
 DIONE IV 10 38 qui venuta; e, come voi **potete** vedere, io
 NEIFILE VI 4 16 disse: "Assai bene **potete**, messer, vedere
 ELISSA VI 9 12 disse: "Signori, voi mi **potete** dire a casa vostra
 CORNICE VI CONCL 3 "Assai volte già ne **potete** aver veduti, io
 LAURETTA VII 4 26 dicesse il vero: ben **potete** a questo conoscere
 FILOSTRATO VIII 5 4 dirò. Come voi tutte **potete** avere udito, nella
 LAURETTA VIII 9 28 da voi medesimo pensar **potete** se noi possiamo e
 LAURETTA VIII 9 30 esser segreto, voi il vi **potete** vedere, e per ciò
 NEIFILE X 1 18 il re ridendo disse: Ben **potete** vedere, messer

Portatovi – Proda

ELISSA	X	2	23	e i vostri cavalli potete voi da cotesta
FILOMENA	X	8	57	assai leggiermente il potete vedere e ancora
PANFILO	X	9	24	con lor desinare, far lo potete , se voi volete.

poteva

CORNICE	I	INTRO	7	avvenissero, non si poteva senza questa
CORNICE	I	INTRO	109	era verde e grande né vi poteva d'alcuna parte il
NEIFILE	I	2	6	cristiana, la quale egli poteva vedere, sí come
NEIFILE	I	2	6	e venire al niente poteva discernere. Il
NEIFILE	II	1	19	"Mercé per Dio! e quanto poteva s'aiutava, ma ciò
FILOSTRATO	II	2	24	tremando che appena poteva le parole formare,
PAMPINEA	II	3	28	veggendo che questo si poteva fare senza dare
LAURETTA	II	4	15	esser non volea, poteva discendere; e essi
LAURETTA	II	4	18	a quella, come meglio poteva , veggendosi
LAURETTA	II	4	20	il petto, come meglio poteva , con le braccia la
LAURETTA	II	4	28	quelle grazie le quali poteva maggiori del
EMILIA	II	6	48	che egli a una ora poteva una gran
PANFILO	II	7	22	che lei intender non poteva né ella lui e cosí
PANFILO	II	7	32	che per gli atti di lei poteva comprendere,
PANFILO	II	7	44	che a altro non poteva pensare; e avendo
PANFILO	II	7	50	il quale appena seco poteva credere lei essere
PANFILO	II	7	91	maniera ricordar si poteva . La bella donna,
ELISSA	II	8	41	a amar messo, quanto poteva il suo amore
FILOMENA	II	9	12	ma Idio, il quale poteva un poco piú che lo
CORNICE	III	INTRO	6	tocco da quello, vi si poteva per tutto andare.
PAMPINEA	III	2	8	pure i panni toccar le poteva . Ma, come noi
PAMPINEA	III	2	17	appena ancora esser poteva , quando il re,
PAMPINEA	III	2	19	niuna vergogna gli poteva tornare, parlando
PAMPINEA	III	2	30	che senza romore non poteva avere quel ch'egli
FILOMENA	III	3	7	qual dí nol vedeva, non poteva la seguente notte
PANFILO	III	4	11	compimento, non si poteva trovar modo, per
PANFILO	III	4	23	ad ora che veduto non poteva essere, le piú
ELISSA	III	5	8	l'ebbe come agevolmente poteva il pallafren
FIAMMETTA	III	6	42	sí che partire non si poteva , disse: "Anima mia
LAURETTA	III	8	76	quando acconciamente poteva , volentieri col
DIONE	III	10	11	quel servizio che piú si poteva far grato a Dio si
DIONE	III	10	30	d'erba e d'acqua vivea, poteva male rispondere
FIAMMETTA	IV	1	9	la donna teneva, si poteva andare, come che
FIAMMETTA	IV	1	11	infino in terra esser poteva . Alla qual cosa
LAURETTA	IV	3	15	gran malagevolezza andar poteva ; e poi che
LAURETTA	IV	3	21	gelosia, che egli non poteva andare un passo
FILOMENA	IV	5	16	che ciò esser non poteva , con un coltello
PANFILO	IV	6	10	della quale essa non poteva conoscere, e
PANFILO	IV	6	34	quello che vender non le poteva , e disse, dove
NEIFILE	IV	8	15	che altro esser non poteva , s'ingegnò di
NEIFILE	IV	8	16	ogni cosa faceva che poteva , per rientrarle
DIONE	IV	10	31	cosa in casa sua durar poteva in istato. La
DIONE	IV	10	34	che altro esser non poteva , fece far della
DIONE	IV	10	39	che, volendo, a un'ora poteva Ruggieri scampare

Portatovi – Proda

PANFILO	V	1	37	per la qual cosa né poteva alcun veder che si
PANFILO	V	1	48	Ma Pasimunda quanto poteva l'apprestamento
EMILIA	V	2	6	ciascuno che meno poteva di lui: nella qual
ELISSA	V	3	14	e cominciò quanto poteva a fuggire per
ELISSA	V	3	17	che piú avanti non poteva . E vedendo la
ELISSA	V	3	20	selva, che ella non poteva vedere il luogo
NEIFILE	V	5	18	E cosí l'uno non poteva l'altro far mutare
NEIFILE	V	5	23	che a' presi giovani ne poteva seguire, volendo
LAURETTA	V	7	26	s'ingegnò, in quanto poteva , di dovere fare
LAURETTA	V	7	50	niuna cosa piú lieta le poteva avvenire che
FIAMMETTA	V	9	8	a stare. Quivi, quando poteva uccellando e senza
FIAMMETTA	V	9	12	lui amava quanto piú si poteva , tutto il dí
DIONE0	V	10	40	quegli, che già piú non poteva , per cosa che
EMILIA	VI	8	5	sua guisa niuna cosa si poteva fare; e tanto, olt
DIONE0	VI	10	27	E certo egli il poteva a quei tempi
CORNICE	VII	INTRO	9	diletti usati pigliar poteva a suo piacere.
ELISSA	VII	3	39	ciò che vi si facesse poteva ; veggendo la cosa
LAURETTA	VII	4	13	eran grandi e ella nolle poteva dormir tutte né
FIAMMETTA	VII	5	16	del geloso non si poteva . Ora,
FIAMMETTA	VII	5	37	pasqua; ma egli quanto poteva s'ingegnava di
FIAMMETTA	VII	5	46	che piú sofferir non poteva , con turbato viso
PAMPINEA	VII	6	15	che il cavaliere non si poteva nascondere per lo
FILOMENA	VII	7	7	vedere, che a altro non poteva tenere il suo
FILOMENA	VII	7	32	s'era potuto partire né poteva . La donna
NEIFILE	VII	8	6	col suo Ruberto esser poteva . Or pure,
NEIFILE	VII	8	20	che discernere non poteva piú quella esser
NEIFILE	VII	8	27	per ciò che il marito poteva per altra cagione
PANFILO	VII	9	7	parte che con lui aver poteva il pensiero: del
PANFILO	VIII	2	12	messer lo prete non ne poteva venire a capo.
ELISSA	VIII	3	56	gli pareva avere, non poteva raccogliere lo
ELISSA	VIII	3	61	cosa: di che io, che mi poteva dire il piú
EMILIA	VIII	4	9	che altramenti non poteva ; ma cosa alcuna
EMILIA	VIII	4	37	un gran tempo, egli non poteva mai andar per via
FILOSTRATO	VIII	5	9	molto leggiermente si poteva andare, e oltre a
FILOSTRATO	VIII	5	9	che a grand'agio vi si poteva mettere la mano e
PAMPINEA	VIII	7	9	guardare, in quanto ella poteva s'ingegnava di
PAMPINEA	VIII	7	115	piedi né con altro vi poteva trovar luogo: per
PAMPINEA	VIII	7	142	in collo, che andar non poteva , salvamente infin
LAURETTA	VIII	9	100	con le mani come poteva il meglio, non
DIONE0	VIII	10	24	per cosa del mondo non poteva credere questo
DIONE0	VIII	10	40	le si piacesse di questo poteva dire, sí come
FILOMENA	IX	1	5	ciò che per lui si poteva , a dover l'amor di
FILOMENA	IX	1	29	e sí oscura che egli non poteva discernere ove
FIAMMETTA	IX	5	40	dove egli allora non la poteva vedere. E in
FIAMMETTA	IX	5	55	in parte che egli poteva , senza esser
PAMPINEA	IX	7	4	cosa, né altri far la poteva a suo. Il che
PAMPINEA	IX	7	13	agnelletto. Essa non poteva gridare, sí aveva
LAURETTA	IX	8	33	che contro a Ciacco egli poteva piú aver mala
EMILIA	IX	9	12	sue ritrosie ritrar poteva ; e appresso lui

Portatovi – Proda

DIONE0	IX	10	7	seco a albergo e come poteva l'onorava.
DIONE0	IX	10	8	menava a casa, e come poteva , in riconoscimento
DIONE0	IX	10	9	dormiva, onorar nol poteva come voleva, ma
ELISSA	X	2	20	accostare donde egli poteva tutti i suoi
EMILIA	X	5	5	faccendo che per lui si poteva per essere amato
FIAMMETTA	X	6	24	quasi a altro pensar non poteva : e altre cagioni
PAMPINEA	X	7	6	a niun'altra cosa poteva pensare se non a
PAMPINEA	X	7	9	medicine in ciò che si poteva l'atavano; ma
PAMPINEA	X	7	15	come onestamente la poteva servire, le disse:
FILOMENA	X	8	28	come suoli, a cui la poteva la fortuna
FILOMENA	X	8	47	congiunta e dell'una si poteva nell'altra andare:
FILOMENA	X	8	50	far non si dovea né poteva acconciamente.
FILOMENA	X	8	83	voluto, schernita ve la poteva lasciare; ma tolga
PANFILO	X	9	17	quella sera non gli poteva onorare; laonde
PANFILO	X	9	86	del quale appena si poteva stimare; quindi
DIONE0	X	10	40	niuna guisa piú sofferir poteva d'aver per moglie

potevan

CORNICE	I	INTRO	22	o in piacere. E ciò potevan far di leggiere,
NEIFILE	III	9	31	dal suo proponimento nol potevan rimuovere, si
CORNICE	V	5	2	ciò esse di ridere si potevan tenere. Ma pur,
PAMPINEA	V	6	10	gravava era che essi non potevan sapere chi si
DIONE0	X	10	30	moglie che i subditi non potevan patir quella

potevano

CORNICE	I	INTRO	39	quando aver ne potevano , traevano delle
CORNICE	I	INTRO	91	quali nella stagione si potevano avere piena e di
DIONE0	I	4	4	i digiuni né le vigilie potevano macerare. Il
FILOSTRATO	II	2	5	rendendosi in ciò che potevano e sapevano umili
FILOSTRATO	III	1	31	che da niuna parte potevano esser vedute,
EMILIA	III	7	16	fossero gli errori che potevano cadere nelle
EMILIA	III	7	81	onore e festa non si potevano veder sazi, e
FIAMMETTA	IV	1	56	come meglio sapevano e potevano , s'ingegnavano
LAURETTA	V	7	11	e andavanne ratti quanto potevano . Ma Pietro,
CORNICE	VI	CONCL	31	cominciarono come potevano a andare in qua
FILOSTRATO	VII	2	7	lor vita reggevano come potevano il meglio.
NEIFILE	VII	8	47	il mio consiglio, che ti potevano cosí
CORNICE	VII	9	2	di ragionar di quella si potevano le donne tenere,
DIONE0	VIII	10	9	gli erano avanzati, che potevano valere un
FILOMENA	X	8	110	ciascun giorno, se piú potevano essere,

potevi

DIONE0	V	10	22	infino ad ora che tu non potevi a persona del
FILOMENA	VIII	6	53	e davile ciò che tu potevi rimedire, e che
PAMPINEA	VIII	7	98	in uno incappare, né potevi incappare in

potevo

FILOSTRATO	III	1	8	salaro, che io non ne potevo appena pure pagare
------------	-----	---	---	--

Portatovi – Proda

potrà

PANFILO	I	1	6	Il che manifestamente	potrà	apparire nella
LAURETTA	I	8	17	né altri con ragione mi	potrà	piú dire che io non
PANFILO	II	7	98	per avventura l'opera	potrà	essere andata in
EMILIA	III	7	41	i denari, il frate non	potrà	poltroneggiare
EMILIA	III	7	56	può fare? Tedaldo non ci	potrà	mai tornare; egli è
LAURETTA	III	8	12	non dicessi; ma come si	potrà	far questo?
LAURETTA	III	8	14	come, disse la donna "vi	potrà	egli andare vivendo
CORNICE	IV	INTRO	41	che altra cosa dir non	potrà	alcuna con ragione,
DIONE	IV	10	45	in quello che per me si	potrà ,	Ruggieri. Il
EMILIA	V	2	32	voi vogliate, egli si	potrà	ben fare, e udite
NEIFILE	V	5	19	non istarà cheta, ella	potrà	aver delle sue; e
ELISSA	VII	3	26	cosí, niuna scusa ci	potrà	essere. La
DIONE	VII	10	13	compare, in ciò che egli	potrà	la mi metterà in
FILOMENA	VIII	6	43	avuto avrà il porco, non	potrà	mandar giú la galla
PAMPINEA	VIII	7	89	la cui vita ancora	potrà	piú in un dí
PAMPINEA	VIII	7	107	braccia del diavolo,	potrà	vedere se gli occhi
CORNICE	VIII	CONCL	5	con maggior sicurtà ne	potrà	nelle usate leggi
FILOSTRATO	IX	3	24	di questa, ella se ne	potrà	ben prima morir di
NEIFILE	X	1	2	per certo non	potrà	esser se non utile.
FILOMENA	X	8	18	giovane sono, chi me ne	potrà	meritamente
FILOMENA	X	8	67	di studii dove egli non	potrà	la sua se non di
PANFILO	X	9	38	dicendo: "Messere, egli	potrà	ancora avvenire che
DIONE	X	10	68	visse. Che si	potrà	dir qui? se non che
CORNICE	CONCL AUTORE		24	della Magdalena ne le	potrà	agevolmente guerire

potrai

FIAMMETTA	II	5	23	provisione, sí come tu	potrai	ancor vedere. E in
FIAMMETTA	II	5	60	del cielo: ucciso ne	potrai	tu bene essere, se
PAMPINEA	IV	2	19	a lei vadi come tu prima	potrai ,	e facciti
NEIFILE	IV	8	11	apprendendo; poi te ne	potrai	qui venire. Il
FIAMMETTA	VI	6	10	disse: "E tu come	potrai	mostrare questo
LAURETTA	VII	4	12	ciò che qua entro non	potrai	tu tornare. Va
PAMPINEA	VIII	7	18	ragionò, aggiugnendo: "E	potrai	vedere quanto e
FILOMENA	IX	1	14	starai e a tua posta ti	potrai	partire, lasciando
LAURETTA	X	4	8	ora che difender non ti	potrai ,	convien per certo
PANFILO	X	9	45	tu vogli, non ti	potrai	difendere e per
DIONE	X	10	50	fatte le nozze, te ne	potrai	a casa tua tornare

potranno

CORNICE	PROEM		14	e utile consiglio	potranno	pigliare, in
CORNICE	PROEM		14	pigliare, in quanto	potranno	cognoscere
ELISSA	II	8	14	le quali, se quello vi	potranno	che nella
ELISSA	III	5	24	grazie quali per me si	potranno	maggiori. Or qui
EMILIA	III	7	40	faranno, essi fare non	potranno .	Chi non sa
EMILIA	V	2	34	ma gli avversarii non	potranno	il saettamento
PAMPINEA	VIII	7	89	centomila tue pari non	potranno	mentre il mondo
PANFILO	X	9	31	elle vaglian poco, vi	potranno	esser care.

Portatovi – Proda

potravvi

EMILIA VII 1 34 udito: apparatele, e **potravvi** ancor giovare.

potre'

FIAMMETTA IV 1 54 E con qual compagnia ne **potre'** io andar piú
PAMPINEA VI 2 14 sí, ma quanto non vi **potre'** io dare a
FILOMENA IX 1 22 a che sare' io? come **potre'** io star cheto? E

potrebbe

CORNICE I INTRO 70 morte, non seguendolo, **potrebbe** avvenire. E
PANFILO I 1 48 fatto; e chi se ne **potrebbe** tenere, veggendo
DIONE I 4 14 seco stesso che questa **potrebbe** esser tal femina
FILOSTRATO II 2 33 appresso ritrovare il **potrebbe**. Ma poi che la
EMILIA II 6 29 che, quando che sia, si **potrebbe** mutar la fortuna
EMILIA II 6 76 e co' suoi amici, non si **potrebbe** con parole
EMILIA II 6 83 ricevuti, che dir non si **potrebbe** giammai. Dove
PANFILO II 7 70 vicino, assai bene gli **potrebbe** venir fatto il
PANFILO II 7 115 per me raccontare non si **potrebbe**. Se altro a dir
ELISSA II 8 54 persona meglio di lei **potrebbe** al suo piacer
ELISSA II 8 64 rispose: "Forza mi **potrebbe** fare il re, ma
ELISSA II 8 64 onesto fosse, aver non **potrebbe**. La dama,
FILOMENA II 9 15 mobili, e il perché si **potrebbe** per molte
FILOMENA II 9 21 Il quistionar con parole **potrebbe** distendersi
FILOSTRATO III 1 21 quale forse anche a te **potrebbe** giovare.
FILOSTRATO III 1 24 pur volesse, egli nol **potrebbe** né saprebbe
FILOSTRATO III 1 36 il suo esser mutolo gli **potrebbe**, se piú stesse,
FILOMENA III 3 30 il dicessi, ché gli ne **potrebbe** troppo di mal
FIAMMETTA III 6 42 molto di male ne **potrebbe** seguire,
FIAMMETTA III 6 45 e me mortal nimistà, e **potrebbe** sí andar la
EMILIA III 7 10 che di leggieri non **potrebbe** essere stato
EMILIA III 7 60 farò volentieri; né cosa **potrebbe** avvenire che
NEIFILE III 9 11 giovane femina come il **potrebbe** sapere?
CORNICE III CONCL 10 disse: "Niuna tua cosa **potrebbe** essere altro che
FIAMMETTA IV 1 43 con tua vergogna si **potrebbe** concedere, ché
PAMPINEA IV 2 28 come egli verrà, non **potrebbe** entrare se non
LAURETTA IV 3 26 che piacendogli **potrebbe** la sirocchia dal
DIONE I IV 10 9 e a trargli l'osso **potrebbe** guerire, ma che
DIONE I IV 10 20 dicendo che non le **potrebbe** per cosa del
EMILIA V 2 47 la festa, che dir non si **potrebbe** giammai. Quivi
LAURETTA V 7 25 sapere, e dicendolo essa **potrebbe** la sua grazia
DIONE I V 10 8 cattività del marito **potrebbe** essere, seco
LAURETTA VII 4 3 mai avrebbe potuto o **potrebbe** mostrare quegli
FIAMMETTA VII 5 45 facesse, che egli le **potrebbe** uscir di mente,
FILOMENA VII 7 9 per avventura gli **potrebbe** venir fatto quel
PANFILO VII 9 47 allora Nicostrato: "Che **potrebbe** ciò essere?
PANFILO VII 9 64 Che può questo essere? **potrebbe** egli esser vero
PANFILO VIII 2 24 "O che bene a mio uopo **potrebbe** esser questo?
ELISSA VIII 3 35 farlo essi altresí; e **potrebbe** venire alle mani

Portatovi – Proda

EMILIA	VIII	4	3	ciò che dir non se ne	potrebbe	tanto, che
EMILIA	VIII	4	14	mio dolce, il quando	potrebbe	essere qual ora
EMILIA	VIII	4	16	per ciò esser non vi si	potrebbe ,	salvo chi non
EMILIA	VIII	4	16	vogliendo far così, si	potrebbe ,	per ciò che
PAMPINEA	VIII	7	41	so io bene che cosa non	potrebbe	essere avvenuta,
LAURETTA	VIII	9	83	vi dich'io che ella vi	potrebbe	gittare o
PANFILO	VIII	CONCL	12	pure un poco. / Chi	potrebbe	estimar che le
FILOSTRATO	IX	3	11	pareva tutto cambiato;	potrebbe	egli essere che
PANFILO	IX	6	7	se questo facesse, gli	potrebbe	venir fatto
EMILIA	IX	9	22	datomi da Salamone	potrebbe	esser buono e
NEIFILE	X	1	4	dimorando poco o niente	potrebbe	del suo valor
FILOSTRATO	X	3	44	mai di liberalità nol	potrebbe	avanzare, il
CORNICE	X	6	2	marita. Chi	potrebbe	pienamente
PANFILO	X	9	57	da voi dissi che	potrebbe	avvenire.
DIONE0	X	10	5	che buona speranza se ne	potrebbe	avere e esso
CORNICE	X	CONCL	7	da torno, per maniera	potrebbe	moltiplicare che
CORNICE	CONCL AUTORE		2	alcuna di voi o altri	potrebbe	dire (con ciò
CORNICE	CONCL AUTORE		27	in mutamento, e così	potrebbe	della mia lingua

potrebbe

FILOSTRATO	III	1	16	e egli è forte e	potrebbe	l'uomo fare
------------	-----	---	----	------------------	-----------------	-------------

potrebbero

FILOSTRATO	VI	7	14	meglio che gli uomini	potrebbero	a molti
------------	----	---	----	-----------------------	-------------------	---------

potrebbero

EMILIA	II	6	29	fossono per avventura	potrebbero	di leggiere
EMILIA	II	6	29	mutar la fortuna e essi	potrebbero ,	se vivi
CORNICE	IV	INTRO	10	alla fine essi	potrebbero	in guisa esser
ELISSA	VIII	3	35	li quali vedendoci si	potrebbero	indovinare

potrei

EMILIA	I	CONCL	19	piacevole oggetto /	potrei	veder già mai /
EMILIA	II	6	59	rispose: "Io non vi	potrei	di ciò altro dire
FILOSTRATO	III	1	37	cosa del mondo io non	potrei	durare, anzi sono
FIAMMETTA	III	6	17	volessi, farebbe che io	potrei	essere
NEIFILE	IV	8	20	in riposo con lui viver	potrei ,	dove ora amata da
NEIFILE	V	5	10	"Vedi, in questo io non	potrei	per te altro
LAURETTA	VIII	9	21	a suo tempo. Io non vi	potrei	mai divisare
LAURETTA	VIII	9	21	che vi s'odono, né vi	potrei	dire quanta sia la
LAURETTA	VIII	9	59	del senno, che io ne	potrei	fornire una città
DIONE0	VIII	10	32	"Madonna, io non vi	potrei	servire di mille,
DIONE0	VIII	10	32	non fosse, io non vi	potrei	prestare un grosso
NEIFILE	IX	4	18	la borsa: sappi che io	potrei	cercar tutta Siena
FIAMMETTA	IX	5	17	tanto, che io nol ti	potrei	dire. Disse
NEIFILE	IX	CONCL	11	suo odore / esprimer nol	potrei	con la favella, /

Portatovi – Proda

potrem

DIONE0	IV	10	18	donna disse: "E dove il potrem noi porre, che
DIONE0	IV	10	19	per ciò che dentro vel potrem mettere e dargli
EMILIA	VIII	4	13	questo: quando e dove potrem noi essere insieme
FILOMENA	VIII	6	31	via disse Calandrino " potrem noi trovare?"

potremmo

CORNICE	I	INTRO	65	alcuna maniera volendo potremmo scampare, non so
CORNICE	I	INTRO	85	come Pampinea disse, potremmo dire la fortuna
PANFILO	I	1	3	senza niuno fallo né potremmo noi, che viviamo
FIAMMETTA	II	5	64	forte, disse l'uno: "Non potremmo noi trovar modo
ELISSA	V	3	27	e noi non te ne potremmo aiutare.
FILOMENA	VIII	6	10	Buffalmacco: "O come potremmo noi? Disse

potremo

CORNICE	I	INTRO	112	e il caldo mancato, e potremo dove piú a grado
LAURETTA	IV	3	14	di tre fratelli, viver potremo li piú contenti
ELISSA	VIII	3	29	Niuno ci vedrà; e cosí potremo arricchire

potrengli

NEIFILE	IV	8	9	gli uscirà dello animo e potrengli poscia dare
---------	----	---	---	---

potreste

ELISSA	III	5	7	avete al mondo, voi non potreste per via di
ELISSA	III	5	7	ma in dono il potreste voi bene avere,
NEIFILE	III	9	38	per avventura voi potreste voi e me
PAMPINEA	IV	2	23	forma d'agnolo voi nol potreste toccare, dice
PAMPINEA	IV	2	40	disse: "Madonna, voi potreste dir vero, ma
LAURETTA	VIII	9	80	foste molto sicuro, voi potreste ricevere
PANFILO	X	9	14	fuor di Pavia voi non potreste essere stati in

potresti

FIAMMETTA	II	5	33	te ne volessi, ve ne potresti tutti andar di
FIAMMETTA	II	5	60	di piagnere? Tu ne potresti cosí riavere un
FIAMMETTA	III	6	41	se io avessi lui, non mi potresti con ragione
FILOMENA	V	8	27	a quello che tu non potresti contrastare.
CORNICE	V	CONCL	14	una bella; e se no, tu potresti provare come io
FILOMENA	VIII	6	55	tu non ce ne potresti far piú! E per
PAMPINEA	VIII	7	78	vogliendo render non mi potresti , cioè l'onor mio
DIONE0	IX	10	12	casa fossimo tornati, mi potresti rifar femina
FILOMENA	X	8	36	adietro né vincere potresti le lagrime ma

potrestú

FILOSTRATO	IX	3	12	Disse Buffalmacco: "Sí, potrestú aver cavelle,
PANFILO	IX	6	21	che mi pagherai? Che mi potrestú far tu? La

potrete

FILOSTRATO	II	2	12	sera per avventura ve ne potrete avvedere chi
------------	----	---	----	--

Portatovi – Proda

ELISSA	II	8	55	vostro potere, e così mi	potrete	aver sano.	A1
PANFILO	III	4	3	lungo tempo, sí come voi	potrete	udire, intervenne	
ELISSA	III	5	13	meno, e morrommi, e	potrete	esser detta di me	
FIAMMETTA	III	6	12	come vedere il	potrete.	Alla donna	
DIONE	III	10	3	dire: forse ancora ne	potrete	guadagnare	
DIONE	III	10	3	avendolo apparato, e	potrete	anche conoscere	
PANFILO	V	1	2	per ciò che per quella	potrete	comprendere non	
FIAMMETTA	VI	6	14	proporzionati,	potrete	vedere i Baronci	
EMILIA	VII	1	3	bene la mia novella,	potrete	una santa e buona	
PANFILO	VIII	2	5	parole, del quale ancora	potrete	per frutto	
PAMPINEA	VIII	7	58	partiranno, e voi ve ne	potrete	scendere al luogo	
FIAMMETTA	VIII	8	3	vendicò; per la quale	potrete	comprendere che	
LAURETTA	VIII	9	58	poco dimesticato, voi il	potrete	richiedere: egli	
DIONE	VIII	10	54	ci sarò acconcio voi ne	potrete	essere alla	
ELISSA	IX	2	4	li quali, sí come voi	potrete	comprendere per	
NEIFILE	X	1	17	avrete si sia vostro, e	potrete	vedere chi è	
ELISSA	X	2	4	mia seguente novella	potrete	conoscere aperto.	
EMILIA	X	5	22	vi sarà liberamente vi	potrete	partire, sí	
PANFILO	X	9	8	egli: "Signori, voi non	potrete	a Pavia pervenire	
DIONE	X	10	12	come voi della mia vi	potrete	chiamare.	I

potrò

FILOMENA	III	3	45	bene sta; e se io non	potrò,	infino ad ora con	
PANFILO	III	4	29	io farò bene io, se io	potrò.	Stettesi	
ELISSA	III	5	21	tempo nel quale io ti	potrò	chiaramente	
EMILIA	III	7	23	e io ne farò ciò che io	potrò	per ammendarlo.	
PAMPINEA	IV	2	50	modi vi meni, io vi	potrò	menare dove voi	
PANFILO	IV	6	26	lagrime, e in quanto io	potrò	egli avrà quelle	
EMILIA	V	2	24	raccomanderò quanto io	potrò	il piú e certissima	
FILOMENA	V	8	20	la difenderò quant'io	potrò.	Il cavaliere	
DIONE	V	10	12	o piacere di costui, io	potrò	per avventura	
FIAMMETTA	VII	5	31	disse il geloso "non vi	potrò	io absolvere.	A
PANFILO	VII	9	77	queste vergogne, se io	potrò;	e per ciò, Pirro	
PANFILO	IX	6	10	volentieri com'io	potrò.	Ismontati	
PANFILO	X	9	46	"Io farò ciò che io	potrò	di quello che detto	

potuta

ELISSA	II	8	43	maggiore non si saria	potuta	portare: e piú	
FILOMENA	II	9	64	lui per lunga esperienza	potuta	conoscere, la fa	
NEIFILE	III	9	5	se onesta cagione avesse	potuta	avere, volentieri	
PANFILO	V	1	8	di cittadinesco piacere	potuta	entrare, sentí	
PANFILO	V	1	16	quale niuna dottrina era	potuta	entrare, entrata	
PANFILO	V	1	56	che per te si fosse	potuta	mostrare dentro a'	
LAURETTA	V	7	35	tolto, né mai n'aveva	potuta	saper novella.	E
CORNICE	VI	CONCL	27	a fare, avrebbe volendo	potuta	annoverare; né	
LAURETTA	VII	4	4	so chi altri se l'avesse	potuta	mostrare che Amore	
PAMPINEA	VIII	7	21	e per questo non è ella	potuta	venire a te ma	
PAMPINEA	VIII	7	128	crudeltà si fosse	potuta	usare in un	
LAURETTA	VIII	9	104	non s'era sí ogni cosa	potuta	nettare, che non	

Portatovi – Proda

PANFILO	X	9	108	né mai dal suo collo fu potuta , per detto o per
DIONE0	X	10	25	che egli avrebbe mai potuta conoscere l'alta
potute				
CORNICE	I	INTRO	39	ma se ne sarieno assai potute annoverare di
potuti				
CORNICE	I	INTRO	39	spezialmente, n'avrebbe potuti veder senza numero
NEIFILE	I	2	15	quali tu gli hai qui potuti vedere, e piú, e
NEIFILE	II	1	13	i tuoni non si sarieno potuti udire. Era per
PAMPINEA	IV	2	10	nascosamente gli avesse potuti mettere in opera;
CORNICE	VI	INTRO	11	denti si sarebbero loro potuti trarre, e la reina
FILOSTRATO	IX	3	25	i denti gli si sarebber potuti trarre. Ma pure,
potuto				
CORNICE	PROEM		5	seguir ne potesse, aveva potuto né rompere né
CORNICE	I	INTRO	7	E nel vero, se io potuto avessi onestamente
CORNICE	I	INTRO	41	delle cose non avea potuto con piccoli e radi
CORNICE	I	INTRO	78	di se medesimi avea potuto amor non che
PANFILO	I	1	50	caso avrebbeti l'ira potuto indurre a fare
PANFILO	I	1	79	sua malvagità l'hanno potuto rimuovere, né far
PANFILO	I	1	85	esso appena gli avea potuto metter nel capo
DIONE0	I	4	8	comprese l'abate aver potuto conoscere quella
ELISSA	I	9	3	date a alcuno non hanno potuto in lui adoperare,
NEIFILE	II	1	16	uomo, come voi avete potuto vedere, far queste
PAMPINEA	II	3	26	per istrettezza non v'è potuto giacere alcuno de'
LAURETTA	II	4	13	legno non avrebbe bene potuto comportare, in uno
FIAMMETTA	II	5	19	io credo che tu abbi potuto sapere, dimorò
PANFILO	II	7	3	sí come assai volte s'è potuto vedere, molti
PANFILO	II	7	78	pienamente l'aveva potuto fornire per ciò
PANFILO	II	7	99	di poche persone sarebbe potuto addivenire d'aver
PANFILO	II	7	118	ancora che io n'ho potuto vedere, voi vi
ELISSA	II	8	38	avea, senza aver mai potuto sapere chi egli si
FILOMENA	II	9	31	state; ma disse lui aver potuto da alcuno de'
FILOSTRATO	III	1	14	ceppi che Nuto non avea potuto spezzare, li quali
PAMPINEA	III	2	23	si fosse, non esser potuto di quella uscire.
PAMPINEA	III	2	24	per lo durato affanno potuto riposare,
ELISSA	III	5	10	già è gran tempo, avete potuto comprendere a
ELISSA	III	5	17	Zima, muovere non avean potuto , mossero le
EMILIA	III	7	13	andata, non s'era ancor potuto Tedaldo
EMILIA	III	7	26	morte me l'hanno potuto trarre del cuore.
NEIFILE	III	9	6	marito, non avendo mai potuto Beltramo
NEIFILE	III	9	7	gli era, né s'era ancor potuto trovar medico,
NEIFILE	III	9	7	che di ciò l'avesse potuto guerire, ma tutti
NEIFILE	III	9	11	del mondo non hanno potuto né saputo, una
CORNICE	III	CONCL	3	volendo a noi insegnare, potuto apparar senno,
CORNICE	IV	INTRO	4	esser lacerato, non ho potuto cessare. Per che
FIAMMETTA	IV	1	26	mai non mi sarebbe potuto cader nell'animo,
PAMPINEA	IV	2	15	da giacere non mi son potuto levar se non oggi.

Portatovi – Proda

FILOMENA	IV	5	16	da piagnere, se avesse	potuto	volentier tutto il
CORNICE	IV	6	2	cantare né mai avevan	potuto ,	per domandarne,
NEIFILE	IV	8	32	di Girolamo non aveva	potuto	aprire, la miseria
NEIFILE	IV	8	35	Amor vivi non aveva	potuto	congiugnere, la
DIONE	IV	10	35	per quello che io abbia	potuto	sentire, amico né
PANFILO	V	1	4	d'alcuno altro gli s'era	potuto	metter nel capo né
FILOSTRATO	V	4	15	caldo non aveva	potuto	dormire. Disse
NEIFILE	V	5	23	ragionevolmente avrebbe	potuto ,	furono a lui, e
LAURETTA	V	7	22	giovane, che quanto piú	potuto	avea, la sua
FIAMMETTA	V	9	37	la povertà non avea	potuto	né potea
DIONE	V	10	17	feci ciò che io avrei	potuto	fare, di che
DIONE	V	10	28	ma pur volendo, se	potuto	avesse, celare il
PAMPINEA	VI	2	3	in molti ancora abbiamo	potuto	vedere avvenire;
PAMPINEA	VI	2	19	niuna volta bere aveva	potuto	del vino, tolse un
NEIFILE	VI	4	15	mondo, e volentieri, se	potuto	avesse, si sarebbe
ELISSA	VI	9	9	messer Betto non era mai	potuto	venir fatto
DIONE	VI	10	5	come voi forse avete	potuto	udire, è un castel
FILOSTRATO	VII	2	16	ci venni! ché avrei	potuto	avere un giovane
LAURETTA	VII	4	3	artista mai avrebbe	potuto	o potrebbe
LAURETTA	VII	4	18	che appena si sarebbe	potuto	veder l'un l'altro
FILOMENA	VII	7	32	che egli non s'era	potuto	partire né poteva.
FILOMENA	VII	7	38	avuta avea e che quanto	potuto	avea s'era
NEIFILE	VII	8	18	conosciuto, senza aver	potuto	sapere chi il
DIONE	VII	10	16	forse prima non aveva	potuto ,	se ne venne,
ELISSA	VIII	3	62	battuta quant'io ho	potuto	menar le mani e
PAMPINEA	VIII	7	41	che stanotte non è	potuto	essere sarà
PAMPINEA	VIII	7	79	sieti assai l'esserti	potuto	vendicare e
PAMPINEA	VIII	7	127	altra fiera, come hai	potuto	sofferire di
LAURETTA	VIII	9	50	e, come tu hai	potuto	vedere, io ho pure
DIONE	VIII	10	15	chi mi s'avesse a questo	potuto	conducere altri
DIONE	VIII	10	27	fiorin d'oro, senza aver	potuto	fare che ella da
CORNICE	IX	INTRO	4	niuna altra cosa avrebbe	potuto	dire se non: "O
FILOSTRATO	IX	3	5	essi non l'aveano mai	potuto	conducere che egli
PANFILO	IX	6	21	come meglio avesse	potuto ,	ma disse: "Di che
PANFILO	IX	6	26	che io non ho mai poscia	potuto	dormire; e tu se'
PAMPINEA	IX	7	7	sofferto che io abbia	potuto	avere un buon dí
LAURETTA	IX	8	23	Filippo, non avendo	potuto	giugnere il
FILOSTRATO	X	3	33	come a ciò fosse Natan	potuto	disporre e a ciò
FIAMMETTA	X	6	28	né ancora vi siete	potuto	porre a sedere: e
FILOMENA	X	8	96	ucciso, né mai poi esser	potuto	della grotta
PANFILO	X	9	25	non si sarebbe piú	potuto	fargli d'onore.
DIONE	X	10	35	questi miei viver son	potuto ,	sí duramente si
DIONE	X	10	48	che creder non avea mai	potuto	questo esser ver
DIONE	X	10	51	colei che non aveva cosí	potuto	por giú l'amore
DIONE	X	10	68	altri che Griselda,	potuto	col viso non

povera

EMILIA	I	6	19	dar qui di fuori a molta	povera	gente quando una e
LAURETTA	II	4	22	di Gurfo, dove una	povera	feminetta per

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	II	5	28	mel fé sapere una povera femina la qual
EMILIA	II	6	8	Giuffredi, e gravida e povera montata sopra una
EMILIA	II	6	11	perduti i figliuoli. E povera e sola e
EMILIA	II	6	29	loro insieme, ancora che povera femina fosse, pure
PANFILO	II	7	115	donne secondo la sua povera possibilità onorò,
ELISSA	II	8	12	un povero uomo o una povera femina, a' quali
ELISSA	II	8	60	rispose: "Madama, a povera damigella e di
FILOMENA	II	9	25	accontatosi con una povera femina che molto
NEIFILE	III	9	35	pianamente a guisa di povera peregrina si stava
NEIFILE	III	9	36	è gentil femina, ma è povera . Vero è che
EMILIA	V	2	15	ferí sopra il lito, una povera feminetta alla
FIAMMETTA	V	9	34	che voi qui alla mia povera casa venuta siete,
DIONE0	V	10	23	per ciò che io son povera persona, e io
PANFILO	IX	6	4	e bere; e come che povera persona fosse e
DIONE0	IX	10	6	il qual, per ciò che povera chiesa avea, per
PANFILO	X	9	14	aspetti comprenda, fia povera cortesia; ma nel
DIONE0	X	10	9	piaciuti i costumi d'una povera giovinetta che
DIONE0	X	10	17	solo se n'entrò nella povera casa, dove trovò
poveramente				
PAMPINEA	II	3	16	qual qua e qual là assai poveramente in arnese,
ELISSA	II	8	28	la femina. E pervenuti poveramente vestiti in
NEIFILE	III	9	37	figliuola trovate assai poveramente , salutatele,
ELISSA	V	3	30	di quello che avevano poveramente cenò, e
PANFILO	X	9	58	oste, a vergognarsi che poveramente gliele pareva
DIONE0	X	10	47	stata di casa sua cosí poveramente e cosí
povere				
DIONE0	III	10	3	piú volentieri che le povere capanne abiti, non
DIONE0	X	10	68	se non che anche nelle povere case piovono dal
poveri				
CORNICE	I	INTRO	43	i lavoratori miseri e poveri e le loro famiglie
PANFILO	I	1	46	e per potere aiutare i poveri di Cristo, ho
PANFILO	I	1	46	guadagnare. E sempre co' poveri di Dio, quello che
FILOSTRATO	I	7	4	che quello danno a' poveri che converrebbe
FIAMMETTA	IV	1	43	gran principi furon già poveri ; e molti di queglii
CORNICE	IV	3	1	corrompono, e fuggonsi poveri a Rodi; e in
EMILIA	IV	7	4	lo 'mperio di quelle de' poveri , anzi in quelle sí
DIONE0	VI	10	9	di mandare ogni anno a' poveri del baron messer
LAURETTA	VIII	9	8	da tutti costoro essere poveri uomini e dipintori
LAURETTA	VIII	9	11	che, essendo poveri uomini, cosí
LAURETTA	VIII	9	18	gentili o piú ricchi che poveri , solamente che
DIONE0	X	10	25	costei nascosa sotto i poveri panni e sotto
DIONE0	X	10	53	come che i panni avesse poveri indosso, con animo
poverissimo				
DIONE0	IX	10	8	d'altra parte, essendo poverissimo e avendo una

Portatovi – Proda

LAURETTA	X	4	8	della sua grazia fosse poverissimo , si dolfe
FILOMENA	X	8	118	Gisippo, il quale vedeva poverissimo e in estrema
DIONE0	X	10	9	chiamare, con lui, che poverissimo era, si

povero

CORNICE	I	INTRO	18	essendo gli stracci d'un povero uomo da tale
FILOSTRATO	I	7	12	una volta a Parigi in povero stato, sí come
FILOSTRATO	I	7	23	uomo è o villano, o povero o ricco, o
NEIFILE	II	1	3	Arrigo, il quale, povero uomo essendo, di
LAURETTA	II	4	8	in breve tempo quasi povero divenuto, pensò o
LAURETTA	II	4	8	onde ricco partito s'era povero non tornasse. E
LAURETTA	II	4	15	sfondarono lui in un povero farsettino
LAURETTA	II	4	17	la quale era il misero e povero Landolfo con
LAURETTA	II	4	18	di tornare a casa sua povero come si vedea,
PANFILO	II	7	102	onore, e a me, che povero sono per voi,
PANFILO	II	7	103	e al presente è in povero stato e desidera
ELISSA	II	8	12	esser da riprendere un povero uomo o una povera
ELISSA	II	8	26	in Inghilterra e in povero abito n'andò verso
ELISSA	II	8	26	comportassero lo stato povero nel quale senza
ELISSA	II	8	35	egli era figliuolo d'un povero uomo il quale
ELISSA	II	8	75	non era, partitosi assai povero e male in arnese
ELISSA	II	8	77	vedere, cominciò come povero uomo a ripararsi
ELISSA	II	8	77	compassione per ciò che povero e vecchio il vide,
ELISSA	II	8	81	a guisa di padre ma di povero uomo, a fare onore
FILOMENA	II	9	57	il quale, in assai povero stato essendo, a
FILOSTRATO	III	1	13	s'andasse, in guisa d'un povero uomo se n'andò al
FILOSTRATO	III	1	16	"Madonna, questi è un povero uomo mutolo e
PAMPINEA	III	2	9	farsi, così in questo povero pallafreniere
FIAMMETTA	IV	1	43	se tu dicessi con povero , con tua vergogna
CORNICE	IV	2	1	gittatosi, in casa d'un povero uomo ricovera, il
LAURETTA	IV	3	10	uomo, avvegna che povero fosse, chiamato
EMILIA	IV	7	6	la sua condizione, e di povero padre figliuola,
EMILIA	IV	7	6	non fu per ciò di sí povero animo che ella non
EMILIA	V	2	5	quale rispose lui esser povero e per ciò non
ELISSA	V	3	30	n'entrò nella casa del povero uomo e quivi con
FIAMMETTA	V	9	7	mancarono e esso rimase povero , senza altra cosa
FIAMMETTA	V	9	22	ho già speso, come che a povero oste siate venuto;
FIAMMETTA	V	9	43	da molto, quantunque povero fosse, sí come
FILOSTRATO	VII	2	7	guari che in Napoli un povero uomo prese per
FILOSTRATO	VII	2	11	benché tu m'abbi fatto povero , almeno m'hai tu
PANFILO	VII	9	22	ricevere, poi trovandosi povero e mendico, di sé e
FILOSTRATO	VIII	5	4	sono uomini di povero cuore e di vita
NEIFILE	IX	4	24	al cardinal nella Marca, povero e in camicia si
DIONE0	IX	10	23	Se m'aiuti Iddio, tu se' povero , ma egli sarebbe
ELISSA	X	2	21	e cacciato di casa sua e povero e avere molti e
FIAMMETTA	X	6	29	le due figliuole al povero cavaliere il quale
PAMPINEA	X	7	45	era gentile uomo ma povero , ch'avea nome
CORNICE	X	8	1	a Roma, dove Gisippo in povero stato arriva; e
FILOMENA	X	8	90	tutti quegli di casa sua povero e meschino fu

Portatovi – Proda

FILOMENA	X	8	91	e divenuto non solamente povero ma mendico, come
FILOMENA	X	8	98	varrone, richiama il povero uomo il quale tu
PANFILO	X	9	54	città chiamata Pavia, povero uomo e di bassa

povertà

CORNICE	I	INTRO	36	piú o da speranza o da povertà ritenuti nelle
PAMPINEA	II	3	9	aperse loro gli occhi la povertà , li quali la
PAMPINEA	II	3	10	ricchezza e chente la povertà nella quale per
ELISSA	II	8	62	"Madama, voi dalla povertà di mio padre
NEIFILE	III	9	36	giovane è, e per povertà non si marita
FIAMMETTA	IV	1	43	in buono stato; ma la povertà non toglie
CORNICE	IV	3	1	poveri a Rodi; e in povertà quivi muoiono.
LAURETTA	IV	3	33	a Rodi, dove in povertà e in miseria
EMILIA	V	2	6	sdegnato di vedersi per povertà rifiutare, con
FIAMMETTA	V	9	8	pazientemente la sua povertà comportava.
FIAMMETTA	V	9	24	con tutto che la sua povertà fosse strema, non
FIAMMETTA	V	9	37	suo, la quale la povertà non avea potuto
FILOMENA	VII	7	4	fiorentino, il quale per povertà divenuto era
LAURETTA	VIII	9	8	vivere della lor povertà , ma s'avvisò, per
FILOMENA	X	8	69	avendo che l'onesta povertà sia antico e

pozzi

CORNICE	I	INTRO	90	maravigliosi e con pozzi d'acque
---------	---	-------	----	---

pozzo

FIAMMETTA	II	5	65	noi siam qui presso a un pozzo al quale suole
FIAMMETTA	II	5	66	Giunti a questo pozzo trovarono che la
FIAMMETTA	II	5	66	fune e di collarlo nel pozzo , e egli là giú si
FIAMMETTA	II	5	67	che, avendolo costor nel pozzo collato, alcuni
FIAMMETTA	II	5	67	avendo sete, a quel pozzo venieno a bere: li
FIAMMETTA	II	5	68	già nel fondo del pozzo Andreuccio lavato,
FIAMMETTA	II	5	68	si vide alla sponda del pozzo vicino, cosí,
FIAMMETTA	II	5	70	li quali a trarlo del pozzo venivano; e come il
FIAMMETTA	II	5	70	il domandarono chi del pozzo l'avesse tratto.
FIAMMETTA	II	5	70	trovato avea fuori del pozzo . Di che costoro,
CORNICE	VII	4	1	vista di gittarsi in un pozzo e gittavi una gran
LAURETTA	VII	4	16	io mi gitterò in questo pozzo che qui è vicino:
LAURETTA	VII	4	18	n'andò la donna verso il pozzo ; e presa una
LAURETTA	VII	4	18	pietra che a piè del pozzo era, gridando:
LAURETTA	VII	4	18	lasciò cadere entro nel pozzo . La pietra
LAURETTA	VII	4	19	per aiutarla e corse al pozzo . La donna, che
LAURETTA	VII	4	20	come vide correre al pozzo , cosí ricoverò in
LAURETTA	VII	4	27	gittare non so che nel pozzo , ma or volesse
FIAMMETTA	IX	5	9	ravolti al capo, e ad un pozzo che nella corte era

pratelli

CORNICE	I	INTRO	90	e ornata, con pratelli da torno e con
CORNICE	I	INTRO	102	sono giardini, qui sono pratelli , qui altri

Portatovi – Proda

pratello

CORNICE	I	INTRO	109	se ne andarono in uno pratello nel quale l'erba
CORNICE	II	INTRO	3	piacque, nel fresco pratello venuti a lei
CORNICE	III	INTRO	10	per occulta via del pratello usciva e, per
PANFILO	IV	6	19	terra sopra l'erba del pratello . Il che
PANFILO	V	1	7	il vi guidò, in un pratello d'altissimi
EMILIA	VII	1	13	che era allato ad un pratello quelle cose
PANFILO	VII	9	58	la portarono e in un pratello a piè d'un bel

pratese

FILOSTRATO	VI	7	7	quello dello statuto pratese che a lui non era
------------	----	---	---	---

pratesi

FILOSTRATO	VI	7	18	donna quasi tutti i pratesi concorsi, li
------------	----	---	----	---

prati

PAMPINEA	I	10	3	i fiori ne' verdi prati , così de' laudevoli
FILOMENA	VI	1	2	i fiori de' verdi prati e de' colli i
CORNICE	IX	INTRO	2	i fioretti per li prati a levar suso,
NEIFILE	IX	CONCL	9	/ Io vo pe' verdi prati riguardando / i

pratico

PAMPINEA	II	3	24	come colui che molto era pratico , come il meglio
----------	----	---	----	--

prato

PANFILO	I	1	9	un ser Cepparello da prato , il quale molto
PANFILO	I	1	89	e morì ser Cepparello da prato e santo divenne
FILOSTRATO	VI	7	4	Nella terra di prato fu già uno statuto,
NEIFILE	VIII	1	4	Filippa osservato in prato . Fu adunque già
PAMPINEA	VIII	7	50	che in Santa Lucia del prato fossero insieme.

prato

CORNICE	III	INTRO	8	ma molto più, era un prato di minutissima erba
CORNICE	III	INTRO	9	Nel mezzo del qual prato era una fonte di
CORNICE	III	INTRO	16	s'ebbero, nel prato , sí come alla reina
PANFILO	V	1	7	vide sopra il verde prato dormire una
CORNICE	VI	CONCL	24	il quale era tutto un prato d'erba minutissima
CORNICE	VI	CONCL	28	chiuso che dal suolo del prato , tanto d'intorno a
CORNICE	VII	CONCL	5	alberi sopra il verde prato s'andavano
LAURETTA	VIII	9	99	della Scala verso il prato d'Ogni santi, dove
EMILIA	X	5	10	uomo in un bellissimo prato vicino alla città

pravità

EMILIA	I	6	4	della eretica pravità , il quale, come
--------	---	---	---	---

precedente

FILOSTRATO	I	7	4	tirandomi a ciò la precedente novella,
------------	---	---	---	---

Portatovi – Proda

LAURETTA	I	8	3	a parlare: La precedente novella, care
PAMPINEA	I	10	10	ben riposare che il dí precedente veduto non
PANFILO	IV	6	3	Il sogno nella precedente novella
EMILIA	IV	7	17	accostatasi e ogni precedente istoria avendo
EMILIA	V	2	3	la reina, che della precedente non feci il re
FIAMMETTA	V	9	3	simile in parte alla precedente il farò
FIAMMETTA	VII	5	3	Nobilissime donne, la precedente novella mi

preda

DIONE	I	4	20	possedesse la guadagnata preda : e fattoselo
EMILIA	II	6	27	della galea divisa la preda , toccò per
PANFILO	II	7	76	arsa tutta la terra e la preda e' prigioni sopra
PANFILO	II	7	77	era, nel riveder della preda la bella donna, e
PANFILO	V	1	30	uomini, né vaghezza di preda né odio che io
PANFILO	V	1	35	di cosí cara preda , poi che alquanto
PANFILO	V	1	56	fosti della guadagnata preda . Il quale, se
PANFILO	V	1	58	che in quelle goda della preda la qual prima lieta
EMILIA	X	5	26	sue mani tenente la preda tanto seguita?

predecessore

FILOMENA	I	3	12	come fatto avea il suo predecessore ; e in brieve
----------	---	---	----	--

predecessori

PAMPINEA	III	2	4	sí come i suoi predecessori avevan fatto
CORNICE	VIII	CONCL	8	per seguire de' suoi predecessori lo stilo,
CORNICE	IX	CONCL	3	il costume de' suoi predecessori col

predetta

CORNICE	I	INTRO	11	la qualità della predetta infermità a
FILOSTRATO	II	2	19	stare: e dimorava la predetta donna in quella

predette

CORNICE	PROEM		13	alcune canzonette dalle predette donne cantate al
CORNICE	I	INTRO	11	due parti del corpo predette infra brieve
CORNICE	I	INTRO	79	tutte e tre erano tralle predette sette, come che
ELISSA	II	8	7	alla corte delle donne predette e con loro

predetti

PAMPINEA	IV	2	10	senza aver per ciò i predetti vizii
LAURETTA	VIII	9	18	adunque servivano i predetti gentili uomini
CORNICE	IX	3	1	quale per medicine dà a' predetti capponi e denari

predetto

CORNICE	I	INTRO	9	primavera dell'anno predetto orribilmente
PANFILO	II	7	52	armati, messo fu dal predetto Ciuriaci nella
DIONE	X	10	15	il dí che alle nozze predetto avea, Gualtieri

Portatovi – Proda

predica				
DIONE0	VI	10	33	mossa, cominciò la sua predica , e in acconcio
DIONE0	VI	10	55	Li quali stati alla sua predica e avendo udito il
predicare				
PANFILO	I	1	85	maravigliose cose a predicare , tra l'altre
EMILIA	IX	9	9	lasciando ora stare il predicare , a quel venendo
predicasse				
ELISSA	II	8	65	a guisa d'una ruffiana, predicasse per lo
predicator				
PAMPINEA	IV	2	10	subitamente fu un gran predicator divenuto,
predicazione				
DIONE0	VI	10	10	al modo usato vi farò la predicazione , e bacerete
prediche				
PANFILO	III	4	5	paternostri, andava alle prediche , stava alle
PANFILO	III	4	6	la vita di Cristo e le prediche di frate
PAMPINEA	IV	2	11	breve, tra con le sue prediche e le sue lagrime
DIONE0	VII	10	9	alle chiese e alle prediche , piú volte udito
CORNICE	CONCL AUTORE		23	e considerato che le prediche fatte da' frati,
predichino				
ELISSA	X	2	4	quantunque la pazienza predichino e sommamente
predicò				
NEIFILE	VII	8	16	cosa sapeva, e tanto la predicò , che ella in
prega				
FIAMMETTA	III	6	17	terra; e di questo mi prega e grava; e se non
pregando				
PAMPINEA	IV	2	46	prestamente se n'entrò, pregando un buono uomo
LAURETTA	V	7	22	lei per la sua salute pregando . La donna,
NEIFILE	VII	8	27	or l'uno e or l'altro pregando che non
PANFILO	VIII	2	40	belcolore, e mandolla pregando che le piacesse
NEIFILE	IX	4	20	andato pur del farsetto pregando , andandone
LAURETTA	IX	8	14	Biondello, e mandavi pregando che vi piaccia
ELISSA	X	2	11	voi siete oste, vi manda pregando che vi piaccia
LAURETTA	X	4	30	e ornare, e mandolla pregando che le dovesse
FILOMENA	X	8	40	faccendo quello che tu pregando mi di' che tanto
DIONE0	X	10	25	per lo suo essaltamento pregando , dicendo, dove
pregandogli				
ELISSA	II	8	89	era stato riraccontò, pregandogli che col re

Portatovi – Proda

pregando1

FILOSTRATO	IV	CONCL	17	amara / dimostri appien, pregando1 che 'n migliore
DIONE0	X	10	54	a Bologna al parente suo pregando1 che gli

pregando1a

FILOMENA	II	9	41	li quali essa avea, pregando1a che di quelle
FIAMMETTA	III	6	22	e fece la fede maggiore, pregando1a non dimeno che
LAURETTA	IV	3	28	mattina nel dipartirsi pregando1a che quella
NEIFILE	VII	8	16	nel suo letto la mise, pregando1a che senza
NEIFILE	VIII	1	6	un giorno a parlare, pregando1a che le dovesse
DIONE0	X	10	33	a una sua parente, pregando1a che, senza mai

pregando1o

FILOSTRATO	II	2	40	la borsa di denari, pregando1o che questo
DIONE0	II	10	18	era gli discoperse, pregando1o che quello che
EMILIA	III	7	21	a' piedi, per Dio pregando1o che, se per la
NEIFILE	III	9	30	al conte il significò, pregando1o che, se per
NEIFILE	V	5	9	suo amore discoperse, pregando1o che a dovere
PAMPINEA	V	6	18	quindi e via portarnela pregando1o ; alla qual
FIAMMETTA	V	9	12	quale egli desiderasse, pregando1o gliele dicesse
FILOSTRATO	IX	3	26	Calandrino al medico e pregando1o che in questo

pregandone

PANFILO	X	9	109	così fatto cavaliere, pregandone egli, ogn'uomo
---------	---	---	-----	--

pregar

DIONE0	V	10	46	quivi avea, cominciò a pregar Pietro che
LAURETTA	VII	4	13	La donna lo 'ncominciò a pregar per l'amor di Dio
LAURETTA	VII	4	14	donna, veggendo che il pregar non le valeva,
FIAMMETTA	IX	5	65	cominciò umilmente a pregar la moglie che non

pregare

PANFILO	I	1	70	ché io ti prometto di pregare Idio per te.
PANFILO	I	1	71	che voi mi promettete di pregare Idio per me, e io
PANFILO	I	1	76	voi m'avete promesso di pregare Idio per me:
NEIFILE	I	2	6	lo 'ncominciò a pregare che egli
FILOSTRATO	II	2	24	la cominciò a pregare che, se esser
EMILIA	II	6	39	marito e cominciollo a pregare che gli dovesse
FILOMENA	III	3	13	il dobbiate riprendere e pregare che più questi
FILOMENA	III	3	45	Ma io ti voglio pregare , poscia che Idio
PANFILO	III	4	14	cosa, prima cominciò a pregare con grandissima
FIAMMETTA	IV	1	31	né a negare né a pregare son disposta,
NEIFILE	IV	8	13	a lusingare e a pregare dolcemente che
FILOSTRATO	V	4	44	a piagnere e a pregare il padre che a
PAMPINEA	VIII	7	80	e veggendo piagnere e pregare , a un'ora avea
DIONE0	VIII	10	30	donna s'ebbe assai fatta pregare , ed ella disse:
DIONE0	VIII	10	57	buona pezza s'ebbe fatto pregare , disse: "Io son
PAMPINEA	X	7	33	male? Noi vi vogliam pregare che vi piaccia

Portatovi – Proda

pregargli				
LAURETTA	VIII	9	112	a chieder perdono e a pregargli per Dio che nol
pregarla				
DIONE0	I	4	17	a confortare e a pregarla che non
pregarlo				
DIONE0	IV	10	8	la sua passata vita e a pregarlo che, per amor di
NEIFILE	IX	4	7	come il meglio seppe, a pregarlo che seco il
PANFILO	X	9	93	a chiamarl'abate e a pregarlo che egli non
pregaron				
DIONE0	X	10	5	piacendo, piú volte il pregaron che moglie
pregarono				
PANFILO	II	7	66	di vederla e il duca pregarono che loro la
NEIFILE	V	5	23	e con dolci parole il pregarono che alla
NEIFILE	V	5	26	liberale risposta, il pregarono che gli
FILOMENA	V	8	9	qual cosa piú volte il pregarono e consigliarono
pregasse				
ELISSA	II	8	65	per lo figliuolo e pregasse la sua damigella
pregassersi				
CORNICE	I	INTRO	86	la loro intenzione e pregassersi che dovesse
pregata				
FILOMENA	II	9	20	o non fu mai da alcuno pregata o se pregò non fu
FIAMMETTA	VIII	8	22	moglie di Spinelloccio, pregata molto dalla
FIAMMETTA	X	CONCL	14	dunque ciascuna / donna pregata sia che non
pregate				
PANFILO	I	1	73	peccato; e se voi non pregate Idio per me, egli
NEIFILE	V	5	25	per che; di quello che pregate tanto sarà per me
pregato				
PANFILO	I	1	5	o allo essilio del pregato , cosí come se
NEIFILE	I	2	16	di che tu m'hai cotanto pregato , disposto a
FILOMENA	III	3	37	averlo ammaestrato e pregato che piú a queste
CORNICE	V	8	1	essere amato; vassene pregato da' suoi a
CORNICE	VI	1	1	dicendola, è da lei pregato che a piè la
PAMPINEA	VIII	7	110	per tal donna me n'hai pregato : insegnamegli e
DIONE0	X	10	56	avevano, ma invano, pregato Gualtieri che o
pregato1				
PAMPINEA	X	7	17	La Lisa, di ciò da capo pregato1 molto e

Portatovi – Proda

pregato¹a					
EMILIA	III	7	80	fare intendeva e da capo pregato¹a che	
pregator					
PANFILO	I	1	5	piú alla purità del pregator riguardando che	
pregava					
FILOMENA	I	3	13	sé, come meglio sapeva, pregava il padre, il	
PANFILO	II	7	86	di quel fare che egli pregava , se avvenisse che	
ELISSA	II	8	35	che d'altro Idio non pregava , liberamente	
FILOMENA	IV	5	11	il chiamava e pregava che ne venisse; e	
FILOSTRATO	V	4	44	e d'altra parte pregava Ricciardo che	
DIONE0	VI	10	53	gli dovesse toccare il pregava ciascuno. Per	
PANFILO	VII	9	79	che di ciò la pregava , benignamente	
DIONE0	X	10	55	che il marchese il pregava , entrato in	
pregavan¹o					
CORNICE	VI	CONCL	7	a lor si convenisse, e pregavan¹o che mutasse la	
pregavano					
NEIFILE	III	9	60	e alle donne, che tutti pregavano che lei come	
NEIFILE	V	5	23	che egli a loro che il pregavano portasse,	
DIONE0	X	10	47	dintorno v'erano il pregavano che egli una	
pregheremo					
LAURETTA	III	8	15	noi con certe orazioni pregheremo Idio che in	
pregherrai					
PANFILO	VII	9	12	significherai e sí 'l pregherrai da mia parte	
preghiamo					
LAURETTA	VIII	9	106	diciam noi a voi, anzi preghiamo Idio che vi dea	
preghiera					
CORNICE	III	4	2	commendato e ancora la preghiera da Filomena	
pregiato					
FIAMMETTA	V	9	5	d'arme e in cortesia pregiato sopra ogni altro	
pregio					
LAURETTA	II	4	29	che, a convenevole pregio vendendole e ancor	
FIAMMETTA	II	5	4	ma disposta per piccol pregio a compiacere a	
PAMPINEA	VIII	7	9	tanto di maggior pregio fosse la sua	
DIONE0	VIII	10	5	la mercatantia e il pregio di quella, è dato	
DIONE0	VIII	10	61	disse che già per pregio ingordo non	
FILOSTRATO	X	3	38	piú la guarderò di minor pregio sarà; e però, anzi	
FIAMMETTA	X	CONCL	11	dee donna appagare, / o pregio di virtute, / o	

Portatovi – Proda

pregionieri (*cf.* **prigionieri**)

FIAMMETTA VII 5 8 che non sono da' **pregionieri** con tanta

pregiudicio

FILOSTRATO VI 7 15 E se voi volete, in **pregiudicio** del mio corpo

PANFILO VII 9 17 a colui che in mio **pregiudicio** nuovamente

pregnezza

LAURETTA V 7 22 piú potuto avea, la sua **pregnezza** tenuta avea

CORNICE IX 3 1 denari, e guarisce della **pregnezza** senza partorire

pregno

CORNICE IX 3 1 a Calandrino che egli è **pregno**: il quale per

FILOSTRATO IX 3 20 male se non che tu se' **pregno**. Come

prego (*n.*) (*cf.* **priego**)

PANFILO VIII 2 44 Belcolore dice che fa **prego** a Dio che voi non

prego (*cf.* **priego**)

FILOSTRATO VI 7 15 giudicar procediate, vi **prego** che una piccola

pregò

NEIFILE II 1 30 con loro insieme il **pregò** che de' fatti di

EMILIA II 6 71 diligentemente il **pregò** che lo Scacciato e

PANFILO II 7 64 ciò condogliendosi gli **pregò** che all'onor del

PANFILO II 7 119 festa e piú volte **pregò** Idio che grazia gli

ELISSA II 8 91 fu a Giachetto e il **pregò** che con lui insieme

FILOMENA II 9 20 da alcuno pregata o se **pregò** non fu essaudita. E

FILOSTRATO III 1 10 venuto. Anzi mi **pregò** il castaldo loro,

FILOMENA III 3 16 la man di denari, il **pregò** che messe dicesse

FIAMMETTA III 6 11 non potendo piú tenersi, **pregò** Ricciardo che, per

FIAMMETTA III 6 49 tanto disse e tanto **pregò** e tanto scongiurò,

EMILIA III 7 74 altro, sommamente il **pregò** che di buon cuore

NEIFILE IV 8 22 morire, ultimamente la **pregò** che in merito di

EMILIA V 2 20 prese pietà e tanto la **pregò**, che in una sua

EMILIA V 2 20 l'apparecchiò e tanto la **pregò**, che ella mangiò un

ELISSA V 3 40 datasi pace di ciò, gli **pregò** per Dio che al

ELISSA V 3 48 Pietro contentissimo gli **pregò** che alcuno di loro

NEIFILE V 5 33 che ancora era quivi, il **pregò** che in casa sua il

LAURETTA V 7 40 drappo che indosso avea, **pregò** colui che a

FILOMENA V 8 41 quale da parte di lei il **pregò** che gli dovesse

PAMPINEA VI 2 16 di fuor dal forno, gli **pregò** che sedessero; e

NEIFILE VI 4 7 della gru e veggendola **pregò** caramente Chichibio

PAMPINEA VII 6 10 ma temendol forte, **pregò** Leonetto che grave

FILOMENA VII 7 20 se esser potesse, la **pregò** che le dovesse

PANFILO VII 9 57 lui altro che Pirro, il **pregò** per alleggiamento

ELISSA VIII 3 37 sopra ogn'altra cosa gli **pregò** Calandrino che essi

PAMPINEA VIII 7 11 amor le scoperse e la **pregò** che con la sua

Portatovi – Proda

PAMPINEA	VIII	7	141	fosse. Ma la donna la pregò per Dio che ella
PAMPINEA	VIII	7	141	di ciò racconsolata, gli pregò per Dio che mai ad
FILOSTRATO	IX	3	30	tre paia di capponi, il pregò che in suo servizio
LAURETTA	IX	8	33	malà voglia che opera, pregò Idio della pace sua
LAURETTA	X	4	15	la madre di lui pregò che le dicesse in
LAURETTA	X	4	16	ella poté, e appresso il pregò , per quello amore
PAMPINEA	X	7	10	e per ciò un dí il pregò che egli le facesse
FILOMENA	X	8	11	future nozze, Gisippo pregò un dí Tito che con
PANFILO	X	9	36	l'andata, il pregò che indietro se ne
PANFILO	X	9	52	e così fece; e caramente pregò un degli
PANFILO	X	9	68	detto e appresso il pregò che si confortasse,
PANFILO	X	9	97	festa, ognun pregò che di questa sua
pregogli				
CORNICE	I	INTRO	87	fé manifesta e pregogli per parte di
PANFILO	II	7	112	allora mi raccomandò e pregogli che in Cipri a
NEIFILE	III	9	33	salute dell'anima sua; e pregogli che la guardia e
ELISSA	VIII	3	53	si fece alla finestra e pregogli che suso a lui
pregolla				
FIAMMETTA	III	6	23	intendeva di fare, e pregolla che in ciò fosse
DIONE	IV	10	39	dal medico udito aveva e pregolla che allo scampo
EMILIA	VIII	4	6	donna il piacer suo, e pregolla che ella dovesse
pregollo				
PAMPINEA	II	3	22	gittato e piú a alto: e pregollo che, poi verso
PANFILO	II	7	95	ma ella nol sostenne e pregollo che seco
DIONE	V	10	51	a ciò gli rispose ma pregollo che per l'amor
PAMPINEA	VIII	7	51	quello che desiderava e pregollo per la sua
PAMPINEA	VIII	7	76	a piagner forte e pregollo che nella torre
LAURETTA	VIII	9	11	lietamente viveano; e pregollo che gli
pregommi				
FILOMENA	II	9	53	io giacqui con lei, e pregommi che per suo
prelati				
NEIFILE	I	2	15	Pensa che tali sono là i prelati quali tu gli hai
NEIFILE	I	2	19	cardinali e degli altri prelati e di tutti i
PANFILO	III	4	12	e gli altri suoi maggior prelati , che la sanno e
ELISSA	X	2	6	essere un de' piú ricchi prelati del mondo; e
prelato				
FILOSTRATO	I	7	12	che sia il piú ricco prelato di sue entrate
LAURETTA	VI	3	5	guardando già un nostro prelato , non minor morso
LAURETTA	VI	3	6	d'Orso, valoroso e savio prelato , venne in Firenze
prelature				
EMILIA	III	7	38	i vescovadi e l'altre prelature maggiori, di

premendol (<i>cf.</i> premiere)				
DIONE0	V	10	50	piè d'in su le dita ma premendol tuttavia forte,
premendovi				
DIONE0	II	10	40	a voi, di cui, tutto premendovi , non si
premenloti				
FIAMMETTA	IX	5	64	conosci tu, dolente? che premenloti tutto, non
premiando				
FIAMMETTA	X	6	36	cavaliere altamente premiando , l'amate
premiare				
FIAMMETTA	X	6	34	alcuna cosa e sí per premiare il cavaliere
premiere (<i>cf.</i> premendol)				
DIONE0	I	4	21	debban far dalle femine premiere come da' digiuni
premi				
LAURETTA	I	8	8	cattivi, e questo con premi assai leggieri;
LAURETTA	I	8	10	signori onorato e con premi grandissimi
premio				
PAMPINEA	VIII	7	49	ingiuria fattami in premio del grande amore
EMILIA	X	5	24	di dare il promesso premio s'apparecchiava,
DIONE0	X	10	45	ma io vi priego, in premio della mia
premissi				
FILOMENA	I	3	5	sia cagione, come premissi , per una
premostrato				
PANFILO	IV	6	5	se non poi che nel premostrato pericolo si
premuta				
CORNICE	VI	CONCL	25	vivo che d'alcuna cosa premuta minutamente
premute				
DIONE0	V	10	50	dolore avuto delle dita premute dal piè
prencipe (<i>cf.</i> principe , preenza , preenze)				
CORNICE	PROEM		1	Decameron, cognominato prencipe Galeotto, nel
FIAMMETTA	IV	1	3	Tancredi, prencipe di Salerno, fu
CORNICE	CONCL AUTORE		30	Decameron cognominato Prencipe Galeotto
prenda				
FILOMENA	II	9	40	questa maniera: che tu prenda questi miei panni

Portatovi – Proda

NEIFILE	III	9	22	che io sí fatta femina prenda giammai. A cui
CORNICE	IV	INTRO	5	è che io tanto diletto prenda di piacervi e di
FIAMMETTA	IV	1	29	ma prima che io partito prenda , disidero d'udire
LAURETTA	V	7	30	parte che prestamente prenda qual vuole l'una
LAURETTA	V	7	47	la vostra figliuola prenda ; e dove egli non
FIAMMETTA	V	9	40	pur piace che io marito prenda , per certo io non
PAMPINEA	VIII	7	107	mostra che tu in questo prenda dalle mie parole,
FILOSTRATO	X	3	35	ti piace, che tu la prenda e te medesimo ne
FILOSTRATO	X	3	39	da voi dividendola, la prenda , ma pur la
DIONEIO	X	10	30	m'ha comandato che io prenda questa vostra

prende

CORNICE	I	CONCL	2	che chi alquanto non prende di tempo avanti
CORNICE	II	3	1	la quale lui per marito prende e de' suoi zii
CORNICE	V	7	1	e prosciolto prende per moglie la
CORNICE	V	8	1	di simile avvenimento prende per marito
CORNICE	V	9	1	mutata d'animo, il prende per marito e fallo
CORNICE	VII	5	1	il geloso nascosamente prende guardia all'uscio,
CORNICE	VIII	1	3	cominciò. Gulfardo prende da Guasparruolo
FILOMENA	X	8	25	delle oneste con l'amico prende piacere, così le

prende

PANFILO	I	1	12	tanto più d'allegrezza prende . Invitato a uno
PANFILO	VII	9	6	e grandissimo diletto prende nelle cacce; e

prendendo

CORNICE	I	INTRO	71	per ciò, quando vi paia, prendendo le nostre fanti
CORNICE	I	INTRO	71	allegrezza e festa prendendo che questo
CORNICE	I	INTRO	112	a grado vi fia andare prendendo diletto: e per
PAMPINEA	II	3	6	hanno fatto e fanno, prendendo argomento che
PANFILO	II	7	92	cosa subita speranza prendendo di dover potere
FILOSTRATO	III	1	32	come udito aveano: e prendendo a convenevoli
FILOMENA	III	3	54	da venirci. E appresso, prendendo l'un dell'altro
EMILIA	III	7	79	pace, l'un dell'altro prendendo diletta gioia
EMILIA	IV	7	9	che l'un più d'ardir prendendo che aver non
FILOMENA	V	8	5	nobile che esso non era, prendendo speranza con le
FILOMENA	VII	7	46	il vero. E da questo prendendo argomento, era
PANFILO	VII	9	17	vuol divenir leale, e, prendendo tempo
FIAMMETTA	IX	5	30	miglior tempo del mondo prendendo de' modi di
PANFILO	IX	6	13	che più desideravano prendendo si stette. E
FILOSTRATO	X	3	22	mattina va tutto solo prendendo diporto per ben
FIAMMETTA	X	6	16	e similmente egli prendendo di questi alle

prender

CORNICE	I	INTRO	50	alcuna di loro possa prender vergogna, essendo
CORNICE	I	INTRO	77	di fuggire: e il prender gli strani non
DIONEIO	I	4	14	veder chi fosse e poi prender partito; e
FIAMMETTA	I	5	14	in altro non volle prender cagion di doverla

Portatovi – Proda

FILOSTRATO	I	7	8	suoi fanti, incominciò a prender malinconia; ma
FIAMMETTA	II	5	23	quelle poche cose che prender potemmo (poche
PANFILO	II	7	50	poté di ragionar con lei prender piacere, per ciò
PANFILO	II	7	58	quivi venire, fé prender la donna in guisa
PANFILO	II	7	75	avea, s'incominciò a prender piacere di ciò
FILOMENA	II	9	58	e fattone al soldano prender piacere; ma poi
LAURETTA	IV	3	14	sieno. A voi omai sta il prender partito in
CORNICE	IV	CONCL	7	e chi qua e chi là, a prender secondo i diversi
FIAMMETTA	VII	5	54	tua buona donna, e senza prender vana sospezion ti
PAMPINEA	VII	6	13	messer Lambertuccio a prender diletto di lei.
ELISSA	VIII	3	5	propose di voler prender diletto de' fatti
FILOSTRATO	X	3	3	fatto l'avrebbe se colui prender l'avesse voluto,
PAMPINEA	X	7	42	che io faccia questo di prender volentier marito
PAMPINEA	X	7	47	disse: "Ora vogliam noi prender quel frutto che
PANFILO	X	9	13	che d'un sol saluto, a prender sí alta cortesia,
PANFILO	X	9	79	da voi mi conviene prender commiato, al qual
DIONE	X	10	4	e in cacciare, né di prender moglie né d'aver
DIONE	X	10	8	che esso si recasse a prender moglie. Erano
DIONE	X	10	40	che un'altra donna prender potesse e lasciar
DIONE	X	10	61	il che, quando venni a prender moglie, gran
prenderà				
NEIFILE	IV	8	8	per avventura egli la si prenderà un giorno, senza
DIONE	VII	10	13	gli discupro, egli prenderà gelosia di me, e
prenderai				
FILOSTRATO	IV	9	16	il cuoco e gli disse: " Prenderai quel cuor di
FILOMENA	VII	7	39	"Bocca mia dolce, tu prenderai un buon bastone
prenderanno				
CORNICE	I	INTRO	84	la verità l'arme per me prenderanno . Ora,
prendere				
CORNICE	I	INTRO	54	della nostra vita prendere quegli rimedii
PANFILO	I	1	24	si vorrà confessare né prendere alcuno
CORNICE	I	CONCL	15	andando, cominciarono a prendere varii diletti
EMILIA	I	CONCL	20	/ dir nol poria, né prendere intenzione /
EMILIA	II	6	37	richiuso ripostisi, a prendere amoroso piacere
PANFILO	II	7	6	volessimo, a quello prendere e possedere ci
PANFILO	II	7	73	fattala prestamente prendere e sopra la barca
ELISSA	II	8	23	senza altro consiglio prendere , pose i suoi
DIONE	II	10	11	Monte Nero, e quivi per prendere aere dimorarsi
LAURETTA	III	8	6	colla sua donna a prendere alcuno diporto
FIAMMETTA	IV	1	28	quale io feci stanotte prendere quando dello
ELISSA	IV	4	26	ché la dimandavano, fece prendere il Gerbino: e
PANFILO	V	1	60	e senza troppo rispetto prendere alla risposta,
NEIFILE	V	5	23	che a lui piacesse di prendere . Giacomino,
FILOMENA	V	8	18	trovandosi, ricorse a prendere un ramo d'albero

Portatovi – Proda

FILOSTRATO	VI	7	8	senza altro consiglio prendere , accusata la
PAMPINEA	VIII	7	67	uscisse e lei andasse a prendere e il suo piacer
PAMPINEA	VIII	7	131	avere assai fatto, fatti prendere i panni di lei e
LAURETTA	VIII	9	9	e vennegli fatto di prendere dimestichezza
LAURETTA	VIII	9	10	cominciò di lui a prendere maraviglioso
FILOMENA	IX	1	29	il corpo di Scannadio prendere , prese
ELISSA	X	2	26	pochissime e oportune prendere e de' cavalli
FILOSTRATO	X	3	15	a un de' suoi famigliari prendere il caval del
EMILIA	X	5	25	fargli o tutto o parte prendere ; ma poi che in
FIAMMETTA	X	6	15	state cominciarono a prendere de' piú belli e
PAMPINEA	X	7	42	a amore di voi mi senti' prendere , cosí mi disposi
PANFILO	X	9	79	commiato, al qual prendere venuto sono. E
DIONEIO	X	10	35	e alla fine lasciar te e prendere un'altra moglie.
prenderebbe				
NEIFILE	IV	8	26	che consiglio ne prenderebbe . Il buono
DIONEIO	IV	10	9	altro che per morto nol prenderebbe ; a che
prenderei				
PANFILO	VII	9	33	disse: "signori, mal prenderei vendetta d'un
FILOSTRATO	X	3	43	e avete saputo, io prenderei senza troppa
prenderemo				
LAURETTA	IV	3	12	insieme quel partito ne prenderemo che vi parrà
prendergli				
CORNICE	I	INTRO	80	ne saranno, se di prendergli a questo
EMILIA	II	6	24	fatica del mondo a prendergli e a mangiar la
prenderla				
CORNICE	X	10	1	di pigliar moglie, per prenderla a suo modo
prenderlo				
PANFILO	I	1	76	la vostra licenzia di prenderlo , e appresso la
PAMPINEA	II	3	29	del tutto di prenderlo , parendogli
DIONEIO	IV	10	15	a menarlo piú forte e a prenderlo per lo naso e a
prenderò				
ELISSA	II	8	31	buono aspetto ha, io la prenderò volentieri; e se
FIAMMETTA	V	9	40	per certo io non ne prenderò mai alcuno altro
DIONEIO	VIII	10	36	rendergliti, io gli pur prenderò , e per l'avanzo,
FILOSTRATO	X	3	43	non so acconciare, nol prenderò . Questi e
prendersi				
CORNICE	I	INTRO	55	sentimento di donna, non prendersi per voi a
FIAMMETTA	I	5	4	il sapersi guardare dal prendersi dell'amore di

Portatovi – Proda

prendesse

CORNICE	I	INTRO	13	debito argomento non vi	prendesse , non solamente
FILOSTRATO	II		2	5 egli niuna suspeccion	prendesse , come uomini
DIONE	II		10	18 quello che gli piacesse	prendesse e la donna gli
CORNICE	III	CONCL	9	la Lauretta una danza	prendesse e dicesse una
PANFILO	IV		6	10 parevale che questa cosa	prendesse Gabriotto e
PANFILO	V		1	51 che, se Ormisda non la	prendesse , fermamente
EMILIA	VII		1	14 quelle cose dell'orto	prendesse . Per che,
EMILIA	VII		1	21 altro sospetto non	prendesse e con lei si
PAMPINEA	VIII		7	9 quanti piú n'adescasse e	prendesse col suo piacere
DIONE	VIII		10	27 fare che ella da lui	prendesse tanto che
FIAMMETTA	X		6	19 se guardia non se ne	prendesse ; né sapeva egli
DIONE	X		10	5 il pregaron che moglie	prendesse , acciò che egli

prendessero

NEIFILE	III		9	33 e il governo del contado	prendessero e al conte
---------	-----	--	---	-----------------------------	-------------------------------

prendessimo

CORNICE	I	INTRO	65	il segno della ragione,	prendessimo . Quivi
PANFILO	IV		6	23 venga, vorre' io che noi	prendessimo modo

prendessono

PANFILO	I		1	30 che molta speranza non	prendessono di questo,
---------	---	--	---	---------------------------	-------------------------------

prendeste

LAURETTA	VIII		9	57 in quanto voi poteste,	prendeste la
----------	------	--	---	---------------------------	---------------------

prendesti

EMILIA	II		6	51 a te e a lei, amistà	prendesti) è vedova, e la
--------	----	--	---	-------------------------	-----------------------------------

prendete

LAURETTA	III		8	69 non abbiate paura,	prendete la croce e
NEIFILE	X		1	17 è pieno di terra.	Prendete adunque l'uno, e
ELISSA	X		2	23 e 'l tutto come vi piace	prendete , a da questa ora
FILOSTRATO	X		3	29 del mio errore:	prendete adunque di me
PANFILO	X		9	31 e pannilini, disse: "	Prendete queste: io ho

prendetele

ELISSA	X		2	13 cominciamento; e per ciò	prendetele e confortatevi
--------	---	--	---	-----------------------------	----------------------------------

prendete lo

DIONE	X		10	44 quale voi mi sposaste,	prendete lo . Comandatemi
-------	---	--	----	---------------------------	----------------------------------

prendeva

LAURETTA	III		8	31 men dormire colui che la	prendeva , che, mentre la
FILOMENA	IV		5	8 che di ciò niuna guardia	prendeva , uccisono e
FILOMENA	V		8	8 invano tal proponimento	prendeva , per ciò che
DIONE	V		10	11 perché per moglie mi	prendeva se le femine

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	VII	5	8	tanta guardia ne prendeva e sí stretta la
FIAMMETTA	IX	5	12	quegli che gran diletto prendeva de' fatti suoi,
prendevano				
FILOSTRATO	V	4	6	Lizio o la sua donna prendevano , che fatto
ELISSA	VIII	3	4	sovente gran festa prendevano . Era
prendi				
ELISSA	II	8	99	gli disse il conte: " Prendi cotesti doni dalla
FILOSTRATO	X	3	37	veruno, se tu non la prendi che la dimandi.
DIONE	X	10	63	per ciò con lieto animo prendi questa che tu mia
prendiamo				
CORNICE	I	INTRO	75	alcuna altra guida non prendiamo che la nostra,
PANFILO	X	9	4	almeno diletto prendiamo del servire,
prendiate				
ELISSA	III	5	7	che io, prima che voi il prendiate , possa con la
ELISSA	III	5	12	acciò che voi di questo prendiate certissimo
PAMPINEA	X	7	38	vogliamo che colui prendiate per marito che
prendila				
FILOSTRATO	X	3	37	che io a starci abbia? Prendila adunque, se ella
FILOSTRATO	X	3	38	ella divenga piú vile, prendila , io te ne priego
prendo				
DIONE	I	4	15	a dire: "Beh, perché non prendo io del piacere
PAMPINEA	II	3	28	miei disiri: se io nol prendo , per avventura
FILOMENA	II	9	5	porto a mia moglie e prendo di questa qua
ELISSA	III	5	30	non so perché io non mi prendo questo buon tempo
CORNICE	IV	CONCL	5	"Filostrato, e io la prendo volentieri; e
PAMPINEA	VIII	7	100	vendetta che io di te prendo mi faccia allegro
DIONE	VIII	10	36	che io mal volentier gli prendo , considerando che
prendono				
LAURETTA	II	4	22	per affogar sono, quando prendono alcuna cosa,
CORNICE	IV	INTRO	31	donne, sovente si prendono ; ma solamente ad
FIAMMETTA	VII	5	4	pigliare, sí come prendono i lavoratori de'
PANFILO	VII	9	9	che le giovani donne prendono piú piacere io
prezza (<i>cf.</i> prenze, prencipe, principe)				
PANFILO	II	7	55	strangolarono e dove il prezza gittato avea il
prenze (<i>cf.</i> prezza, prencipe, principe)				
PANFILO	II	7	44	e agli orecchi del prenze della Morea, il
PANFILO	II	7	45	mandarono: il che al prenze fu sommamente caro
PANFILO	II	7	46	esser le parve. Il prenze vedendola oltre
PANFILO	II	7	48	amico e parente del prenze , venne disidero di

Portatovi – Proda

PANFILO	II	7	49	ragionava. A cui il prenze rispose: "Molto
PANFILO	II	7	50	sollecitando il duca il prenze , insieme
PANFILO	II	7	51	che da lei insieme col prenze partito si fu e
PANFILO	II	7	51	seco stesso estimava il prenze sopra ogni altro
PANFILO	II	7	51	di questa felicità il prenze e sé a suo poter
PANFILO	II	7	52	cameriere del prenze , il quale avea
PANFILO	II	7	52	nella camera del prenze chetamente. Il
PANFILO	II	7	53	un coltello ferito il prenze per le reni infino
PANFILO	II	7	54	alla quale allora era il prenze , guardava sopra
PANFILO	II	7	54	la caduta del corpo del prenze da alcuno né fu né
PANFILO	II	7	57	e credente che il prenze fosse, si giacque.
PANFILO	II	7	60	mattina i cortigiani del prenze infino a nona
PANFILO	II	7	60	a nona aspettato che il prenze si levasse; ma
PANFILO	II	7	61	ruvine dove il corpo del prenze e di Ciuriaci
PANFILO	II	7	61	la città quello del prenze trovarono, e
PANFILO	II	7	62	che prestamente in lor prenze un fratello del
PANFILO	II	7	62	un fratello del morto prenze sostituendo, lui
PANFILO	II	7	66	di ciò che al prenze avvenuto era per
PANFILO	II	7	69	tempo d'uscire contro al prenze che già alle terre
PANFILO	II	7	69	avanti non potesse il prenze venire. E quivi
CORNICE	IV	1	1	Tancredi, prenze di Salerno, uccide
FIAMMETTA	IV	1	9	allato al palagio del prenze una grotta cavata
FIAMMETTA	IV	1	46	uccidi. Conobbe il prenze la grandezza
FIAMMETTA	IV	1	47	dí seguente, fattasi il prenze venire una grande
FIAMMETTA	IV	1	49	e con le parole del prenze , con forte viso la
FIAMMETTA	IV	1	61	non lasciò rispondere al prenze ; laonde la giovane
preparar				
DIONEIO	X	10	14	Gualtieri. Egli fece preparar le nozze
preparare				
CORNICE	I	CONCL	2	oportuno si possa preparare , a questa ora
preparasse				
CORNICE	III	INTRO	2	oportune e chi quivi preparasse quello che
preporremo				
EMILIA	X	5	26	qui, amorevoli donne? preporremo la quasi morta
preposta				
NEIFILE	X	1	2	magnificenzia, m'abbia preposta : la quale, come
presa				
CORNICE	I	INTRO	107	insieme co' due giovani presa una carola, con
CORNICE	I	CONCL	16	che una danza fosse presa e, quella menando
PAMPINEA	II	3	11	in Inghilterra; e quivi, presa in Londra una
PAMPINEA	II	3	31	ch'avea, cacciatasi, presa la mano
FIAMMETTA	II	5	9	non potesse tornare; e presa una sua fanticella,

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	II	5	48	potea; per che da capo, presa una gran pietra,
FIAMMETTA	II	5	61	dissero: "Vedi, a noi è presa compassion di te: e
EMILIA	II	6	8	nominò lo Scacciato; e presa una balia, con
PANFILO	II	7	77	sopra il letto dormendo presa , fu sommamente
PANFILO	II	7	81	non aspettarlo; ma, presa grandissima parte
PANFILO	II	7	108	contrastante due giovani presa e per le trecce
FILOMENA	II	9	36	fuori il coltello e presa la donna per lo
PAMPINEA	III	2	4	del suo regno, avendo presa per moglie
PAMPINEA	III	2	31	intera vendetta n'avesse presa , non scemata ma
FILOMENA	III	3	16	fatta la confessione e presa la penitenza,
EMILIA	III	7	62	avendo la donna presa della santità che
LAURETTA	III	CONCL	15	e valoroso, / e presa tienmi e con falso
PAMPINEA	IV	2	34	come desinato ebbe, presa sua compagnia, se
LAURETTA	IV	3	11	costoro amore, e con lor presa dimestichezza, or
LAURETTA	IV	3	24	altra malvagia opera fu presa la vecchia che
LAURETTA	IV	3	24	o contradizione alcuna presa ne menò la Ninetta,
LAURETTA	IV	3	25	le lor donne, perché presa la Ninetta fosse,
PANFILO	IV	6	12	veduto e la suspezione presa di quello, gliele
PANFILO	IV	6	14	andar cacciando e aver presa una cavriuola tanto
CORNICE	IV	7	1	di salvia e muorsi: è presa la Simona, la quale
EMILIA	IV	7	3	dir debbo; e similmente presa , come l'Andreuola
NEIFILE	IV	8	35	il che a tutti dolfe. Pres a adunque la morta
DIONE	IV	10	4	venuto, avendo presa per moglie una
ELISSA	V	3	7	la figliuola avrebbe presa . Ma pur si mise
NEIFILE	V	5	8	non l'avesse per moglie presa , se da' suoi
NEIFILE	V	5	27	Federigo Imperatore fu presa , andatoci a ruba
FILOMENA	V	8	20	E cosí dicendo, i cani, presa forte la giovane
FIAMMETTA	V	9	18	la mattina seguente, presa un'altra donna in
CORNICE	V	CONCL	7	reina Emilia una danza presa , a Dioneo fu
DIONE	VI	10	25	prima cosa che venne lor presa per cercare fu la
DIONE	VI	10	49	che spesse volte mi vien presa l'una per l'altra,
CORNICE	VI	CONCL	3	a lodare. Dioneo, presa la corona, ridendo
CORNICE	VI	CONCL	39	volere Panfilo una danza presa , il re rivoltatosi
ELISSA	VI	CONCL	44	lagrime e di pene / presa mi desti, e hammi
LAURETTA	VII	4	18	donna verso il pozzo; e presa una grandissima
LAURETTA	VII	4	19	vi si fosse; per che, presa la secchia con la
FIAMMETTA	VII	5	36	e fatta la confessione e presa la penitenza, e
FILOMENA	VII	7	29	Anichino esser venuto, presa la sua mano con
NEIFILE	VII	8	6	l'avea. E avendo presa sua dimestichezza e
FILOMENA	VIII	6	45	fu per mei Calandrino, presa una delle canine,
FILOMENA	VIII	6	47	tenne un'altra; e presa la seconda, gliele
PAMPINEA	VIII	7	18	sciocamente hai gelosia presa . Queste parole
DIONE	VIII	10	11	aveva sí la sua donna presa , che ella non
ELISSA	IX	2	12	dall'altre monache presa e per comandamento
FIAMMETTA	IX	5	50	lieto uomo del mondo e presa la scritta, disse:
PANFILO	IX	6	8	di Firenze uscirono, e presa una lor volta,
PANFILO	IX	6	24	subitamente si levò, e presa la culla del suo
PAMPINEA	IX	7	4	tutte l'altre per moglie presa , ma sopra ogni
EMILIA	IX	9	17	qual cosa un mulattiere presa una stecca, prima

Portatovi – Proda

NEIFILE	IX	CONCL	9	colui che me amando / ha presa e terrà sempre,
FILOMENA	X		8 48	come nel letto giunse, presa la giovane quasi
FILOMENA	X		8 78	occultamente per moglie presa , io non venni come
PANFILO	X		9 109	la sua donna per moglie presa , se egli essendo
CORNICE	X		10 1	e avere altra moglie presa a casa faccendosi
DIONEIO	X		10 8	l'aver contra mia voglia presa moglie a' vostri
DIONEIO	X		10 23	non altrimenti che se presa avesse la figliuola
DIONEIO	X		10 25	d'averla per moglie presa , che egli era il
DIONEIO	X		10 33	Il famigliare, presa la fanciulla e
DIONEIO	X		10 40	fatto quando l'aveva presa , e per ciò a suo
DIONEIO	X		10 49	fece veduto a' suoi che presa aveva una figliuola

presagli

NEIFILE	IV		8 28	convien fare a noi; e presagli la mano, gli
---------	----	--	------	--

presala

FIAMMETTA	III		6 42	recatasela in braccio e presala bene sí che
EMILIA	V		2 25	cominciò a lagrimare, e presala le basciò la
PAMPINEA	V		6 8	ella gridasse molto, presala , sopra la lor
PANFILO	VII		9 58	lati e Pirro dall'altro presala , nel giardin la
ELISSA	VIII		3 52	corse verso la moglie e presala per le trecce la
FIAMMETTA	VIII		8 22	le carezze grandi e presala dimesticamente
LAURETTA	VIII		9 85	di molte pugna, poscia, presala di peso, credo
PANFILO	IX		6 15	levarla oltre passare, presala , la levò del
PAMPINEA	IX		7 12	avventato alla gola, e presala forte, la
EMILIA	IX		9 28	se n'era andata; e presala per le treccie,
PANFILO	X		9 107	alla donna. La quale presala , acciò che
DIONEIO	X		10 19	Allora Gualtieri, presala per mano, la menò
DIONEIO	X		10 31	per che prestamente presala della culla e

presane

LAURETTA	III		8 31	vita; e di questa tanta presane che a fare dormir
PAMPINEA	VIII		7 15	turbato e alcuna gelosia presane , per mostrargli

prese (p.p.)

FIAMMETTA	II		5 23	isola fosse; donde, prese quelle poche cose
ELISSA	IV		4 18	le trombe sonarono e, prese l'armi, dierono de'
DIONEIO	X		10 66	l'esperienze prese della sua donna, e

prese

DIONEIO	I		4 12	accidente e volentier prese la chiave e
FILOSTRATO	I		7 14	quegli messisi in seno, prese il suo cammino e
LAURETTA	I		8 17	così subitamente il prese una vergogna tale,
CORNICE	I	CONCL	17	Lauretta prestamente prese una danza e quella
NEIFILE	II		1 20	Marchese subitamente prese : che, essendo ivi
LAURETTA	II		4 10	infra uno anno, rubò e prese tanti legni di
LAURETTA	II		4 26	non si ricordava, pur la prese , presentandogliele
FIAMMETTA	II		5 55	saper dove s'andasse, prese la via per tornarsi

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	II	5	83	vedendo, in piè levatosi	prese	il prete per l'una
EMILIA	II	6	10	tutti a man salva gli	prese	e andò via.
EMILIA	II	6	15	quegli teneramente	prese	e al petto gli si
EMILIA	II	6	70	vi dissi già, e lui e me	prese	in corso; e
PANFILO	II	7	27	beveraggio tirata piú ne	prese	che alla sua onestà
PANFILO	II	7	56	né da altrui sentiti,	prese	il duca un lume in
PANFILO	II	7	76	molti sopra le letta ne	prese	prima che
PANFILO	II	7	107	incontanente da giovani	prese	chi qua con una e
ELISSA	II	8	72	vivi rimasi per marito	prese ,	e di tutto ciò che
ELISSA	II	8	99	casì; e quando Giachetto	prese	gli alti guiderdoni
ELISSA	II	8	100	Giachetto	prese	i doni e fece a
FILOMENA	II	9	35	verso la sua possessione	prese	il cammino. E
FILOMENA	II	9	56	novella, e artatamente	prese	con costui una
CORNICE	III	INTRO	3	a aprire,	prese	il cammino verso
PAMPINEA	III	2	10	pensando seco del modo,	prese	per partito di
FILOMENA	III	3	29	turbato oltre misura le	prese ,	e disse:
FILOMENA	III	3	33	frate lietamente il	prese ,	e con buone parole
PANFILO	III	4	7	col quale frate Puccio	prese	una stretta
PANFILO	III	4	32	lungamente ne	prese	il suo piacere.
ELISSA	III	5	18	alcuna buona speranza	prese ,	e da quella
ELISSA	III	5	18	e da quella aiutato	prese	nuovo consiglio, e
ELISSA	III	5	27	donna, ancora ne la	prese	migliore, e disse:
FIAMMETTA	III	6	7	di Catella, subitamente	prese	consiglio a' suoi
FIAMMETTA	III	6	14	non so se Filippello si	prese	giammai onta dello
FIAMMETTA	III	6	27	venuta la nona, Catella	prese	sua compagnia e
EMILIA	III	7	77	il lor fante a man salva	prese ;	e lor volendo, per
DIONE0	III	10	32	in Capsa e per moglie la	prese ,	e con lei insieme
LAURETTA	III	CONCL	14	/ giovinetta mi	prese	/ nelle sue braccia
FIAMMETTA	IV	1	8	fuoco. Guiscardo il	prese ,	e avvisando costei
FIAMMETTA	IV	1	19	gli volle sgridare, poi	prese	partito di tacersi
FIAMMETTA	IV	1	49	con forte viso la coppa	prese ,	e quella
PAMPINEA	IV	2	30	quale altra volta aveva	prese	le mosse quando
LAURETTA	IV	3	32	alla casa corso, Ughetto	prese	e la sua donna; e
FILOMENA	IV	5	17	in ogni parte. Poi	prese	un grande e un bel
CORNICE	IV	6	1	di lui nel portano, son	prese	dalla signoria, ed
PANFILO	IV	6	31	furon trovate e	prese	col morto corpo.
NEIFILE	IV	8	26	che farsi. Alla fine	prese	consiglio di volere
DIONE0	IV	10	13	che un gran sonno il	prese ,	e fusi adormentato
PANFILO	V	1	53	diè luogo a amore, e	prese	per partito, che
PANFILO	V	1	65	tavole in terra, ciascun	prese	la sua, e nelle
EMILIA	V	2	20	questo vedendo, ne le	prese	pietà e tanto la
EMILIA	V	2	22	si movesse, in se stessa	prese	buono agurio d'aver
ELISSA	V	3	14	veggendo, subitamente	prese	le cose sue e salí
CORNICE	V	7	2	la quale lietamente	prese	a dire:
DIONE0	V	10	6	che egli n'avesse,	prese	moglie; e fu la
DIONE0	V	10	7	la moglie la quale egli	prese	era una giovane
DIONE0	V	10	55	un cosí bel giovinetto,	prese	cuore e disse: "Io
PANFILO	VI	5	5	senso degli uomini vi	prese	errore, quello
ELISSA	VI	9	12	che leggerissimo era,	prese	un salto e fussi

Portatovi – Proda

FILOSTRATO	VII	2	7	in Napoli un povero uomo prese per moglie una
LAURETTA	VII	4	5	che la donna avvedendosi prese sdegno; e piú volte
LAURETTA	VII	4	8	spesso. E tanto ciò prese per uso, che quasi
LAURETTA	VII	4	8	nella costui ebbrezza prese , che non solamente
LAURETTA	VII	4	9	essa mai; di che egli prese sospetto non cosí
FIAMMETTA	VII	5	19	se' prete. Il geloso prese di queste parole
PAMPINEA	VII	6	15	del letto in terra prese partito e disse a
NEIFILE	VII	8	4	per moglie; e prese una giovane gentil
NEIFILE	VII	8	14	levatosi prestamente e prese sue armi, corse
NEIFILE	VII	8	19	la moglie pigliare, prese la fante, e quanto
NEIFILE	VIII	1	13	La donna gli prese e non s'avvide
FILOSTRATO	VIII	5	12	a messer lo giudice, il prese per lo lembo della
LAURETTA	VIII	9	5	diceva, ci ritornò, e prese casa nella via la
DIONE	VIII	10	37	piagnendo con gli occhi prese , attenendosene
FILOMENA	IX	1	29	di Scannadio prendere, prese Alessandro pe'
NEIFILE	IX	4	19	la testa del pallafreno prese il cammin verso
DIONE	IX	10	7	E cosí andando, prese stretta
NEIFILE	X	1	4	suo valor dimostrare, prese per partito di
NEIFILE	X	1	18	vide cosí piacere al re, prese l'uno, il quale il
ELISSA	X	2	10	forte con l'ambasciadore prese la via verso il
PAMPINEA	X	7	33	e lei per la man prese dicendo: "Madonna,
FILOMENA	X	8	49	lungo e amoroso piacer prese di lei, senza che
PANFILO	X	9	96	e rassicuratosi tutto il prese per la mano e disse

presentagioni

NEIFILE	II	1	27	il quale sta alle presentagioni e il suo
---------	----	---	----	---

presentandogliele

LAURETTA	II	4	26	ricordava, pur la prese, presentandogliele la
----------	----	---	----	--

presentare

PANFILO	II	7	112	a mio padre mi dovessero presentare . Quanto
PANFILO	II	7	114	a mio padre mi volean presentare , secondo che
EMILIA	X	5	11	quegli occultamente fé presentare alla sua donna

presentargli

ELISSA	II	8	96	al re e offerse di presentargli il conte e i
--------	----	---	----	---

presentarsi

EMILIA	I	6	11	mangiare davanti a lui presentarsi , e poi il
--------	---	---	----	--

presentasse

ELISSA	II	8	25	o vivo o morto loro il presentasse . Il conte
ELISSA	II	8	95	piú vergognare, glielle presentasse .

presentatagli

DIONE	I	4	11	camera dell'abate; e, presentatagli quella
-------	---	---	----	---

Portatovi – Proda

presentava

PANFILO VIII 2 11 a otta a otta la **presentava**: e quando le

presente

CORNICE PROEM 5 sé nella mente m'ha al **presente** lasciato quel
 CORNICE I INTRO 2 tante conosco che la **presente** opera al vostro
 CORNICE I INTRO 110 per che l'andare al **presente** in alcun luogo
 PANFILO I 1 17 che tu niente facci al **presente**, ove a questo
 PANFILO I 1 77 bene, e farebbe che di **presente** gli sarebbe
 FILOMENA I 3 5 li quali non fia al **presente** nostra cura di
 LAURETTA I 8 7 di coloro li quali al **presente** vogliono essere
 LAURETTA I 8 10 e biasimevole del mondo **presente**, e argomento
 CORNICE I CONCL 2 al mio reggimento per la **presente** giornata se non
 CORNICE II INTRO 3 fatto, così fecero il **presente**: per lo fresco
 EMILIA II 6 51 lei tu il sai; del tuo **presente** stato niente
 PANFILO II 7 102 non potesse, di **presente** si tornò
 PANFILO II 7 103 lungamente, e al **presente** è in povero
 PANFILO II 7 118 mi dissero, non che il **presente** giorno ma la
 CORNICE II 8 2 questo stare al **presente**, essendosi da
 FILOMENA II 9 15 dimostrare, le quali al **presente** intendo di
 FILOMENA II 9 30 e al metter de' pegni, **presente** Bernabò, disse
 FILOMENA II 9 59 d'oro: e quivi era **presente** Sicurano, in cui
 CORNICE II 10 2 al quale solo per la **presente** giornata restava
 DIONEI II 10 37 non intendo d'essere al **presente** del loro; e se
 FILOMENA III 3 5 alcuno altro che alla **presente** novella
 ELISSA III 5 24 qui non resta a dire al **presente** altro; e però,
 ELISSA III 5 30 spazio come io ho al **presente**; questa cosa non
 EMILIA III 7 68 per più agio che al **presente** non posso. E
 EMILIA III 7 71 di Dio, se egli ha al **presente** misericordia di
 CORNICE III CONCL 18 intelletto, del quale al **presente** recitar non
 CORNICE IV INTRO 30 infino a qui detto della **presente** novella voglio
 FIAMMETTA IV 1 49 il familiare e col **presente** e con le parole
 CORNICE IV 2 3 data. Ma, lasciando al **presente** li miei fatti
 ELISSA IV 4 17 m'indusse a darvi la **presente** fatica; e ciò
 ELISSA IV 4 21 non avea falconi al **presente** perché quanto
 ELISSA IV 4 23 e chiamato il Gerbino, **presente** agli occhi suoi
 PANFILO IV 6 21 guarì spazio passò della **presente** vita. Quanto
 EMILIA IV 7 16 colpevole, volle, lei **presente**, vedere il morto
 NEIFILE IV 8 23 amor portatole e la **presente** durezza di lei e
 PANFILO V 1 35 da tornare in Cipri al **presente**: per che, di
 PANFILO V 1 56 con dura fortuna e al **presente** con noiosa
 PANFILO V 1 57 quanto è quella che al **presente** s'apparecchiano
 PANFILO V 1 65 le menassero di **presente**. Le novelle
 EMILIA V 2 3 maggior piacere della **presente** materia parlando
 EMILIA V 2 41 infortunii e per la **presente** letizia, senza
 ELISSA V 3 48 di Fiore, nel quale al **presente** era la donna sua
 NEIFILE V 5 38 Bernabuccio di **presente** mandò per la
 FIAMMETTA V 9 34 quello che ella mi fa al **presente**, di che io mai
 PAMPINEA VI 2 16 il quale, fatta di **presente** una bella panca

Portatovi – Proda

LAURETTA	VI	3	8	quale questa pistolenza	presente	ci ha tolta
NEIFILE	VI	4	4	le sue opere maggiori al	presente	lasciando stare.
DIONE	VI	10	49	l'una per l'altra, e al	presente	m'è avvenuto;
ELISSA	VII	3	3	non me ne occorre al	presente ,	la racconterò.
FIAMMETTA	VII	5	19	da altrui, e tornasse di	presente	a casa. Alla
FIAMMETTA	VII	5	40	Filippo sentí cosí di	presente	a quel venne; al
FIAMMETTA	VII	5	50	se tu fossi stato	presente ;	mai sí che io
PANFILO	VII	9	8	che quello che io al	presente	ti dirò niuna
CORNICE	VII	CONCL	8	della bella fontana di	presente	furono in sul
NEIFILE	VIII	1	2	Idio che io debba alla	presente	giornata dare
NEIFILE	VIII	1	10	che volentieri e di	presente	gli annoverò i
NEIFILE	VIII	1	15	da Genova, di	presente	Gulfardo, avendo
NEIFILE	VIII	1	15	ciò io gli recaí qui di	presente	alla donna tua e
ELISSA	VIII	3	45	ancor che loro fosse	presente ,	noí vedessero.
PAMPINEA	VIII	7	81	cosa mi sarebbe al	presente	i tuoi esaudire;
PAMPINEA	VIII	7	101	io già odiai, cosí al	presente	amo riguardando
PAMPINEA	VIII	7	141	e il lavoratore che al	presente	v'era, alquanto
DIONE	VIII	10	45	o piú quello che al	presente	aveva recato,
DIONE	VIII	10	48	mie possessioni: e ho al	presente	recata qui tanta
DIONE	VIII	10	58	quí. E se io vorrò al	presente	vendere la
CORNICE	IX	INTRO	7	desse alle novelle del	presente	giorno; la qual
FILOSTRATO	IX	3	20	alquanto, essendo ivi	presente	la moglie, disse
NEIFILE	IX	4	7	Fortarrigo: il qual di	presente	fu
FILOSTRATO	X	3	27	consigliato; per che di	presente	gli cadde il
LAURETTA	X	4	17	io non intendo al	presente	né mai per
LAURETTA	X	4	35	"il non avere ella al	presente	parlato è non
FILOMENA	X	8	25	ma ristarommene al	presente	e a quel verrò
FILOMENA	X	8	58	effetto si conosce al	presente .	Ma per ciò
FILOMENA	X	8	60	intendo partirmi, e la	presente	materia il
FILOMENA	X	8	62	di spiegare al	presente ,	essendo
FILOMENA	X	8	85	io non intendo al	presente	di piú aprirvi,
PANFILO	X	9	74	disiderate d'esser là di	presente ,	come io posso,
CORNICE	CONCL AUTORE		1	io nel principio della	presente	opera promisi di

presenti

CORNICE	I	INTRO	44	quegli che si trovavano	presenti	si sforzavano
PANFILO	I	1	91	per la sua grazia nelle	presenti	avversità e in
FILOMENA	II	9	30	que' mercatanti che	presenti	erano stati alle
NEIFILE	III	9	60	e di tutti gli altri che	presenti	erano,
CORNICE	IV	INTRO	3	può apparire a chi le	presenti	novellette
CORNICE	IV	INTRO	4	senza invidia nelle cose	presenti .	Sono
EMILIA	IV	7	18	di quanti eran	presenti .	O felici
CORNICE	X	CONCL	2	preterite o conoscere le	presenti ,	ma per l'una e

presento

FIAMMETTA	IV	1	50	già mai, di cosí gran	presento ,	da mia parte
-----------	----	---	----	-----------------------	-------------------	--------------

presentogliele

FILOMENA	II	9	44	pellegrini al soldano, e	presentogliele :	al quale
----------	----	---	----	--------------------------	-------------------------	----------

presenza

PANFILO	I	1	89	lui esser beato nella presenza di Dio, per ciò
DIONE0	I	4	13	volesse piú tosto: o in presenza di tutti i
LAURETTA	I	8	9	è peggio, in farle nella presenza degli uomini, in
ELISSA	I	9	6	io non vengo nella tua presenza per vendetta che
PAMPINEA	II	3	40	e me solamente nella presenza di Dio io
FIAMMETTA	II	5	3	poco cauto piú volte in presenza di chi andava e
EMILIA	II	6	70	me facciate lieti della presenza di mio fratello,
ELISSA	II	8	14	vi potranno che nella presenza de' savi debbono
DIONE0	II	10	28	di non volere in sua presenza confessar di
EMILIA	IV	7	22	era guardiano in presenza del giudice
FIAMMETTA	V	9	33	avea dato, cominciò in presenza di lei a
LAURETTA	VII	4	12	io di questa cosa, in presenza de' parenti tuoi
CORNICE	VII	9	1	e oltre a questo in presenza di Nicostrato si
PANFILO	VII	9	59	di sofferirlo in mia presenza ? credete voi che
PANFILO	VII	9	59	onesto che farlo in mia presenza ! La donna
NEIFILE	VIII	1	15	se n'andò a lui e in presenza di lei disse:
FILOSTRATO	VIII	5	19	in su le brache in presenza d'ogni uomo,
FILOMENA	VIII	6	43	gli sia fatta in presenza di tanti, è
EMILIA	IX	9	15	fu senza indugio dalla presenza del re levato, e
DIONE0	X	10	17	alcuna cosa in tua presenza ; e domandolla
DIONE0	X	10	19	mano, la menò fuori e in presenza di tutta la sua
DIONE0	X	10	22	te per mia moglie; e in presenza di tutti la
DIONE0	X	10	42	venir dinanzi, in presenza di molti le

presenzia

EMILIA	II	6	57	uomo: i quali nella presenzia di Currado di
PANFILO	II	7	29	ritegno di vergogna in presenzia di lui
FILOMENA	II	9	58	e Bernabò, e in presenzia di Bernabò, se
FILOMENA	II	9	59	venuti, il soldano in presenzia di molti con
FILOMENA	II	9	60	alquanto costretto, in presenzia di Bernabò e di
FILOMENA	II	9	63	Queste cose cosí nella presenzia del soldan
FILOMENA	II	9	65	qui in vostra e in lor presenzia venire. Il
ELISSA	III	5	7	vostra e in vostra presenzia parlare
FIAMMETTA	III	6	39	io non te ne vitupero in presenzia di quanti
EMILIA	III	7	98	A' quali Tedaldo in presenzia de' fratelli
NEIFILE	III	9	26	il facesse, nella presenzia del re la
ELISSA	IV	4	26	nella testa e in sua presenzia gliele fece
EMILIA	IV	7	18	come frivole e vane in presenzia del giudice
FILOSTRATO	V	4	46	quivi, senza mutarsi, in presenzia di loro
FILOSTRATO	V	4	49	sí come si convenia, in presenzia degli amici e
PANFILO	VII	9	30	primieramente che in presenzia di Nicostrato
PANFILO	VII	9	31	Nicostrato, disse che in presenzia di lui con
PANFILO	VII	9	35	l'aspettar di farlo in presenzia d'uomini che
PANFILO	VII	9	72	venissi a fare in vostra presenzia . Per che di
CORNICE	VIII	1	3	sí gliele dà; e poi in presenzia di lei a
ELISSA	IX	2	13	a sedere in capitolo in presenzia di tutte le
NEIFILE	X	1	17	forzieri serrati, e in presenzia di molti gli

Portatovi – Proda

LAURETTA	X	4	20	io intendo di voi, in presenzia de' migliori
LAURETTA	X	4	30	gentili uomini della sua presenzia . La qual,
FILOMENA	X	8	99	ritornar Gisippo e in presenzia di Tito gli
PANFILO	X	9	87	per che incontanente in presenzia del Saladino il
DIONEIO	X	10	58	fattalasi venire, in presenzia d'ogn'uomo
presenzialmente				
NEIFILE	IV	8	26	e destatolo, quello che presenzialmente a lei
preser				
DIONEIO	III	10	10	Questo fatto, non preser guari d'indugio le
preserci				
LAURETTA	VIII	9	18	a voler sempre stare e preserci di grandi e di
presero				
CORNICE	I	INTRO	18	poco davanti è detto, presero tra l'altre volte
PAMPINEA	II	3	12	comperar sopra quelle, e presero moglie; e
PANFILO	II	7	35	se alcun romor facesse, presero ; e con gran parte
PANFILO	II	7	81	insieme per partito presero di quivi non
PANFILO	II	7	108	lasciatami prestamente presero a fuggire. Li
CORNICE	II	CONCL	11	gli licenziò. Presero adunque le donne
LAURETTA	IV	3	18	e piacere primieramente presero del loro amore.
ELISSA	V	3	9	montò a cavallo, e presero il cammin verso
NEIFILE	V	5	21	e molti di costoro presero ; e fra gli altri
PAMPINEA	V	6	19	quello diletto presero oltre al quale
PAMPINEA	V	6	26	senza alcuna pietà presero e legarono; il
FILOSTRATO	VII	2	9	a potere essere insieme presero tra sé questo
LAURETTA	VII	4	29	da un vicino e da altro, presero Tofano e
LAURETTA	VII	4	29	poi, andati in casa, presero le cose della
FILOMENA	VII	7	38	si spogliò, e insieme presero piacere e gioia
PANFILO	VII	9	80	ella di lui con più agio presero piacere e diletto
CORNICE	IX	INTRO	3	alcuno spazio sollazzo presero : ma già inalzando
FIAMMETTA	X	6	15	piccolo spazio di tempo presero pesce assai; e al
CORNICE	X	CONCL	8	giovani, ma ultimamente presero per utile e per
presi (p.p.)				
FILOSTRATO	II	2	41	fatto poco poi appresso presi , furono in quello
PAMPINEA	II	3	16	furono subitamente presi ; e non bastando al
FIAMMETTA	II	5	69	vedendo, da subita paura presi , senza altro dir
FILOMENA	II	9	41	pietoso: per che, presi i drappi suoi e
EMILIA	III	7	6	consumare, si dispose. E presi quegli denari che
CORNICE	IV	3	1	con la terza sirocchia e presi il confessano; e
PANFILO	V	1	45	questo lietissimi, presi molti degli uomini
PANFILO	V	1	45	tutti con Efigenia furon presi e alla villa menati
NEIFILE	V	5	21	e fra gli altri furono presi Minghino e Giannole
NEIFILE	V	5	23	il male che a' presi giovani ne poteva
PAMPINEA	V	6	25	come erano, fosser presi e legati e, come

Portatovi – Proda

LAURETTA	V	7	4	molti fanciulli avevan presi , di queglii,
PANFILO	VI	5	11	essere il dí a Firenze, presi dal lavoratore in
CORNICE	VI	CONCL	32	fatta festa, avendone presi alcuni, dimorate
NEIFILE	VII	8	23	e accesa una lucerna e presi suoi panni, in capo
FILOMENA	VIII	6	15	e, come cenato ebbero, presi loro argomenti per
PAMPINEA	VIII	7	138	essere stata qui? E presi i travicelli della
FILOMENA	IX	1	5	per caso di costei presi , sommamente amavano
NEIFILE	IX	4	12	egli di farnegli tutti presi andare a Siena. E
FILOMENA	X	8	73	de' padri hanno i mariti presi e quelle che si
FILOMENA	X	8	85	vostri, e i crucci presi si lascino tutti e
PANFILO	X	9	49	da lui a man salva fur presi , e per molte città
PANFILO	X	9	50	Fra' quali presi messer Torello fu
PANFILO	X	9	61	dí che dal Saladin furon presi , morto e sepolto

presi

DIONEIO	V	10	10	per lo piovoso. Io il presi per marito e
NEIFILE	VIII	1	15	bisogna per la quale gli presi : e per ciò io gli
PAMPINEA	VIII	7	98	non fossi: e questo presi non per agevolarti,

presigli

CORNICE	I	INTRO	18	grifo e poi co' denti presigli e scossigliasi
PAMPINEA	VIII	7	134	per che la fante, presigli e

presilo

PAMPINEA	X	7	22	arme portare: / presilo a riguardare /
----------	---	---	----	---

preso

CORNICE	I	INTRO	18	come se veleno avesser preso , amenduni sopra li
CORNICE	I	INTRO	106	di lei, Dioneo preso un liuto e la
FILOMENA	I	3	9	di risposta per la quale preso non potesse essere,
FIAMMETTA	I	5	12	E dopo alcun riposo preso in camere
PAMPINEA	I	10	20	e con festa da lei preso commiato, si partí.
CORNICE	II	1	1	inganno, è battuto e poi preso ; e in pericol
NEIFILE	II	1	12	perduto e ratrato. E preso , cosí fatto, da
NEIFILE	II	1	12	Martellino prestamente preso e sopra il corpo
NEIFILE	II	1	17	a gridare: "Sia preso questo traditore e
NEIFILE	II	1	22	tagliaborse era stato preso , non parendo loro
PAMPINEA	II	3	30	da disonesto amor preso , si movesse a cosí
PAMPINEA	II	3	36	si sollazzarono. E preso tra loro modo e
PAMPINEA	II	3	40	reale. Lui ho adunque preso e lui voglio, né
CORNICE	II	4	1	corsale e da' genovesi preso rompe in mare e
FIAMMETTA	II	5	78	pur che ben cercasse, preso tempo, tirarón via
EMILIA	II	6	20	vedendo, levata in piè e preso un bastone li cani
EMILIA	II	6	27	li quali avevano a Ponzo preso il legno sopra il
PANFILO	II	7	40	prestamente di dietro preso , il gittarono in
PANFILO	II	7	52	l'ordine malvagio da lui preso , insieme con uno
PANFILO	II	7	64	le cose, la duchessa, preso tempo, ammenduni
FILOMENA	II	9	29	Parigi avanti il termine preso . Quivi,

Portatovi – Proda

FILOMENA	II	9	58	non era da dare indugio, preso tempo convenevole,
CORNICE	II	CONCL	6	quel dí l'ordine da noi preso nel vivere
FILOSTRATO	III	1	31	aspettava se non l'esser preso dall'una di loro.
PAMPINEA	III	2	15	fu aperta, e il lume preso e occultato; laonde
PAMPINEA	III	2	17	ella, dalla sua letizia preso ardire, disse: "O
PAMPINEA	III	2	17	l'usato modo di me avete preso piacere, e così
PAMPINEA	III	2	24	di quella uscire. Preso adunque un
FILOMENA	III	3	22	che ella gli portava, preso luogo e tempo, al
EMILIA	III	7	11	Palermi, il quale è preso , l'uccidesse, per
FIAMMETTA	IV	1	22	del cuoio impacciato, fu preso da due, e
FIAMMETTA	IV	1	27	ti dovevi, avessi preso uomo che alla tua
FIAMMETTA	IV	1	28	prigione, ho io già meco preso partito che farne;
FIAMMETTA	IV	1	29	trae giustissimo sdegno preso per la tua gran
FIAMMETTA	IV	1	30	ma ancora esser preso Guiscardo, dolore
CORNICE	IV	2	1	e da' suoi frati preso è incarcerato.
PAMPINEA	IV	2	15	E stato alquanti dí, preso un suo fido
ELISSA	IV	4	23	Gerbino poco util fare, preso un legnetto che di
FILOMENA	IV	5	18	E per usanza avea preso di sedersi sempre a
PANFILO	IV	6	31	colla fante insieme preso il drappo sopra il
PANFILO	IV	6	38	piú mi piacque marito preso . E questo perdono
PANFILO	IV	6	40	e se tu l'avevi tal preso quale egli ti
CORNICE	IV	10	1	casa. Questi si sente, è preso per ladro; la fante
DIONE	IV	10	8	poi che alquanto diletto preso ebbero, la donna
DIONE	IV	10	29	dovesse o potesse vedea, preso dierono nelle mani
DIONE	IV	10	30	che Ruggieri era stato preso ad imbolare in casa
DIONE	IV	10	37	la vidi allora che fu preso Ruggieri. A cui il
DIONE	IV	10	48	qui Ruggieri d'Aieroli preso per ladro, e non è
CORNICE	V	INTRO	4	non dimenticato il preso ordine del danzare,
PANFILO	V	1	10	pur, da non usato piacer preso , non si sapeva
PANFILO	V	1	28	Cimone, dopo le parole preso un rampicone di
PANFILO	V	1	45	co' suoi disceso avea preso consiglio di
EMILIA	V	2	7	co' suoi compagni fu preso e rubato, e di lor
CORNICE	V	3	1	a un castello, Pietro è preso e delle mani de'
ELISSA	V	3	12	fu da loro sopraggiunto e preso e fatto del ronзино
ELISSA	V	3	15	delle mani di coloro che preso l'aveano e degli
ELISSA	V	3	42	udendo dove stato fosse preso , s'avisò che morto
FILOSTRATO	V	4	8	tacitosi, pure una, preso tempo e ardire, le
FILOSTRATO	V	4	33	alla posta che ella l'ha preso e tienlosi in mano.
FILOSTRATO	V	4	36	come la figliuola avesse preso e tenesse
FILOSTRATO	V	4	37	poscia che ella l'ha preso , egli sí sarà suo.
FILOSTRATO	V	4	39	e avea l'usignuolo preso , si tacque. Né
NEIFILE	V	5	39	che Giannole, cui preso tenea, figliuolo
PAMPINEA	V	6	16	portarla via, seco avea preso di compiacergli in
DIONE	V	10	10	uomo, io non l'avrei mai preso . Egli che sapeva
DIONE	V	10	41	traessero, li quali, preso il già vinto
FILOMENA	VI	1	12	in festa e in gabbo preso , mise mano in altre
CORNICE	VI	5	2	avendo molto le donne preso di piacere della
FILOSTRATO	VI	7	17	se egli ha sempre di me preso quello che gli è
EMILIA	VI	8	5	che per costume avea preso di biasimare e

Portatovi – Proda

DIONE	VI	10	55	udito il nuovo riparo preso da lui e quanto da
EMILIA	VII	1	8	senza modo desiderava, preso tempo, un dí che
LAURETTA	VII	4	8	che non solamente avea preso ardire di menarsi
PANFILO	VII	9	11	cose, ho per partito preso di volere, sí come
PANFILO	VII	9	27	per partito avea preso che, se ella a lui
PANFILO	VII	9	38	un picciolo lucignoletto preso della sua barba e
PANFILO	VII	9	53	le tanaglie in bocca e preso uno de' denti suoi,
PANFILO	VII	9	56	camera. La donna, preso il dente, tantosto
NEIFILE	VIII	1	12	d'oro. Gulfardo, preso il compagno suo, se
EMILIA	VIII	4	12	non venga fatto d'esser preso una volta il che io
EMILIA	VIII	4	32	che l'un de' giovani, preso un torchietto
FILOSTRATO	VIII	5	14	meglio, Matteuzzo, preso tempo, mise la mano
PAMPINEA	VIII	7	8	se io non erro, io avrò preso un paolin per lo
PAMPINEA	VIII	7	47	la sua donna dal dolor preso per lo perduto
PAMPINEA	VIII	7	63	senza alcun fallo; e preso da lui commiato se
LAURETTA	VIII	9	40	averlo co' suoi onori preso , che egli si
LAURETTA	VIII	9	99	alla proda d'una e preso tempo, messa la
DIONE	VIII	10	12	uomo che mai fosse; e preso l'anello e
DIONE	VIII	10	13	bagno per la donna esser preso . Dove egli non
DIONE	VIII	10	22	di costei era preso , credendosi
DIONE	VIII	10	34	salabaetto, vie piú che preso da queste parole,
DIONE	VIII	10	57	io aspettava, è stato preso da' corsari di
FIAMMETTA	IX	5	54	non te ne paghi. E preso suo mantello e una
PANFILO	IX	6	18	avendone quel piacer preso che egli desiderava
DIONE	IX	10	15	per che donno Gianni, preso un lume, il pose in
DIONE	IX	10	16	bene. Compar Pietro, preso il lume, disse che
DIONE	IX	10	18	levata la camicia e preso il piuolo col quale
NEIFILE	X	1	17	l'uno, e quello che preso avrete si sia
ELISSA	X	2	10	che l'abate, co' suoi preso veggendosi,
FILOSTRATO	X	3	25	Mitridanes, levatosi e preso il suo arco e la
LAURETTA	X	4	31	presenza. La qual, preso in braccio il
LAURETTA	X	4	41	levatosi in piè e preso nelle sue braccia
EMILIA	X	5	23	sarò sempre obbligata. E preso commiato,
CORNICE	X	6	2	la quale, niuno indugio preso , incominciò:
FIAMMETTA	X	6	13	e l'altre cose appresso, preso il baston che
FIAMMETTA	X	6	36	egli amava, senza aver preso a pigliare del suo
FILOMENA	X	8	23	per penitenzia n'avea preso il voler morire, di
FILOMENA	X	8	24	piú temperatamente, era preso ; ma senza indugio
FILOMENA	X	8	87	tutto nel viso turbato, preso Gisippo per mano,
FILOMENA	X	8	95	furiosamente ne menarono preso . Il quale
FILOMENA	X	8	108	di lor liberò. Tito, preso il suo Gisippo e
CORNICE	X	9	1	sua a rimaritarsi; è preso e per acconciare
PANFILO	X	9	38	di messer Torello preso commiato, gli
PANFILO	X	9	75	ma poi che cosí preso ho per partito, io
presola				
EMILIA	IV	7	16	Per la qual cosa presola , piagnendo ella

Portatovi – Proda

presole

PAMPINEA X 7 47 amore aver dobbiamo; e **presole** con amenduni le

presolo

NEIFILE II 1 18 dove era il tirarono, e **presolo** per li capelli e
 LAURETTA II 4 24 e per li capelli **presolo**, con tutta la
 FIAMMETTA II 5 17 appresso, per la man **presolo**, suso nella sua
 PANFILO II 7 53 il passò e prestamente **presolo** dalla finestra il
 FILOSTRATO III 1 31 con atti lusinghevoli **presolo** per la mano, e
 LAURETTA III 8 38 certe verghe in mano, **presolo**, gli diede una
 FILOSTRATO IV 9 16 d'argento. Il cuoco, **presolo** e postavi tutta
 FILOSTRATO V 4 30 e con la sinistra mano **presolo** per quella cosa
 FIAMMETTA V 9 25 a che altro ricorrere, **presolo** e trovatolo
 DIONE V 10 40 movea; laonde Ercolano, **presolo** per l'uno de'
 DIONE V 10 53 la sua donna dolente, **presolo** per mano, con
 PANFILO VII 9 32 sel volesse levare e **presolo** per li geti al
 FIAMMETTA IX 5 48 e alla fine **presolo** con l'altre cose
 FIAMMETTA IX 5 63 e tutto gliele graffiò e **presolo** per li capelli, e
 PANFILO IX 6 28 sognasse: per che, **presolo** per la spalla, lo
 LAURETTA IX 8 25 Messer Filippo, **presolo** per li capelli e
 NEIFILE X 1 20 Messer Ruggieri, **presolo**, e quelle grazie
 ELISSA X 2 17 e per la man **presolo**, nella camera
 FILOSTRATO X 3 25 corse verso lui e **presolo** per la benda, la
 PANFILO X 9 48 il vedrete. E egli **presolo** montò a cavallo e
 PANFILO X 9 107 a messer Torello, **presolo** e fiso guardato

presomi

PAMPINEA IV 2 17 in mano, il quale, **presomi** per la cappa e

presone

PANFILO VII 9 54 e quel serbatosi e **presone** un altro il quale

presono

FILOSTRATO V 4 29 notte diletto e piacer **presono** l'un dell'altro,
 NEIFILE V 5 19 la giovane nella sala la **presono** per menarla via.
 NEIFILE IX 4 21 gridando, il ritennero e **presono**: al quale, per

presso

CORNICE I INTRO 4 montagna aspra e erta, **presso** alla quale un
 PANFILO I 1 27 il quale, come dicemmo, **presso** giacea là dove
 DIONE I 4 6 Per che, fattolesi piú **presso**, con lei entrò in
 DIONE I 4 17 v'era, fattosi piú **presso** alla giovane,
 FILOSTRATO I 7 13 egli allora dimorasse **presso** a Parigi. A che
 PAMPINEA I 10 10 essendo già vecchio di **presso** a settanta anni,
 FILOSTRATO II 2 16 di lungi dal castello **presso** a un miglio: per
 PAMPINEA II 3 20 gli venne nel cammino **presso** di sé veduto
 LAURETTA II 4 5 nella quale assai **presso** a Salerno è una
 LAURETTA II 4 5 di radoppiarla, venne **presso** che fatto di
 LAURETTA II 4 19 noiiasse; e sempre che **presso** gli veniva, quanto

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	II	5	15	quale come Andreuccio fu presso , essa incontro gli
FIAMMETTA	II	5	48	quasi per doglia fu presso a convertire in
FIAMMETTA	II	5	65	"Sí, noi siam qui presso a un pozzo al
PANFILO	II	7	13	sdruscita fosse e già presso che piena d'acqua,
FILOMENA	II	9	20	cosí, che, se io fossi presso a questa tua cosí
FILOSTRATO	III	1	42	essendo già Masetto presso che vecchio e
FIAMMETTA	III	6	18	per la quale io fui già presso alla morte. E
CORNICE	IV	INTRO	4	scrollato, anzi presso che diradicato e
EMILIA	V	2	41	la giovane il vide, presso fu che di letizia
ELISSA	V	3	23	smarrita e domandò come presso fosse Alagna; a
ELISSA	V	3	24	"E come ci sono abitanze presso da potere
ELISSA	V	3	25	ci sono in luogo niun sí presso , che tu di giorno
ELISSA	V	3	39	a un castello che è presso di qui cinque
FILOSTRATO	V	4	12	in su 'l verone che è presso al giardino di tuo
NEIFILE	V	5	14	cenava, e gli disse che presso della casa
FILOMENA	V	8	14	E essendo già passata presso che la quinta ora
DIONE	V	10	32	e io, e noi sentimmo presso di noi starnutire,
DIONE	V	10	46	sotto la cesta assai presso di quivi aveva,
LAURETTA	VI	3	9	e poi, essendole presso , posta la mano
NEIFILE	VI	4	5	suo falcone avendo un dí presso a Peretola una gru
NEIFILE	VI	4	7	La quale essendo già presso che cotta
EMILIA	VI	8	7	di smancerie postaglisi presso a sedere, altro
DIONE	VI	10	22	d'agosto fosse, postosi presso al fuoco a sedere,
LAURETTA	VII	4	20	pozzo. La donna, che presso all'uscio della
FIAMMETTA	VII	5	38	la notte vegnente star presso all'uscio della
FILOMENA	VII	7	40	in mano, come fu presso al pino e Egano il
ELISSA	VIII	3	9	piú se n'aveva; e ivi presso correva un
ELISSA	VIII	3	18	a' fatti miei: ma se piú presso ci fosse, ben ti
ELISSA	VIII	3	42	Buffalmacco, che ivi presso sel vedeva,
ELISSA	VIII	3	47	niuna; e se io gli fossi presso come stato sono
ELISSA	VIII	3	58	l'un l'altro, io v'era presso a men di diece
PAMPINEA	VIII	7	3	alla quale la sua beffa presso che con morte,
PAMPINEA	VIII	7	66	tra salci e altri alberi presso della torricella
PAMPINEA	VIII	7	140	salí su per la scala già presso che racconcia dal
LAURETTA	VIII	9	51	ogni cosa, delle lire presso a cento di
LAURETTA	VIII	9	61	gli si tenevano assai di presso e senza troppi
LAURETTA	VIII	9	85	credo che io la portassi presso ad una balestrata;
LAURETTA	VIII	9	97	e andando carpone infino presso le donne di Ripole
DIONE	VIII	10	48	qui per esservi sempre presso , parendomi meglio
FILOMENA	X	8	36	e io veggio te sí presso , che tornare
DIONE	X	10	12	il cuor mio assai presso di qui, la quale
CORNICE	X	CONCL	15	e già essendo la notte presso che mezza, come al

presta (*adj.*)

FILOSTRATO	II	2	20	E essendo ogni cosa presta (e niuna altra
LAURETTA	II	4	18	come si vedea, vedendola presta n'ebbe paura: e,
FIAMMETTA	III	6	19	risposta, che ella era presta d'esser domani in
NEIFILE	III	9	46	che vostra figliuola sia presta a fare ogni suo
FIAMMETTA	IV	1	48	e in acqua ridusse, per presta averla se quello

Portatovi – Proda

PANFILO	IV	6	32	monterebbe; io son presta di venir con voi
FILOMENA	V	8	41	lei, per ciò ch'ella era presta di far tutto ciò
CORNICE	VI	3	1	Nonna de' Pulci con una presta risposta al meno
CORNICE	VI	4	1	Gianfigliuzzi, con una presta parola a sua
CORNICE	VI	6	2	le donne della bella e presta risposta di Giotto
NEIFILE	VIII	1	7	che ella era presta di far ciò che
DIONE	VIII	10	36	e per l'avanzo, se piú presta via non troverò,
FILOMENA	IX	1	16	Francesca dice che è presta di volere ogni tuo
EMILIA	X	5	6	a' suoi comandamenti presta . Disse la
DIONE	X	10	51	"Signor mio, io son presta e apparecchiata.

presta

PAMPINEA	IV	2	5	m'è stato proposto mi presta di favellare, e
----------	----	---	---	---

prestamente

CORNICE	I	INTRO	6	si contiene) seguita prestamente la dolcezza e
CORNICE	I	INTRO	97	e Filomena, corsa prestamente a uno alloro
CORNICE	I	INTRO	115	udito il comandamento, prestamente , essendo da
PANFILO	I	1	20	i due fratelli fecero prestamente venir medici
NEIFILE	I	2	24	Al quale il giudeo prestamente rispose:
NEIFILE	I	2	29	che esso l'adomandava, prestamente il fecero; e
NEIFILE	I	2	29	fedele, la quale egli prestamente apprese: e fu
FILOMENA	I	3	6	né veggendo donde cosí prestamente come gli
FILOMENA	I	3	9	lo 'ngegno, gli venne prestamente avanti quello
DIONE	I	4	9	mostrare alla giovane, prestamente seco molte
DIONE	I	4	22	che accorto uomo era, prestamente conobbe
EMILIA	I	6	13	Al quale esso prestamente rispose:
LAURETTA	I	8	16	A cui Guglielmo allora prestamente disse:
CORNICE	I	CONCL	17	comandamento Lauretta prestamente prese una
NEIFILE	II	1	12	da torno, fu Martellino prestamente preso e sopra
NEIFILE	II	1	23	era un ruvido uomo, prestamente da parte
FILOSTRATO	II	2	20	che non l'attendesse, prestamente andò via.
FILOSTRATO	II	2	39	d'amoroso disio ardeva, prestamente gli si gittò
PAMPINEA	II	3	31	conobbe e sorrise; e prestamente di dosso una
PAMPINEA	II	3	32	altro invito aspettare prestamente abbracciatala
FIAMMETTA	II	5	11	allora in Napoli, e prestamente rispose che
FIAMMETTA	II	5	40	corsa alla sua camera, prestamente cercò se i
FIAMMETTA	II	5	40	piú di lui non curandosi prestamente andò a
FIAMMETTA	II	5	85	la qual cosa egli fece prestamente e a Perugia
EMILIA	II	6	79	ricevuto e ascoltato; e prestamente Currado con
PANFILO	II	7	20	che sú v'era. Il quale, prestamente fattene giú
PANFILO	II	7	20	gran gentil donna, e lei prestamente conobbe
PANFILO	II	7	30	ma spento ogni lume prestamente dall'altra
PANFILO	II	7	35	essere stati sentiti, prestamente alla marina
PANFILO	II	7	40	andarono e, lui prestamente di dietro
PANFILO	II	7	43	prieghi del fedito e il prestamente pervenire a
PANFILO	II	7	45	senza altro aspettare prestamente gliele
PANFILO	II	7	53	parte il passò e prestamente presolo dalla
PANFILO	II	7	55	veggendo esser fatto, prestamente un capestro

Portatovi – Proda

PANFILO	II	7	62	la donna. Per che	prestamente	in lor prenze
PANFILO	II	7	62	di diverse parti,	prestamente	congregò una
PANFILO	II	7	73	la barca, fattala	prestamente	prendere e
PANFILO	II	7	108	videro, così lasciatami	prestamente	presero a
PANFILO	II	7	114	smontavamo; il quale io	prestamente	chiamai, e in
PANFILO	II	7	115	mi ricevesse. Egli	prestamente	m'intese: e
ELISSA	II	8	26	suoi figliuoli a Calese,	prestamente	trapassò in
ELISSA	II	8	32	molto questa domanda e	prestamente	rispose di sí
ELISSA	II	8	96	il dovesse. Il re	prestamente	per tutti
FILOMENA	II	9	48	cintura le quali egli	prestamente	riconobbe
FILOMENA	II	9	55	Sicurano, udendo questo,	prestamente	comprese qual
FILOMENA	II	9	62	mi rapportò, ella fu	prestamente	divorata da
CORNICE	III	INTRO	2	già la reina in cammino,	prestamente	fatta ogni
CORNICE	III	4	2	nostro diletto. Panfilo	prestamente	rispose che
CORNICE	III	7	2	per non perder tempo,	prestamente	ad Emilia
EMILIA	III	7	64	levatosi in piè e	prestamente	la schiavina
EMILIA	III	7	81	avere dell'opera,	prestamente	Aldobrandino
LAURETTA	III	8	33	di lui, tutti quivi	prestamente	vennero, e
LAURETTA	III	8	64	la donna ingravidò, e	prestamente	accortasene,
NEIFILE	III	9	44	che mi farete, di darle	prestamente	de' miei
FIAMMETTA	IV	1	12	cosa fornire Guiscardo,	prestamente	ordinata una
PAMPINEA	IV	2	31	d'ubidire, fece	prestamente,	e l'agnolo
PAMPINEA	IV	2	46	casa che aperta v'era	prestamente	se n'entrò,
PAMPINEA	IV	2	48	se ne fosse: per che	prestamente	s'avisò colui
ELISSA	IV	4	15	a Messina, quivi	prestamente	fece due
PANFILO	IV	6	27	in ciò a fare. E	prestamente	per una pezza
EMILIA	IV	7	14	e la Lagina; li quali	prestamente	là corsi e
NEIFILE	IV	8	18	gridare, ma il giovane	prestamente	disse: "Per
DIONE	IV	10	22	in altro raguardamento	prestamente,	ancora che
PANFILO	V	1	44	riconosciuti; de' quali	prestamente	alcun corse a
PANFILO	V	1	45	uomini della villa,	prestamente	furono al
EMILIA	V	2	11	Sopra la quale	prestamente	montata e co'
EMILIA	V	2	23	capannetta lasciata,	prestamente	raccolte le
ELISSA	V	3	41	e veggendo la giovane,	prestamente	la ricognobbe
FILOSTRATO	V	4	27	giovane, saputo questo,	prestamente	vi fece fare
NEIFILE	V	5	19	l'uscio, e Giannole	prestamente	venuto con
NEIFILE	V	5	20	che sentendo Minghino,	prestamente	co' suoi
CORNICE	V	6	2	si disponesse; La qual	prestamente,	levato il
PAMPINEA	V	6	16	aperta, acciò che egli	prestamente	dentro
PAMPINEA	V	6	26	solamente svegliarono ma	prestamente	senza alcuna
LAURETTA	V	7	30	le dí da mia parte che	prestamente	prenda qual
LAURETTA	V	7	41	per tutto; per che	prestamente	co' suoi
LAURETTA	V	7	43	vero che diceva Fineo,	prestamente	il fé
FIAMMETTA	V	9	13	di Federigo, io mi credo	prestamente	guerire.
FIAMMETTA	V	9	26	una sua fanticella il fé	prestamente,	pelato e
DIONE	V	10	26	di Perugia; la quale	prestamente	cosí fece.
DIONE	V	10	28	votare; e questo fatto,	prestamente	fece aprire
DIONE	V	10	62	il marito contento,	prestamente	fatta
CORNICE	V	CONCL	7	una canzone. Il quale	prestamente	cominciò

Portatovi – Proda

CORNICE	V	CONCL	15	lasciate star le ciance, prestamente	in cotal
CORNICE	VI	INTRO	13	Alla qual Dioneo prestamente	rispose:
PAMPINEA	VI	2	14	buono? Cisti, levato prestamente	in piè,
LAURETTA	VI	3	10	render colpo per colpo, prestamente	rispose:
NEIFILE	VI	4	16	fare; per che egli, prestamente	mostratele a
PANFILO	VI	5	15	tu se'? A cui Giotto prestamente	rispose:
FILOSTRATO	VI	7	16	podestà il domandasse, prestamente	rispose che
FILOSTRATO	VI	7	17	"Adunque seguí prestamente	la donna
ELISSA	VI	9	12	lor veggendosi chiuso, prestamente	disse:
DIONE0	VI	10	19	sappia rispondere, che prestamente	risponde egli
CORNICE	VI	CONCL	36	disideroso di vederlo, prestamente	fece comandar
FILOSTRATO	VII	2	14	a casa. Giannello prestamente	entrò nel
FILOSTRATO	VII	2	25	le parole di Peronella, prestamente	si gittò fuor
LAURETTA	VII	4	5	egli senza saper perché prestamente	divenne
LAURETTA	VII	4	10	a ben dormire il mise prestamente	. E fatto ciò,
FIAMMETTA	VII	5	20	che far voleva, messasi prestamente	una delle
FIAMMETTA	VII	5	22	che egli non fosse prestamente	conosciuto
FILOMENA	VII	7	3	men bello raccontare, e prestamente	. Voi
NEIFILE	VII	8	14	Arriguccio, levatosi prestamente	e prese sue
NEIFILE	VII	8	14	Arriguccio: per che prestamente	cominciò a
NEIFILE	VII	8	16	corso dietro a Ruberto, prestamente	levatasi,
NEIFILE	VII	8	23	rimessa ebbe, così prestamente	il letto
PANFILO	VII	9	29	mi comanderà poi che io prestamente	non faccia.
PANFILO	VII	9	38	domandata da Pirro: e prestamente	lui per un
PANFILO	VII	9	59	giú alquante. Pirro, prestamente	salitovi,
ELISSA	VIII	3	39	volenteroso, avanti e prestamente	or qua e or
CORNICE	VIII	4	2	raccontasse; la quale prestamente	cosí cominciò
CORNICE	VIII	5	2	Per la qual cosa egli prestamente	rispose sé
FILOMENA	VIII	6	45	pose in mano. Calandrino prestamente	la si gittò
FILOMENA	VIII	6	46	vuol dir questo? per che prestamente	rivolto e
CORNICE	VIII	7	2	dicesse la sua; e essa prestamente	cosí cominciò
PAMPINEA	VIII	7	8	si guardava dintorno e prestamente	conosceva chi
PAMPINEA	VIII	7	50	in India, io gliele farò prestamente	venire e
FIAMMETTA	VIII	8	7	di che spinelloccio, prestamente	andato su e
LAURETTA	VIII	9	19	disidero dice, e essi prestamente	per quella
DIONE0	VIII	10	13	del mondo a persona, prestamente	all'ora
DIONE0	VIII	10	31	che io gli possa così prestamente	avere: ché,
DIONE0	VIII	10	43	sí come avveduto uomo, prestamente	ebbe pensato
FILOMENA	IX	1	31	via. Alessandro levatosi prestamente ,	con tutto
CORNICE	IX	2	2	Elissa, seguì"; la quale prestamente	incominciò:
ELISSA	IX	2	10	in capo e uscì fuori e prestamente	l'uscio si
PANFILO	IX	6	9	aperse la porta prestamente :	al quale
PAMPINEA	IX	7	6	e fiero lupo, il quale prestamente	s'avventava
EMILIA	IX	9	15	E detto questo, prestamente	Melisso fu
DIONE0	IX	10	18	piantava gli uomini e prestamente	nel solco per
CORNICE	X	2	2	che seguitasse; la quale prestamente	incominciò:
CORNICE	X	3	2	che procedesse; il quale prestamente	incominciò:
FILOSTRATO	X	3	15	gl'impose che egli prestamente	con tutti
FILOSTRATO	X	3	35	di qui si partisse, prestamente	diliberai di

Portatovi – Proda

FILOSTRATO	X	3	40	de' miei. A cui prestamente Natan disse:
CORNICE	X	4	2	la qual cosa Lauretta prestamente incominciò:
FIAMMETTA	X	6	14	di messer Neri prestamente quivi accese
PAMPINEA	X	7	23	Le quali parole Minuccio prestamente intonò d'un
PAMPINEA	X	7	32	Il re intese prestamente quello che
FILOMENA	X	8	43	suoi non la dieno prestamente a un altro,
FILOMENA	X	8	89	il quale aveva a Gisippo prestamente rivolse a
FILOMENA	X	8	97	sé e di scusar lui, prestamente si fece
PANFILO	X	9	11	al suo luogo andatosene, prestamente , come si poté
PANFILO	X	9	20	ma con reale, fatti prestamente chiamar degli
DIONE0	X	10	19	che fatti aveva fare, prestamente la fece
DIONE0	X	10	31	l'uccidesse: per che prestamente presala della
prestando				
PAMPINEA	II	3	12	in Inghilterra prestando , a attendere a'
LAURETTA	V	7	50	molto, alquanta fede prestando alle parole, un
prestandovi				
PAMPINEA	VIII	7	60	cose e intera fede prestandovi , parendole il
prestano				
PANFILO	IV	6	5	ciascun sogno tanta fede prestano quanta
LAURETTA	X	4	3	li quali a ogni materia prestano abbondantissima
prestanza				
PANFILO	VI	5	11	presi dal lavoratore in prestanza due mantellacci
CORNICE	VIII	1	3	Guasparruolo denari in prestanza , e con la
prestanze				
NEIFILE	VIII	1	5	ciò che egli era nelle prestanze de' denari che
prestar				
NEIFILE	VIII	1	10	utile che tu mi suogli prestar degli altri.
prestare				
CORNICE	PROEM		7	alcuno alleggiamento prestare . E quantunque
PAMPINEA	II	3	11	agramente cominciarono a prestare a usura; e sí fu
PAMPINEA	II	3	13	il quale messo s'era in prestare a baroni sopra
FILOSTRATO	V	4	46	messer Lizio, fattosi prestare a madonna
PAMPINEA	V	6	19	maggior ne puote amor prestare : e poi che
DIONE0	VIII	10	32	fosse, io non vi potrei prestare un grosso.
DIONE0	VIII	10	60	quanto egli ci vorrà su prestare , per poterti
prestargli				
PANFILO	VIII	2	40	che le piacesse di prestargli il mortaio suo
prestarle				
ELISSA	IV	4	17	favorevole, senza vento prestarle la ci tien

prestarono				
PANFILO	V	1	57	cosa tanto lieta ti prestarono quanto è
prestasse				
PANFILO	I	1	3	e avvedimento non ci prestasse . La quale a
FILOSTRATO	VI	7	14	quando fatta fu, ci prestasse consentimento,
DIONEIO	VIII	10	62	in colui che i denar gli prestasse , ma che egli
DIONEIO	X	10	56	che sue erano state le prestasse , acciò che così
prestasti				
NEIFILE	VIII	1	15	d'oro che l'altrier mi prestasti , non m'ebber
prestata				
NEIFILE	VIII	1	5	di denari gli avrebber prestata . Pose costui,
prestate				
PANFILO	VIII	2	28	mio: e se voi mi prestate cinque lire, che
prestati				
DIONEIO	VIII	10	44	avdonegli alquanti prestati , fece molte
DIONEIO	VIII	10	61	dovevan essere i denari prestati ; il che
DIONEIO	VIII	10	67	e troppo più i mille prestati , spesse volte
NEIFILE	IX	4	24	Siena, ma statigli panni prestati , in sul ronzino
prestato				
CORNICE	II	3	2	maggiore gli avevano prestato soccorso; né fu
PAMPINEA	II	3	44	che a usura avesse prestato ma più tosto
ELISSA	II	8	16	ma me n'ha molto in ciò prestato , voi degno
FILOMENA	V	8	41	quella medesima sera prestato le fu, che ella,
PANFILO	VII	9	34	il tempo da dovere esser prestato dagli uomini al
CORNICE	IX	CONCL	2	grazia, come a me l'ha prestato di farti re.
PANFILO	X	9	82	dove tempo gli fosse prestato . Per che il
PANFILO	X	9	108	le sarebbe ancora prestato assai.
prestatogli				
LAURETTA	II	4	28	cassa; e oltre a questo prestatogli cavallo e
prestatomi				
DIONEIO	X	10	44	ma sempre l'ebbi come prestatomi ; piacevi di
prestator				
DIONEIO	IV	10	36	come egli in casa de' prestator pervenisse: e
prestatore				
DIONEIO	IV	10	29	confessò nella casa del prestatore essere per

Portatovi – Proda

prestatori

CORNICE	IV	10	1	scampa dalle forche e i prestatori d'avere l'arca
DIONE	IV	10	30	ad imbolare in casa de' prestatori ; il che la
DIONE	IV	10	37	venduta alli due giovani prestatori , sí come essi
DIONE	IV	10	38	di concordia a casa i prestatori , e io me ne
DIONE	IV	10	49	come in casa i prestatori fosse
DIONE	IV	10	50	cui stata era l'arca e' prestatori , dopo molte
DIONE	IV	10	50	molte novelle trovò li prestatori la notte
DIONE	IV	10	51	se non quando in casa i prestatori destandosi
DIONE	IV	10	52	e al legnaiuolo e a' prestatori piú volte
DIONE	IV	10	53	innocente, condannati i prestatori che imbolata

prestava

FILOMENA	I	3	6	Melchisedech, il quale prestava a usura in
FIAMMETTA	IX	5	8	in una casa a Camaldoli, prestava a vettura.

prestavano

PANFILO	I	1	20	li quali quivi a usura prestavano e lui per amor
DIONE	IV	10	21	due giovani, li quali prestavano ad usura, e

preste

PANFILO	X	9	113	delle lor liete e preste cortesie; le quali
---------	---	---	-----	--

presterà

FIAMMETTA	III	6	3	il che ad una ora a voi presterà cautela nelle
PANFILO	VIII	2	45	che s'ella non ci presterà il mortaio, io

presterieno

PANFILO	IV	6	5	fede prestano quanta presterieno a quelle cose
---------	----	---	---	---

presterrei

CORNICE	IV	INTRO	42	piú tosto ad altrui le presterrei che io per me
DIONE	VIII	10	59	sallo Idio che io gli ti presterrei incontanente,

presterrò

PANFILO	VIII	2	45	il mortaio, io non presterrò a lei il
---------	------	---	----	--

presti (*adj.*)

CORNICE	I	INTRO	50	materia agl'invidiosi, presti a mordere ogni
CORNICE	I	INTRO	105	e finissimi vini fur presti : e senza piú,
CORNICE	V	CONCL	3	pronte o con avvedimenti presti molti hanno già
PAMPINEA	VIII	7	45	argomenti e con presti aiutandolo appena
PAMPINEA	VIII	7	147	I medici furon presti , e non senza
LAURETTA	VIII	9	17	l'aveano, fossero sempre presti . Costoro adunque

presti

NEIFILE	VI	4	3	donne, spesso parole presti e utili e belle,
NEIFILE	VIII	1	10	io voglio che tu mi presti con quello utile

Portatovi – Proda

CORNICE	IX	CONCL	2	emandare: di che Idio ti presti grazia, come a me
prestiamo				
FILOMENA	III	3	4	credule, troppa fede prestiamo , possono essere
prestissimamente				
LAURETTA	IV	3	24	senza alcun martorio prestissimamente ciò che
prestissimo				
ELISSA	III	5	12	io, tutto il mondo prestissimo m'ubbidisse.
PANFILO	VII	9	79	che ciò fosse. Pirro prestissimo andò per la
presto				
LAURETTA	VIII	9	24	alla schinchimurra del presto Giovanni; or
presto (adj.)				
FIAMMETTA	I	5	17	desinare, acciò che col presto partirsi
FILOSTRATO	I	7	7	credere di chi non l'udí presto parlatore e ornato
FILOSTRATO	I	7	11	a ogni altro grande e presto versificatore: le
FILOSTRATO	I	7	17	il mangiare era presto . L'abate fece
NEIFILE	II	1	25	"Signor mio, io son presto a confessarvi il
PAMPINEA	II	3	23	comandamento disse esser presto . Camminando
FIAMMETTA	II	5	13	casa sua. Andreuccio presto , senza alcuna cosa
FIAMMETTA	II	5	62	rispuose ch'era presto . Era quel dí
FIAMMETTA	II	5	83	uno strido grandissimo e presto dell'arca si gittò
FIAMMETTA	III	6	12	e per ciò io son presto a dirlovi, sol che
FIAMMETTA	IV	1	59	quello che sopravvenne, presto nella camera scese
LAURETTA	IV	3	27	e disse che era presto . Fatto adunque di
PANFILO	IV	6	25	Del seppellirlo è il modo presto qui in questo
LAURETTA	V	7	13	giovane, non avendo piú presto rifugio, se
LAURETTA	V	7	25	raccontò; ma egli, men presto a creder che la
LAURETTA	V	7	42	e mio figliuolo, ed è presto di torre per
FILOMENA	V	8	33	mio spendere, e io son presto di farlo dove voi
DIONE	VI	10	55	i certaldesi, per presto accorgimento fece
NEIFILE	VIII	1	6	egli era dalla sua parte presto a dover far ciò
PAMPINEA	VIII	7	53	casa del diavolo, sí son presto di farlo poi che
LAURETTA	IX	8	18	che attento stava, fu presto e fuggí via, e per
NEIFILE	X	1	16	scusa e per onesta e son presto di veder ciò che
prestò				
DIONE	VIII	10	63	li quali il sensale prestò a Salabaetto e
NEIFILE	IX	4	15	come egli me ne prestò ; e fammene questo
presumma				
EMILIA	III	7	29	(come, per quello che io presumma , egli se n'andò
presumere				
FILOSTRATO	II	2	40	cosa non si potesse presumere per alcuno,

Portatovi – Proda

PAMPINEA	VI	2	10	pareva onesta cosa il presumere d'invitarlo ma
PANFILO	VII	9	79	piú non gli avvenisse di presumere , di colei che
PAMPINEA	X	7	29	disidero, senza sapere o presumere alcun della
presummesse				
PANFILO	V	1	61	chiunque ciò contrastar presummesse . Piacque
presumesti				
PAMPINEA	IV	2	18	rispose: Per ciò che tu presumesti oggi di
presummeva				
EMILIA	VIII	4	7	e di sé ogni gran cosa presummeva , con suoi modi
FILOMENA	X	8	103	di questi due e già presummeva niuno dovere
presummono				
CORNICE	IV	INTRO	10	essi sono molti e molto presummono , io avviso che
NEIFILE	IV	8	3	la natura delle cose presummono d'opporre il
presunse				
PAMPINEA	III	2	18	parole, subitamente presunse la reina da
presuntuosa				
PAMPINEA	I	10	19	n'avete della nostra presuntuosa impresa;
presuntuosi				
PANFILO	X	9	62	tra' quali furon de' sí presuntuosi che ardiron
presuntuoso				
LAURETTA	III	CONCL	15	/ Femmisi innanzi poi presuntuoso / un
PANFILO	V	1	39	isposa, potesse del suo presuntuoso disiderio
presunzione				
PAMPINEA	II	3	31	qual dubitazione, o per presunzione o per alcuno
NEIFILE	IV	8	3	senno loro; della quale presunzione già
FIAMMETTA	V	9	29	maravigliare della mia presunzione sentendo
CORNICE	IX	2	2	tenuta da tutti l'ardita presunzione degli amanti,
FILOMENA	X	8	57	ripigliare sia matta presunzione e bestiale,
presuppognamo				
CORNICE	CONCL	AUTORE	4	bene aver fatto. Ma presuppognamo che cosí
presupponendo				
FILOMENA	X	8	59	e grave a comprendere, presupponendo che essi di
presuppor				
CORNICE	CONCL	AUTORE	17	belle. Ma se pur presuppor si volesse che

Portatovi – Proda

presupposto

PAMPINEA VIII 7 86 facesti conoscere. Ma **presupposto** che io pur

presura

NEIFILE II 1 24 per niente avesse quella **presura**: di che il
 EMILIA II 6 78 de' quali mai dopo la **presura** sua neente aveva
 PANFILO V 1 47 dolore avuto della sua **presura** e sí della fatica
 ELISSA X 2 27 Aveva il Papa saputa la **presura** dello abate: e
 PANFILO X 9 61 che sopravvenne, della **presura** non lasciò

prete

PANFILO I 1 25 per ciò che frate né **prete** ci sarà che 'l
 FIAMMETTA II 5 82 dopo lunga tencione un **prete** disse: "Che paura
 FIAMMETTA II 5 83 in piè levatosi prese il **prete** per l'una delle
 FIAMMETTA II 5 83 La qual cosa sentendo il **prete** mise uno strido
 LAURETTA III 8 46 ché ella non diede al **prete** del vino della
 PAMPINEA IV 2 10 e oltre a ciò fattosi **prete**, sempre all'altare,
 CORNICE VII 5 1 Un geloso in forma di **prete** confessa la moglie,
 CORNICE VII 5 1 dà a vedere che ama un **prete** che viene a lei
 FIAMMETTA VII 5 18 a te, ché tu non se' **prete**. Il geloso
 FIAMMETTA VII 5 19 loro o da qualche **prete** che il cappellan le
 FIAMMETTA VII 5 20 di lei; e avendo già col **prete** di là entro
 FIAMMETTA VII 5 20 una delle robe del **prete** con un cappuccio
 FIAMMETTA VII 5 21 chiesa fece domandare il **prete**. Il prete venne, e
 FIAMMETTA VII 5 21 domandare il prete. Il **prete** venne, e udendo
 FIAMMETTA VII 5 22 di geloso è divenuto **prete**; ma pure lascia
 FIAMMETTA VII 5 24 ella era innamorata d'un **prete** il quale ogni notte
 FIAMMETTA VII 5 27 "come vi puote anche il **prete** giacere?
 FIAMMETTA VII 5 28 dissela donna "il **prete** con che arte il si
 FIAMMETTA VII 5 37 a spogliare i panni del **prete** e tornossi a casa,
 FIAMMETTA VII 5 37 trovar modo da dovere il **prete** e la moglie trovare
 FIAMMETTA VII 5 38 via e aspettare se il **prete** venisse, disse alla
 FIAMMETTA VII 5 43 a aspettare se il **prete** venisse; e
 FIAMMETTA VII 5 44 fosse il cherico del **prete** che confessata
 FIAMMETTA VII 5 46 per volere giugnere il **prete** all'entrata, e la
 FIAMMETTA VII 5 46 ciò che ella avesse al **prete** detto la mattina
 FIAMMETTA VII 5 47 che io sappia chi è il **prete** di cui tu tanto se'
 FIAMMETTA VII 5 48 fosse innamorata d'alcun **prete**. "Come? disse
 FIAMMETTA VII 5 49 dicestú cosí e cosí al **prete** che ti confessò?
 FIAMMETTA VII 5 51 "dimmi chi è questo **prete** e tosto. La
 FIAMMETTA VII 5 53 conobbi chi fu il **prete** che mi confessò, e
 FIAMMETTA VII 5 55 ti dissi che io amava un **prete**: e non eri tu, il
 FIAMMETTA VII 5 55 a gran torto amo, fatto **prete**? Dissiti che niuno
 FIAMMETTA VII 5 56 venire? Dissiti che il **prete** si giaceva ogni
 FIAMMETTA VII 5 56 ti mandai a dire che il **prete** meco stato non era.
 CORNICE VIII 2 1 avara donna. Il **prete** da varlungo si
 PANFILO VIII 2 6 udito, fu un valente **prete** e gagliardo della
 PANFILO VIII 2 7 andavano, che altro **prete** che prima vi fosse
 PANFILO VIII 2 10 le quali cose messer lo **prete** ne 'nvaghí sí

Portatovi – Proda

PANFILO	VIII	2	12	per che messer lo	prete non ne poteva
PANFILO	VIII	2	13	un dí che, andando il	prete di fitto meriggio
PANFILO	VIII	2	15	del dificio. Il	prete lieto disse: "Ben
PANFILO	VIII	2	16	Firenze, si pensò il	prete che ora era tempo
PANFILO	VIII	2	18	per questo caldo? Il	prete rispose: "Se Dio mi
PANFILO	VIII	2	19	innanzi trebbiati. Il	prete le cominciò a dire:
PANFILO	VIII	2	21	ve fo io? Disse il	prete : "Non mi fai nulla,
PANFILO	VIII	2	23	cosí fatte cose? Il	prete rispose: "Sí
PANFILO	VIII	2	25	fistolo? Allora il	prete disse: "Io non so,
PANFILO	VIII	2	27	Allora disse il	prete : "Di' ciò che tu
PANFILO	VIII	2	29	vorrete. Rispose il	prete : "Se Dio mi dea il
PANFILO	VIII	2	31	"Deh!" disse il	prete "non mi fare ora
PANFILO	VIII	2	33	sí ve ne durate. Il	prete , veggendo che ella
PANFILO	VIII	2	35	vale egli? Disse il	prete : "Come, che vale?
PANFILO	VIII	2	37	in prima. Messer lo	prete , ch'aveva carica la
PANFILO	VIII	2	38	fecero. E quivi il	prete , dandole i piú
PANFILO	VIII	2	41	l'ora del desinare, e 'l	prete appostò quando
PANFILO	VIII	2	42	fece l'ambasciata del	prete . La Belcolore,
PANFILO	VIII	2	45	al sere; a cui il	prete ridendo disse:
PANFILO	VIII	2	46	avendola minacciata il	prete di farnela andare
PANFILO	VIII	2	47	cinque lire le fece il	prete rincartare il
EMILIA	VIII	4	8	padre spirituale e siete	prete , e già v'appressate
FILOMENA	VIII	6	5	se n'andarono ad un	prete loro grandissimo
FILOMENA	VIII	6	6	porco e vedendogli col	prete , gli chiamò e disse
FILOMENA	VIII	6	13	col domine. Il	prete disse che gli era
FILOMENA	VIII	6	13	alla taverna; quivi il	prete faccia vista di
FILOMENA	VIII	6	14	veggendo che il	prete nol lasciava pagare
FILOMENA	VIII	6	15	n'andarono a cenare col	prete : e, come cenato
FILOMENA	VIII	6	15	il porco via a casa del	prete nel portarono e,
CORNICE	IX	2	1	ed essendo con lei un	prete , credendosi il
CORNICE	IX	2	1	in capo, le brache del	prete vi si pose; le
ELISSA	IX	2	9	accompagnata d'un	prete il quale ella
ELISSA	IX	2	9	tolte le brache del	prete ; e tanta fu la
ELISSA	IX	2	18	la giovane, col suo	prete si tornò a dormire,
DIONE	IX	10	6	fu a Barletta un	prete , chiamato donno
DIONE	IX	10	10	sappondo l'onor che il	prete al marito faceva a
DIONE	IX	10	10	era piú volte, quando il	prete vi veniva,
DIONE	IX	10	10	Leo, acciò che il	prete col marito dormisse
DIONE	IX	10	10	e avevalo molte volte al	prete detto, ma egli non

preterita

EMILIA	II	6	16	figliuoli e della sua	preterita vita si
EMILIA	II	6	67	e, se medesimo della sua	preterita trascutaggine
ELISSA	II	8	76	e ogni sua avversità	preterita reputò piccola,
FIAMMETTA	V	9	29	tu della tua	preterita vita e della

preterite

CORNICE	X	CONCL	2	memoria le cose	preterite o conoscere le
---------	---	-------	---	-----------------	---------------------------------

Portatovi – Proda

preteriti

ELISSA II 8 99 sapere di tutti i suoi **preteriti** casi; e quando

preterito

PAMPINEA IV 2 9 delle malvage opere nel **preterito** fatte da lui,

preti

CORNICE I INTRO 40 avvenne che, andando due **preti** con una croce per
 CORNICE I INTRO 40 morto credevano avere i **preti** a seppellire,
 FIAMMETTA VII 5 20 come noi veggiamo che i **preti** portano, avendose
 PANFILO VIII 2 3 offesi, cioè contro a' **preti**, li quali sopra le
 PANFILO VIII 2 5 frutto cogliere che a' **preti** non sia sempre ogni
 PANFILO VIII 2 22 andante andate: o fanno i **preti** così fatte cose?
 EMILIA VIII 4 3 valorose donne, quanto i **preti** e' frati e ogni
 EMILIA VIII 4 36 volersi del sangue de' **preti** imbrattar le mani,

pretore

FILOMENA X 8 96 per la qual cosa il **pretore**, che Marco
 FILOMENA X 8 102 d'altra parte diceva: "**Pretore**, come tu vedi,
 FILOMENA X 8 105 a Varrone e disse: "**Pretore**, i miei fati mi

pretorio

FILOMENA X 8 97 in quella ora venuto al **pretorio**; il quale,
 FILOMENA X 8 99 e do' fegli che tutto il **pretorio** l'avesse udito;

preziosa

ELISSA VIII 3 57 cercar teco della pietra **preziosa**, senza dirci a

preziose

LAURETTA II 4 26 e trovò in quella molte **preziose** pietre e legate
 PANFILO II 7 20 torre le donne e le più **preziose** cose che in essa
 PANFILO II 7 35 con gran parte delle più **preziose** cose di Pericone
 PANFILO X 9 76 e di carissime pietre **preziose**, la qual fu poi

preziosi

CORNICE I INTRO 90 e con volte di **preziosi** vini: cose più
 FIAMMETTA I 5 13 e di vini ottimi e **preziosi**, e oltre a ciò
 LAURETTA VIII 9 21 consumano e come sieno **preziosi** i vini che vi si
 FIAMMETTA X 6 10 vini vi furono ottimi e **preziosi**, e l'ordine

preziosissimi

CORNICE III INTRO 4 siniscalco, e loro con **preziosissimi** confetti e
 ELISSA VII 3 10 di greco e d'altri vini **preziosissimi** traboccanti
 DIONE VIII 10 18 scatole di confetti e **preziosissimi** vini

prezioso

PANFILO I 1 35 ricomperò col suo **prezioso** sangue.
 FILOMENA I 3 11 uno anello bellissimo e **prezioso**; al quale per lo

Portatovi – Proda

prezzangli

EMILIA III 7 51 gli uomini schifano e **prezzangli** poco; dove

prezzata

ELISSA VIII 3 19 che appo noi è poco **prezzata**, come appo loro

prezzo

NEIFILE II 1 3 di portare pesi a **prezzo** serviva chi il
 CORNICE IV 2 2 rigido viso disse: "Poco **prezzo** mi parrebbe la
 LAURETTA IV 3 28 alla sua sorella e per **prezzo** di quella notte
 NEIFILE VIII 1 3 fuoco la quale a ciò per **prezzo** si conduce; dove
 NEIFILE VIII 1 13 egli a lei per via di **prezzo** gli disse; per che
 NEIFILE VIII 1 18 al marito il disonesto **prezzo** della sua
 FILOSTRATO IX 3 4 si guastava quando al **prezzo** del poder
 LAURETTA IX 8 13 si convenne del **prezzo**; e datogli un

prezzolata

CORNICE I INTRO 35 la quale questi servigi **prezzolata** faceva) sotto

pria

FILOSTRATO IV CONCL 14 il giorno e l'ora / che **pria** m'apparve il suo
 DIONE V CONCL 17 occhi lo splendore / che **pria** la fiamma tua nel
 PANFILO VIII CONCL 11 sarebbe corto e fioco / **pria** n'avessi mostrato

priega

DIONE III 10 28 sí isgannato, che egli **priega** Idio di starsi in
 PAMPINEA VIII 7 21 verrà oggimai: ella ti **priega** che non ti
 FILOMENA IX 1 14 Per che ella ti **priega** in luogo di gran
 DIONE IX 10 15 dica una parola sola; e **priega** Iddio che la coda

priegano

PANFILO I 1 5 essaudisce coloro che 'l **priegano**. Il che

prieghi (n.)

PANFILO I 1 4 benignità mossa e da' **prieghi** di coloro
 PANFILO I 1 4 non audaci di porgere i **prieghi** nostri nel
 PANFILO I 1 69 credere, se i vostri **prieghi** non ci si
 NEIFILE II 1 32 ordine dettagli, porse **prieghi** che in luogo di
 EMILIA II 6 21 di loro. Ma poi che a' **prieghi** di lei ebbe
 EMILIA II 6 21 indietro, dopo molti **prieghi** la piegarono a
 EMILIA II 6 24 ultimamente, dopo molti **prieghi**, affermando ella
 PANFILO II 7 3 quello non solamente con **prieghi** a Dio
 PANFILO II 7 43 de' due padroni; ma i **prieghi** del fedito e il
 ELISSA II 8 19 che essa, che ancora piú **prieghi** intendeva di
 ELISSA II 8 43 e piú volte con pietosi **prieghi** il domandavano
 FILOMENA II 9 16 mobile, possa fare a' **prieghi**, alle lusinghe,
 FILOMENA III 3 52 ma ad istanzia de' **prieghi** miei, taciuto di

Portatovi – Proda

ELISSA	III	5	13	ardirò di porgere i	prieghi	miei alla vostra
ELISSA	III	5	13	la quale, se a' miei	prieghi	l'altiero vostro
LAURETTA	III	8	65	per ciò che per gli	prieghi	del tuo santo
NEIFILE	III	9	34	e a lei porti molti	prieghi	che le piacesse
ELISSA	IV	4	26	de' baron suoi che con	prieghi	da ciò si
CORNICE	IV	8	1	va, costretto da'	prieghi	della madre, a
NEIFILE	IV	8	21	non menomato, e molti	prieghi	e promesse
FILOSTRATO	V	4	45	a ciò non furono troppi	prieghi	bisogno: per ciò
ELISSA	VI	CONCL	45	che m'asottigli. / Li	prieghi	miei tutti glien
CORNICE	VII	4	1	quale, non potendo per	prieghi	rientrare, fa
LAURETTA	VII	4	13	in casa vegghiare. Li	prieghi	non giovavano
FILOMENA	VII	7	21	vaga, e continuamente a'	prieghi	pieghevole e agli
FILOMENA	VII	7	22	forza ricevette per li	prieghi	di lui il suo
PANFILO	VII	9	25	certo, se le lusinghe e'	prieghi	non bastassono,
PAMPINEA	VIII	7	14	procedette a piú caldi	prieghi	e a scriver
PAMPINEA	VIII	7	81	Madonna Elena, se i miei	prieghi ,	li quali nel
PAMPINEA	VIII	7	82	dimorare, porgi cotesti	prieghi	a colui nelle cui
PAMPINEA	VIII	7	93	lagrime né gli umili	prieghi ,	almeno muovati
PAMPINEA	VIII	7	124	e per gli umili suoi	prieghi	un poco di
LAURETTA	VIII	9	17	partire, a istanzia de'	prieghi	loro ci lasciò
LAURETTA	VIII	9	32	piú fidanzza porgere i	prieghi	suoi.
FILOMENA	IX	1	6	da' ambasciate e da	prieghi	di ciascun di
NEIFILE	IX	4	8	gliele affermò, tanti	prieghi	sopraggiugnendo,
EMILIA	IX	9	12	la quale egli né con	prieghi	né con lusinghe
PAMPINEA	X	7	18	rima a quei tempi, e con	prieghi	lo strinse a far
FILOMENA	X	8	35	condiscenda piacevole a'	prieghi	miei, con quella
FILOMENA	X	8	39	cosa possono in te i	prieghi	miei, io ti
PANFILO	X	9	32	pigliare, se i vostri	prieghi	a ciò non ci
PANFILO	X	9	33	Messer Torello con molti	prieghi	impetrò da loro
PANFILO	X	9	41	Torello, non obstanti i	prieghi	della sua donna e
PANFILO	X	9	68	venne da lui. Dopo molti	prieghi	e grandi fattigli
PANFILO	X	9	96	tua moglie, vinta da'	prieghi	e dalle minacce
CORNICE	X	10	1	marchese di Sanluzzo da'	prieghi	de' suoi uomini
DIONE	X	10	8	presa moglie a' vostri	prieghi .	I valenti uomini
DIONE	X	10	47	ma invano andarono i	prieghi ;	di che la donna,
CORNICE	CONCL AUTORE		1	per li vostri pietosi	prieghi ,	non già per li

prieghi

FILOMENA	II	9	16	stare a una che 'l	prieghi ,	ma pure a non
----------	----	---	----	--------------------	------------------	---------------

priego (cf. prego) (n.)

PAMPINEA	II	3	43	potea, la volle del suo	priego	sodisfare. E
FIAMMETTA	IV	1	30	che a dovere alcun	priego	per sé porgere, di
FIAMMETTA	IV	1	44	la quale a alcun	priego	porgerti disposta
FILOMENA	X	8	111	nimica, sempre, senza	priego	aspettar, pronta a

priego (cf. prego)

PANFILO	I	1	34	mi sono; e per ciò vi	priego ,	padre mio buono,
PANFILO	I	1	76	Ordine. E per ciò vi	priego	che, come voi al

Portatovi – Proda

LAURETTA	I	8	15	disse: "Deh, io ve ne	priego , ditemi quale è
ELISSA	I	9	6	di quella ti	priego che tu m'insegni
NEIFILE	II	1	21	fiorin d'oro; io vi	priego che voi il
FILOSTRATO	II	2	7	dopo il quale io	priego Idio e lui che la
PAMPINEA	II	3	41	Per che umilmente vi	priego che quello che a
FIAMMETTA	II	5	27	sono. Ma d'una cosa vi	priego mi facciate
EMILIA	II	6	70	possa ci resti a far, vi	priego che voi mia madre
PANFILO	II	7	84	ciò quanto piú posso ti	priego che, s'egli
PANFILO	II	7	85	E te, carissima donna,	priego che dopo la mia
PANFILO	II	7	94	dove; per che io vi	priego , se grave non v'è,
PANFILO	II	7	100	se nol vedi, ti	priego che mai a alcuna
ELISSA	II	8	14	debbono potere, io vi	priego che consiglio e
ELISSA	II	8	18	Per che io vi	priego , per cotanto amore
PAMPINEA	III	2	21	sí; ma tuttavia io vi	priego che voi guardiate
FILOMENA	III	3	13	Per che io vi	priego per solo Idio che
FILOMENA	III	3	15	donna disse: "Io ve ne	priego per Dio; e s'egli
FILOMENA	III	3	19	consolazione di lei, ti	priego te ne rimanghi e
FILOMENA	III	3	55	alle quali io	priego Idio per la sua
ELISSA	III	5	13	umilissimo servidor vi	priego , caro mio bene e
FIAMMETTA	III	6	48	lasciami, io te ne	priego . Ricciardo,
LAURETTA	III	8	9	piú posso umilmente vi	priego che sopra questo
LAURETTA	III	8	70	in vita, di che io	priego Iddio che vi dea
CORNICE	IV	INTRO	24	disse: "Padre mio, io vi	priego che voi facciate
PAMPINEA	IV	2	15	e disse: "Madonna, io vi	priego per Dio che voi mi
PAMPINEA	IV	2	19	mio, diss'io "io vi	priego che voi mi
NEIFILE	IV	8	20	marito. Per che io ti	priego per solo Iddio che
DIONE	IV	10	45	io quanto piú posso vi	priego che voi mi
FILOSTRATO	V	4	8	disse: "Caterina, io ti	priego che tu non mi
FILOSTRATO	V	4	42	che piú vi piace: ben vi	priego io, se esser può,
FIAMMETTA	V	9	32	il perda. E per ciò ti	priego , non per l'amore
DIONE	V	CONCL	19	vorrei. / Per ch'io ti	priego , dolce signor mio,
FILOMENA	VI	1	8	"Messere, anzi ve ne	priego io molto, e
FILOMENA	VI	1	11	trotto, per che io vi	priego che vi piaccia di
ELISSA	VI	CONCL	46	speranza. / Deh! io ti	priego , signor, che tu
PANFILO	VII	9	18	poco. Per che io ti	priego che ti piaccia di
EMILIA	VIII	4	18	a voi, ma d'una cosa vi	priego : che questo stea
FILOSTRATO	VIII	5	12	Messer, o messere; io vi	priego per Dio che,
FILOMENA	VIII	6	37	Calandrino: "Anzi ve ne	priego io per l'amor di
PAMPINEA	VIII	7	34	"Deh! madonna, io vi	priego per Dio che voi
PAMPINEA	VIII	7	62	e l'orazione; ma ben vi	priego che, quando il
PAMPINEA	VIII	7	78	E per ciò io ti	priego , non per amor di
PAMPINEA	VIII	7	122	morire: per che io ti	priego per solo Idio che
PAMPINEA	VIII	7	129	anima mia, il quale io	priego che con giusti
LAURETTA	VIII	9	30	piú nol vi dico né ve ne	priego . Il maestro,
LAURETTA	VIII	9	44	però quanto piú posso ti	priego che m'insegni
LAURETTA	VIII	9	51	che quanto piú posso ti	priego che facci che io
ELISSA	IX	2	17	disse: "Madonna, io vi	priego che voi
EMILIA	IX	9	26	di Salamone; ma io ti	priego non ti sia grave
FILOSTRATO	X	3	35	per ciò ancora ti dico e	priego che, s'ella ti

Portatovi – Proda

FILOSTRATO	X	3	37	ella t'agrada, io te ne priego ; per ciò che,
FILOSTRATO	X	3	38	vile, prendila, io te ne priego . Mitridanes,
LAURETTA	X	4	25	che io faccia questo, vi priego mi dicitate quello
EMILIA	X	5	19	disse: "Madonna, io vi priego , se il lungo amore
PAMPINEA	X	7	12	debbi aiutare: così ti priego . Dei adunque
FILOMENA	X	8	39	te i prieghi miei, io ti priego che, di questa
PANFILO	X	9	30	sarà utile, e per ciò vi priego che di spezial
PANFILO	X	9	46	m'imponete certamente. Priego io Idio che a così
PANFILO	X	9	75	ho per partito, io vi priego che quello che mi
PANFILO	X	9	80	io a Dio vi comandi, vi priego per quello amore e
DIONEIO	X	10	45	n'andrò ignuda; ma io vi priego , in premio della
DIONEIO	X	10	59	ma quanto posso vi priego che quelle punture
priegò				
EMILIA	V	2	22	chi si fosse né donde, priegò caramente la buona
priegote				
LAURETTA	X	4	43	e nomina'lo Gentile. E priegote che, perch' ella
priegoti				
PANFILO	II	7	100	pristino stato tornare, priegoti l'adoperi; se
PAMPINEA	X	7	14	commettere la voglio e priegoti che non rifiuti
priegovi				
PAMPINEA	VIII	7	36	"Ora andate tosto; e priegovi che voi facciate
prigion				
PANFILO	V	1	48	di far lor torre, e a prigion perpetua fur
prigione				
PAMPINEA	II	3	16	lo rimanente rimasono in prigione , e le lor donne
CORNICE	II	6	1	lui giace e è messo in prigione : Cicilia
EMILIA	II	6	33	essere ancora vivo ma in prigione e in captività
EMILIA	II	6	39	fargli imprigionare e in prigione stentare e
EMILIA	II	6	42	speri, m'ha trovato in prigione , della qual mai
EMILIA	II	6	52	dimori. Aveva la prigione macerate le
EMILIA	II	6	56	fammi ritornare alla prigione e quivi quanto
EMILIA	II	6	57	la Spina. Ella era nella prigione magra e pallida
EMILIA	II	6	77	a furore corse alla prigione e, uccise le
EMILIA	III	7	69	dove Aldobrandino in prigione era, piú di
CORNICE	III	8	1	sepoltura, è messo in prigione e fattogli
LAURETTA	III	8	18	convenga sempre stare in prigione , io son contenta
LAURETTA	III	8	35	non si vedea e che per prigione de' monaci che
LAURETTA	III	8	65	chiamar Ferondo nella prigione , e dirgli:
FIAMMETTA	IV	1	28	usciva, e hollo in prigione , ho io già meco
DIONEIO	IV	10	47	poté se n'andò alla prigione dove Ruggieri
CORNICE	V	1	1	mare: è messo in Rodi in prigione , onde Lisimaco
PANFILO	V	1	45	tutti ne menò in prigione , sí come

Portatovi – Proda

PANFILO	V	1	54	co' suoi compagni in prigione avea; e immaginò
PANFILO	V	1	56	e al presente con noiosa prigione vogliono vedere
PANFILO	V	1	62	tempo posto si stette in prigione . Venuto il
EMILIA	V	2	7	a Tunisi fu messo in prigione e in lunga
EMILIA	V	2	28	a Martuccio Gomito in prigione , il quale molto
NEIFILE	V	5	21	e Crivello, e in prigione menatine. Ma
PANFILO	X	9	50	in Alessandria menato in prigione : dove non
PANFILO	X	9	50	Saladino: laonde egli di prigione il trasse e
prigioni				
EMILIA	II	6	7	re Manfredi furono per prigioni dati al re Carlo
PANFILO	II	7	76	la terra e la preda e' prigioni sopra le navi
PANFILO	V	1	29	voce tutti si cofessarón prigioni . Alli quali
prigionier				
DIONE0	IV	10	47	Ruggieri era e tanto il prigionier lusingò che
prigioniere				
EMILIA	II	6	43	"E come?" disse il prigioniere "che monta a
EMILIA	II	6	45	Manfredi. Seguì il prigioniere : "E chi fu
EMILIA	II	6	47	udendo, quantunque al prigioniere mostrasse di
prigionieri (cf. pregionieri)				
EMILIA	III	7	69	col piacere dei prigionieri a lui se
prima (adv.)				
CORNICE	I	INTRO	18	secondo il lor costume prima molto col grifo e
CORNICE	I	INTRO	32	alla chiesa da lui prima eletta anzi la
CORNICE	I	INTRO	37	nelle case finissero, prima col puzzo de' lor
CORNICE	I	INTRO	71	che noi veggiamo, se prima da morte non siam
CORNICE	I	INTRO	80	d'alcuni di loro. Né prima esse agli occhi
CORNICE	I	INTRO	89	oportuna apparecchiare e prima mandato là dove
CORNICE	I	INTRO	97	e a una voce lei prima del primo giorno
CORNICE	I	INTRO	98	disse: "Acciò che io prima esemplo dea a
PANFILO	I	1	23	noi l'avessimo ricevuto prima e poi fatto servire
PANFILO	I	1	31	postoglisi a sedere, prima benignamente il
NEIFILE	I	2	10	che io voglio in prima andare a Roma e
DIONE0	I	4	5	certe erbe cogliendo: né prima veduta l'ebbe, che
DIONE0	I	4	13	punisse, o di voler prima da lei sentire come
DIONE0	I	4	14	vedere, s'avisò di voler prima veder chi fosse e
CORNICE	I	5	2	da Dioneo raccontata prima con un poco di
FILOSTRATO	I	7	17	ber si ponea già mai, se prima l'abate non veniva
CORNICE	I	CONCL	4	la mise, la quale essa prima e appresso tutte
NEIFILE	II	1	2	raccontarvi quello che prima sventuratamente e
FILOSTRATO	II	2	5	diliberarono che, come prima tempo si vedessero,
FILOSTRATO	II	2	40	celato, avendogli prima mostrato che via
PAMPINEA	II	3	45	liberare, avendo prima fatto ogn'uom
PAMPINEA	II	3	47	tornò a Firenze, avendol prima il conte Alessandro

Portatovi – Proda

LAURETTA	II	4	29	cercata ogni cosa che	prima	fatto non avea,
FIAMMETTA	II	5	7	La giovane, che	prima	la borsa
FIAMMETTA	II	5	23	sentito dal re Federigo	prima	che dare gli si
FIAMMETTA	II	5	48	troppi maggior colpi che	prima	fieramente
FIAMMETTA	II	5	53	piú rigido assai che	prima	disse: "Io non so a
FIAMMETTA	II	5	60	vivi sicuro che, come	prima	adormentato ti
EMILIA	II	6	11	persona vi trovò; di che	prima	si maravigliò e poi
EMILIA	II	6	17	di pisani dove ella	prima	era arrivata, e piú
EMILIA	II	6	24	con lei rimasa, avendo	prima	molto con madama
EMILIA	II	6	29	e avveduta; per che,	prima	come poté il
EMILIA	II	6	38	madre della giovane	prima	e appresso da
EMILIA	II	6	47	piú avanti andare, come	prima	ebbe tempo, tutto
CORNICE	II	7	1	va al re del Garbo, come	prima	faceva, per moglie.
PANFILO	II	7	5	disiderarono, né	prima	d'aver mal
PANFILO	II	7	12	quantunque quelli che	prima	nel paliscalmo eran
PANFILO	II	7	40	il gittarono in mare; e	prima	per ispazio di piú
PANFILO	II	7	41	tra se medesimi qual	prima	di loro la dovesse
PANFILO	II	7	42	concordia trovare,	prima	con parole grave e
PANFILO	II	7	76	sopra le letta ne prese	prima	che s'accorgessero
PANFILO	II	7	79	suo essercito ragunato,	prima	che da' due
PANFILO	II	7	89	a stuzzicare insieme,	prima	che a Baffa
PANFILO	II	7	98	non vi sconfortate	prima	che vi bisogni: se
PANFILO	II	7	107	con due delle mie femine	prima	sopra il lito poste
ELISSA	II	8	20	a affermare che egli	prima	sofferrebbe
ELISSA	II	8	24	ma non trovando lui,	prima	le rubar tutte e
ELISSA	II	8	26	Londra. Nella quale	prima	che entrasse, con
ELISSA	II	8	26	in due cose:	prima ,	che essi
ELISSA	II	8	46	venne incontanente: né	prima	nella camera entrò
ELISSA	II	8	54	le parole della madre,	prima	si vergognò; poi,
ELISSA	II	8	76	che, messosi in cammino,	prima	non ristette che in
ELISSA	II	8	94	venuto! Giachetto,	prima	udendo ciò che il
ELISSA	II	8	95	ma volle che, avendo	prima	Giachetto certezza
CORNICE	II	9	2	io a novellare, io dirò	prima	la mia e esso, che
FILOMENA	II	9	28	e cosí la serrò come	prima	stava; e in questa
DIONE	II	10	16	la racconsolò, che,	prima	che a Monaco
CORNICE	II	CONCL	16	quelle cose vacando che	prima	la reina avea
CORNICE	III	INTRO	14	metter le tavole e quivi	prima	sei canzonette
FILOSTRATO	III	1	28	ad aver pensiero del mal	prima	che egli ti venga;
FILOSTRATO	III	1	33	a due altre il mostrò; e	prima	tennero
FILOSTRATO	III	1	35	dolcezza la quale essa	prima	all'altre solea
FILOSTRATO	III	1	39	mi tolse, e solamente da	prima	questa notte la mi
PAMPINEA	III	2	13	e una mazzuola, e	prima	in una stufa
FILOMENA	III	3	26	che io non vel faccia	prima	assapere. E oltre
FILOMENA	III	3	39	niuna cosa farne che io	prima	no'l vi dicessi, son
PANFILO	III	4	10	il monaco, come	prima	destro gli venne,
PANFILO	III	4	14	di questa cosa,	prima	cominciò a pregare
ELISSA	III	5	7	condizione: che io,	prima	che voi il
ELISSA	III	5	17	a sentire ciò che	prima	mai non avea
FIAMMETTA	III	6	3	ingegno d'un suo amante	prima	a sentir d'amore il

Portatovi – Proda

FIAMMETTA	III	6	9	fu ricevuto, faccendosi	prima	molto invitare, qua
EMILIA	III	7	10	della sua donna. Né	prima	andò in altra parte
EMILIA	III	7	16	menti degli uomini,	prima	pensando a'
EMILIA	III	7	30	mostraste che, se egli	prima	v'amava, in ben
LAURETTA	III	8	9	Per la qual cosa,	prima	che io ad altra
LAURETTA	III	8	28	ad ogni suo comando, ma	prima	non potere che
NEIFILE	III	9	9	e a Parigi n'andò. Né	prima	altro fece che ella
CORNICE	III	CONCL	5	m'è valuto, che io	prima	per altro
LAURETTA	III	CONCL	16	vita dura, / vie men che	prima	reputata onesta. /
LAURETTA	III	CONCL	17	O caro amante, del qual	prima	fui / piú che altra
CORNICE	IV	INTRO	10	moltiplicati, non avendo	prima	avuta alcuna
CORNICE	IV	INTRO	32	guardando che voi	prima	che altro piaceste
FIAMMETTA	IV	1	19	di ciò oltre modo,	prima	gli volle sgridare,
FIAMMETTA	IV	1	29	in te incrudelisca: ma	prima	che io partito
FIAMMETTA	IV	1	31	ma, il ver confessando,	prima	con vere ragioni
FIAMMETTA	IV	1	44	non sono, sí come in	prima	cagion di questo
PAMPINEA	IV	2	6	luogo, con questo	prima	se medesimo, se
PAMPINEA	IV	2	17	un grande splendore, né	prima	mi pote' volgere
PAMPINEA	IV	2	19	tu a lei vadi come tu	prima	potrai, e facciti
PAMPINEA	IV	2	19	io non ve l'oso dire, se	prima	non mi perdonate.
LAURETTA	IV	3	28	la Magdalena. E fatto	prima	sembiante d'avere
ELISSA	IV	4	21	infiammato piú che	prima	al mostrar del
ELISSA	IV	4	24	or quello svenando	prima	co' denti e con
PANFILO	IV	6	23	di piú stare in vita; ma	prima	che io ad uccider
PANFILO	IV	6	26	della sua fante; e alla	prima	parte non
PANFILO	IV	6	37	Il podestà, volendosi	prima	accusare egli della
PANFILO	IV	6	37	accusato fosse, lodando	prima	la giovane e la sua
PANFILO	IV	6	40	e piú ancora vedendotel	prima	aver perduto che io
EMILIA	IV	7	13	merenda, della qual	prima	diceva: né guari di
EMILIA	IV	7	18	accidente cadde che	prima	caduto era Pasquino
EMILIA	IV	7	22	giudice faccendo, non	prima	abbattuto ebbe il
NEIFILE	IV	8	32	mettendosi, non ristette	prima	che al corpo fu
NEIFILE	IV	8	32	lagrime, per ciò che	prima	no'l toccò che, come
DIONE	IV	10	14	La donna, come	prima	poté nella camera
DIONE	IV	10	48	davanti. Il quale,	prima	che ascoltare la
DIONE	IV	10	50	se ciò fosse vero,	prima	il medico domandò
PANFILO	V	1	11	cui nome era Efigenia,	prima	che alcun de' suoi
PANFILO	V	1	18	agl'innamorati,	prima ,	con grandissima
PANFILO	V	1	38	del quale senza esso	prima	si sarebbe poco
PANFILO	V	1	39	godere, ma vedendo lei	prima	morire, egli
PANFILO	V	1	41	lor nave pervenuti; né	prima	s'accorsero sé
PANFILO	V	1	56	di ricchezze: e	prima	colle pugnenti
PANFILO	V	1	58	goda della preda la qual	prima	lieta fortuna
PANFILO	V	1	64	gli parve, avendogli	prima	con molte parole al
FILOSTRATO	V	4	43	e a me la vergogna,	prima	che tu ti muova,
NEIFILE	V	5	21	in casa di Giacomino. Né	prima	si partí la mischia
PAMPINEA	V	6	14	parlar, si partí, avendo	prima	per tutto
PAMPINEA	V	6	18	si coricò. La quale,	prima	che ad altro
PAMPINEA	V	6	18	il metterebbe, che la	prima	volta ch'el vi

Portatovi – Proda

PAMPINEA	V	6	30	legati. E quivi venuto, prima riguardò la giovane
LAURETTA	V	7	14	gli amorosi disii. E prima cominciò Pietro a
LAURETTA	V	7	16	tempo non si racconciò prima che essi, l'ultime
FILOMENA	V	8	41	a lei non avvenisse, prima tempo non si vide,
FILOMENA	V	8	44	degli uomini furono che prima state non erano.
FIAMMETTA	V	9	33	Il quale pianto la donna prima credette che da
FIAMMETTA	V	9	37	donna vedendo e udendo, prima il biasimò d'aver
DIONE	V	10	8	gagliarda e poderosa, prima se ne cominciò
CORNICE	VI	INTRO	7	dove io sia, a parlare prima di me! Lascia dir
CORNICE	VI	INTRO	8	a vedere che la notte prima che Sicofante
LAURETTA	VI	3	3	Piacevoli donne, prima Pampinea e ora
LAURETTA	VI	3	4	essendo come da cane prima stato morso, non
NEIFILE	VI	4	16	pervenuti, gli venner prima che a alcun vedute
FIAMMETTA	VI	6	14	i visi che fanno da prima i fanciulli che
FILOSTRATO	VI	7	18	ragione e dire bene: e prima che di quivi si
CORNICE	VI	8	2	da Filostrato raccontata prima con un poco di
ELISSA	VI	9	11	gli furono, quasi prima che egli se ne
DIONE	VI	10	34	Gabriello, fatta prima con grande
DIONE	VI	10	34	il zendado, avendosi prima tratto il cappuccio
DIONE	VI	10	52	a vedergli. Ma prima voglio che voi
CORNICE	VI	CONCL	34	Dioneo "cominciate voi prima a far de' fatti che
CORNICE	VII	INTRO	8	ancora piú lieti che prima , cominciarono a
EMILIA	VII	1	9	volta come stata era la prima né Federigo
FILOSTRATO	VII	2	29	torrei se io nol vedessi prima netto. Disse
ELISSA	VII	3	13	con piú istanzia che prima non faceva la
FIAMMETTA	VII	5	20	medesima chiesa e fuvvi prima di lei; e avendo
FIAMMETTA	VII	5	24	gli disse, avendogli prima detto come maritata
CORNICE	VII	8	2	voi; la qual, sorridendo prima un poco, cominciò:
PANFILO	VII	9	13	che volentieri; e come prima tempo e luogo le
PANFILO	VII	9	49	tu il ne cacciassi fuori prima che l'opera andasse
PANFILO	VII	9	72	dire, che mi lascerei prima squartare che io il
DIONE	VII	10	9	si promisero che qual prima di lor morisse, a
DIONE	VII	10	16	dí appresso, ché forse prima non aveva potuto,
PANFILO	VIII	2	7	che altro prete che prima vi fosse stato,
PANFILO	VIII	2	8	l'altre sue popolane che prima gli eran piaciute,
PANFILO	VIII	2	29	allato: ma credimi che, prima che sabato sia, io
PANFILO	VIII	2	36	creduto: ma datemelo in prima . Messer lo
ELISSA	VIII	3	19	e fatte legare in anella prima che elle si
ELISSA	VIII	3	26	che senza indugio e prima che alcuno altro
ELISSA	VIII	3	28	senza alcuno indugio, prima che altra persona
ELISSA	VIII	3	49	si ristettero; le quali, prima da loro informate,
ELISSA	VIII	3	62	sia l'ora che io prima la vidi e
EMILIA	VIII	4	9	far nol volle, che prima co' fratelli no
CORNICE	VIII	6	2	il dicano. Non ebbe prima la novella di
PAMPINEA	VIII	7	16	dove ella per lui, come prima potesse, andrebbe.
PAMPINEA	VIII	7	40	molto piú desiderava che prima d'esser con la
FIAMMETTA	VIII	8	24	bene, disse: "Donna, in prima che tu ti ramarichi
LAURETTA	VIII	9	85	sommesso) io le diè in prima di molte pugna,
LAURETTA	VIII	9	101	aperto gli fu. Né prima , essendo egli

Portatovi – Proda

CORNICE	VIII	10	1	piú mercatantia che prima , da lei accattati
DIONE	VIII	10	15	venne; dove ella, come prima ebbe agio, fece a
DIONE	VIII	10	31	io vorrei esser morta prima che quella mala
DIONE	VIII	10	38	a mutare; e dove prima era libera l'andata
DIONE	VIII	10	38	piú gli eran fatte che prima . E passato d'un
DIONE	VIII	10	61	il che piacendogli, prima la ringraziò, e
CORNICE	IX	INTRO	6	riposatisi alquanto, non prima a tavola andarono
FILOMENA	IX	1	9	l'avesse, vedendol da prima , n'avrebbe avuto
FILOMENA	IX	1	12	te n'andrai segretamente prima a Alessandro e sí
ELISSA	IX	2	7	altre comunicò; e prima ebber consiglio
FILOSTRATO	IX	3	13	Bruno sopravvenire, e prima che altro dicesse
FILOSTRATO	IX	3	19	al maestro Simone, vi fu prima che la fanticella
FILOSTRATO	IX	3	24	ella se ne potrà ben prima morir di voglia.
FILOSTRATO	IX	3	27	dolore, che io mi morrei prima che io partorissi.
NEIFILE	IX	4	22	partendosi, avendo prima ogni sua cosa
NEIFILE	IX	4	22	in arnese, avendo ben prima ogni sua cosa
FIAMMETTA	IX	5	11	di lei s'imbardò, né prima si partí della
FIAMMETTA	IX	5	27	"Gnaffé! tu le dirai in prima in prima che io le
FIAMMETTA	IX	5	27	tu le dirai in prima in prima che io le voglio
FIAMMETTA	IX	5	42	a effetto il suo amore prima che finito fosse il
FIAMMETTA	IX	5	43	venuta, avendo Bruno prima con Filippo e con
FIAMMETTA	IX	5	60	gran fretta! lasciamiti prima vedere a mio senno;
PANFILO	IX	6	20	non piacendogli troppo, prima disse seco stesso:
PAMPINEA	IX	7	13	guasta, che, dove prima era bella, non
EMILIA	IX	9	17	presa una stecca, prima assai
EMILIA	IX	9	29	La donna cominciò prima a gridare e poi a
EMILIA	IX	9	30	costure ritrovando, né prima ristette che egli
EMILIA	IX	9	33	qual cosa il consiglio prima da loro male inteso
ELISSA	X	2	15	da lui si partí, né prima vi tornò che il
LAURETTA	X	4	24	il mangiare, avendo egli prima alla donna detto
LAURETTA	X	4	25	io debbia aver mai. Ma prima che io faccia
EMILIA	X	5	15	Male adunque facesti prima a ascoltare e
EMILIA	X	5	21	Messere Ansaldo, se prima si maravigliava,
PAMPINEA	X	7	10	e il suo proponimento, prima che morisse, fare
PAMPINEA	X	7	14	n'andrei sconsolata, se prima egli nol sapesse: e
PAMPINEA	X	7	40	io nell'ora che voi prima mi piaceste conobbi
FILOMENA	X	8	24	pianto vedendo, alquanto prima sopra sé stette, sí
FILOMENA	X	8	52	Gisippo ramaricando: e prima che nella casa di
FILOMENA	X	8	73	loro amanti fuggite, e prima amiche sono state
FILOMENA	X	8	73	che mogli, e quelle che prima con le gravidezze o
FILOMENA	X	8	80	non appressandomi prima a lei, sí come essa
FILOMENA	X	8	108	il suo Gisippo e molto prima della sua
PANFILO	X	9	47	avviene che io muoia prima che io vi rivega,
PANFILO	X	9	80	sono. E per ciò, prima che io a Dio vi
PANFILO	X	9	92	torno avea, quantunque prima avesse la
PANFILO	X	9	113	sí mal far le sanno, che prima le fanno assai piú
DIONE	X	10	17	a sposar la Griselda, ma prima da lei voglio
DIONE	X	10	24	maravigliare ogn'uom che prima conosciuta l'avea;
CORNICE	CONCL AUTORE		2	riposo. Il quale prima che io le conceda,

prima

CORNICE	PROEM		3	Per ciò che, dalla mia prima giovinezza infino a
CORNICE	I	INTRO	1	Comincia la Prima giornata del
CORNICE	I	INTRO	51	delle quali la prima , e quella che di
CORNICE	I	INTRO	92	E postisi nella prima giunta a sedere,
CORNICE	I	INTRO	114	vi piace, per questa prima giornata voglio che
CORNICE	I	CONCL	22	reina di dar fine alla prima giornata. E fatti
CORNICE	II	INTRO	1	fece. Finisce la Prima giornata del
PAMPINEA	II		3 20	maravigliosamente nella prima vista gli piacque
EMILIA	II		6 63	E veggendo già nella prima forma i due giovani
EMILIA	II		6 77	alle tavole ancora alla prima vivanda,
PANFILO	II		7 37	amaramente e della sua prima sciagura e di
DIONE0	II		10 7	e magnifiche, pur per la prima notte incappò una
CORNICE	III	INTRO	5	e parendo loro nella prima entrata di
ELISSA	III		5 33	volta, come che la prima fosse, fu però
FIAMMETTA	III		6 46	e me. Voi non siete la prima , né sarete l'ultima
EMILIA	III		7 43	insegnare? Facciano in prima essi, poi
DIONE0	III		10 22	diavolo alcuno, per la prima volta sentí un poco
CORNICE	IV		3 1	scampa da morte la prima , l'amante della
CORNICE	IV		3 1	quale l'uccide e con la prima si fugge; ène
LAURETTA	IV		3 26	ne dovesser seguire: la prima , che ella la sua
LAURETTA	IV		3 28	quella notte, la qual prima era stata nel loro
DIONE0	IV		10 47	Alla fante per la prima broccata parendo
CORNICE	V	INTRO	2	uccelli, li quali la prima ora del giorno su
PANFILO	V		1 59	rapina e a me alla prima delle due nostre
FILOSTRATO	V		4 48	e fecer fine alla prima giornata. Poi
FIAMMETTA	V		9 16	io ti prometto che la prima cosa che io farò
DIONE0	V		10 32	di che noi né la prima volta né la seconda
DIONE0	V		10 55	veggendo che egli nella prima giunta altro male
CORNICE	VI	INTRO	4	la reina comandare la prima novella, avvenne
DIONE0	VI		10 25	trovarono, entrati, la prima cosa che venne lor
CORNICE	VI	CONCL	6	Ma lasciando stare la prima parte, che è opera
NEIFILE	VII		8 31	pesta, alquanto nella prima giunta si
NEIFILE	VIII		1 12	che l'aspettava, la prima cosa che fece, le
FILOMENA	VIII		6 48	Calandrino, se la prima gli era paruta
FILOMENA	VIII		6 48	la gittò fuori come la prima aveva fatto.
LAURETTA	VIII		9 81	acciò che voi per la prima volta compariate
LAURETTA	VIII		9 96	seconda paura cacciò la prima ; e sceso dello
FILOMENA	IX		1 28	Deh! dirò io di no della prima cosa che questa
LAURETTA	IX		8 26	che pure una volta dalla prima innanzi non gli
DIONE0	IX		10 22	tu non l'avresti per la prima volta saputa
LAURETTA	X		4 26	ispesa il torna nella prima sanità. Vorrei io
DIONE0	X		10 50	e intendo in questa sua prima venuta d'onorarla;

primaio

LAURETTA	VIII		9 56	io dico vero? Io fui il primaio uomo a cui egli
----------	------	--	------	--

Portatovi – Proda

primasso

CORNICE	I	7	1	con una novella di Primasso e dell'abate di
FILOSTRATO	I	7	11	voi dovete sapere che Primasso fu un gran
FILOSTRATO	I	7	11	non sapesse chi fosse Primasso . Ora avvenne
FILOSTRATO	I	7	13	La qual cosa Primasso udendo, sí come
FILOSTRATO	I	7	13	a un suo luogo; al quale Primasso pensò di potervi
FILOSTRATO	I	7	16	avventura avvenne che Primasso fu messo a
FILOSTRATO	I	7	18	agli occhi gli corse fu Primasso , il quale assai
FILOSTRATO	I	7	20	rispose del no. Primasso , il quale avea
FILOSTRATO	I	7	21	partito si fosse questo Primasso . Il familiare
FILOSTRATO	I	7	22	voluto l'abate che Primasso da se stesso si
FILOSTRATO	I	7	22	non gli pareva far bene. Primasso , avendo l'un
FILOSTRATO	I	7	23	non venendo l'abate, Primasso mangiato il
FILOSTRATO	I	7	25	fosse; e trovato che era Primasso , quivi venuto a
FILOSTRATO	I	7	26	che alla sufficienza di Primasso si conveniva, il
FILOSTRATO	I	7	26	e lo stare. Di che Primasso contento,

primavera

CORNICE	I	INTRO	9	nel principio della primavera dell'anno
PAMPINEA	I	10	3	del cielo e nella primavera i fiori ne'
FILOMENA	VI	1	2	del cielo e nella primavera i fiori de'

prime

PANFILO	III	4	33	sieno discordanti alle prime , avvenne che, dove
LAURETTA	III	8	28	molte altre parole alle prime continuandosi,
LAURETTA	IV	3	9	Erano i nomi delle due prime , dell'una Ninetta e
CORNICE	IV	CONCL	1	nell'arca. Se le prime novelle li petti
PANFILO	V	1	18	tempo non solamente le prime lettere apparò ma
PAMPINEA	VI	2	19	per uomo desse alle prime mense. Il

primi

CORNICE	I	INTRO	24	nelle vivande quanto i primi né nel bere e
CORNICE	I	INTRO	31	cose contrarie a' primi costumi de'
EMILIA	II	6	3	sventurati, in quanto li primi rende avvisati e i
NEIFILE	III	9	49	mise. Ne' quali primi congiugnimenti
ELISSA	V	3	53	nozze, e quivi i primi frutti del loro
ELISSA	VII	3	13	frate Rinaldo ne' primi appetiti, cominciò

primiera

NEIFILE	III	9	3	ne fu che ella non fu la primiera , ché poche poi
---------	-----	---	---	--

primieramente

CORNICE	I	INTRO	12	E come il gavocciolo primieramente era stato e
CORNICE	I	INTRO	88	I giovani si credettero primieramente essere
CORNICE	I	INTRO	89	al luogo da loro primieramente ordinato.
CORNICE	I	INTRO	98	a grado ne fia, io primieramente
FILOSTRATO	I	7	9	suo oste esser pagato, primieramente gli diede
CORNICE	I	CONCL	5	ripreso l'ardire, primieramente gli ufici
PAMPINEA	II	3	43	suo priego sodisfare. E primieramente

Portatovi – Proda

LAURETTA	II	4	23	e vedendo conobbe	primieramente	le braccia
FILOMENA	II	9	30	e che ciò fosse vero,	primieramente	disegnò la
FILOMENA	III	3	47	di farlo parlare,	primieramente	disse:
EMILIA	III	7	85	su l'ora del mangiare,	primieramente	i quattro
NEIFILE	III	9	44	"io il vi dirò; ma	primieramente	vi voglio
DIONE	III	10	11	disiderava. E tentato	primieramente	con certe
DIONE	III	10	11	a' suoi piaceri. E	primieramente	con molte
FIAMMETTA	IV	1	40	vertù create. La vertù	primieramente	noi, che
LAURETTA	IV	3	18	amanti gioia e piacere	primieramente	presero del
DIONE	IV	10	42	informò. La quale	primieramente	se n'andò
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	/ Amore, allora che	primieramente	/ ponesti
PANFILO	V	1	17	che il conoscea. Egli	primieramente	richiese il
PANFILO	V	1	61	novelle spose entreranno	primieramente	nelle case
FILOSTRATO	V	4	38	e' gli converrà che	primieramente	la sposi;
CORNICE	V	CONCL	2	ché dato col siniscalco	primieramente	ordine a
FIAMMETTA	VI	6	10	giovane era, udita	primieramente	la ragione
DIONE	VI	10	34	ne trasse. E dette	primieramente	alcune
DIONE	VI	10	45	ne dirò alquante. Egli	primieramente	mi mostrò
LAURETTA	VII	4	8	messolo a dormire,	primieramente	col suo
NEIFILE	VII	8	6	si sarebbe se lei	primieramente	non avesse
PANFILO	VII	9	30	io voglio son queste:	primieramente	che in
CORNICE	VIII	INTRO	2	con la sua compagnia	primieramente	alquanto su
ELISSA	VIII	3	58	dico il vero? Quando voi	primieramente	di me
DIONE	VIII	10	66	i magazzini. E	primieramente	tastate le
PANFILO	IX	6	11	alberghetto entrati,	primieramente	i loro
LAURETTA	IX	8	11	Postisi dunque a tavola,	primieramente	ebbero del
LAURETTA	X	4	29	Costui, commendata	primieramente	l'usanza di
EMILIA	X	5	14	ogni cosa. Gilberto	primieramente	ciò udendo
PAMPINEA	X	7	12	mio segreto, sperando	primieramente	che tu
FILOMENA	X	8	109	sua vertù e gentilezza,	primieramente	con lui
DIONE	X	10	27	la pazienza di lei, e'	primieramente	la punse
CORNICE	CONCL AUTORE		1	per la qual cosa Idio	primieramente ,	e appresso
CORNICE	CONCL AUTORE		4	vengon prontissime.	Primieramente	se alcuna

primiero

FILOMENA	I	3	14	sí furono simiglianti al	primiero ,	che esso
PANFILO	V	1	20	anno dal dí del suo	primiero	innamoramento,
LAURETTA	X	4	29	niuna ingiuria faceva al	primiero ;	gli altri tutti

primo

CORNICE	I	INTRO	96	peso e l'onore; e chi il	primo	di noi esser debba
CORNICE	I	INTRO	97	a una voce lei prima del	primo	giorno elessero; e
PANFILO	I	1	2	novellare, sí come	primo ,	dare cominciamento
FILOSTRATO	I	7	18	innanzi e per ventura il	primo	uomo che agli occhi
ELISSA	I	9	4	che ne' tempi del	primo	re di Cipri, dopo
PAMPINEA	II	3	7	figliuoli, de' quali il	primo	ebbe nome Lamberto,
LAURETTA	II	4	11	qual cosa, gastigato dal	primo	dolore della
EMILIA	II	6	6	sentendo che il re Carlo	primo	aveva a Benevento
PANFILO	II	7	42	ciascuno essere il	primo	né potendosi in ciò

Portatovi – Proda

CORNICE	II	8	1	innocente è nel primo stato ritornato.
ELISSA	II	8	90	fatta dalla reina, e nel primo stato e in maggiore
PAMPINEA	II	CONCL	14	agli occhi, Amore, / il primo dí ch'io nel tuo
CORNICE	III	INTRO	16	proposta. De' quali il primo a cui la reina tal
EMILIA	III	7	77	introduzione in su 'l primo sonno i due
NEIFILE	III	9	42	cominciata si dar suo primo innamoramento, chi
CORNICE	IV	INTRO	35	pure esse hanno nel primo aspetto simiglianza
FIAMMETTA	IV	1	22	la seguente notte in sul primo sonno Guiscardo,
ELISSA	V	3	43	esser potea, vide in sul primo sonno venir ben
PAMPINEA	V	6	20	costei era molto nel primo aspetto piaciuta,
CORNICE	VI	CONCL	11	la nostra brigata, dal primo dí infino a questa
FILOMENA	VII	7	18	che non era stato il primo ; per che la donna
PANFILO	VII	9	17	Lusca, tu sai che per lo primo colpo non cade la
DIONEIO	VII	10	3	è che ogni giusto re primo servatore dee
EMILIA	VIII	4	9	sbigottito o vinto al primo colpo, ma, usando
PAMPINEA	VIII	7	56	in un fiume vivo, in sul primo sonno e tutta sola,
PAMPINEA	VIII	7	65	e in su l'ora del primo sonno, di casa
LAURETTA	VIII	9	81	voi siate stasera in sul primo sonno in su uno di
FILOMENA	IX	1	2	colei che corra il primo aringo: il quale se
FILOMENA	IX	1	14	stasera in su il primo sonno ed entrare in
FILOMENA	IX	1	19	la notte e essendo già primo sonno, Alessandro
CORNICE	X	INTRO	4	ragunarono, e quivi il primo ragionamento
LAURETTA	X	4	29	questa opinione, che il primo signore niuna
FIAMMETTA	X	6	5	re Carlo vecchio o ver primo , per la cui
PANFILO	X	9	5	dello imperador Federigo primo a racquistar la
PANFILO	X	9	53	per che, lasciato il primo ragionamento, disse
CORNICE	CONCL AUTORE		17	e Carlo Magno, che fu il primo facitor di paladini

principal

PAMPINEA II 3 40 o a altrui; per che la **principal** cagione per la

principale

CORNICE I INTRO 95 esser tra noi alcuno **principale**, il quale noi
NEIFILE I 2 15 son piú vicini al pastor **principale**; e per ciò

principali

ELISSA VI 9 6 per le feste **principali** o quando

principalmente

PANFILO III 4 16 Conviensi adunque l'uomo **principalmente** con gran
FIAMMETTA V 9 29 sentendo quello per che **principalmente** qui venuta
LAURETTA X 4 4 che la nostra età ci dee **principalmente** inducere,

principe (cf. **prezza, prenze, precipe**)

LAURETTA III 8 31 avuta avea da un gran **principe**, il quale

principi

FIAMMETTA IV 1 43 Molti re, molti gran **principi** furon già poveri

principii

FIAMMETTA	IV	1	39	e riguarda alquanto a' principii delle cose: tu
PANFILO	VII	9	37	medesimo disse: "Alti principii ha dati la

principio

CORNICE	I	INTRO	2	avrà grave e noioso principio , sí come è la
CORNICE	I	INTRO	9	persone, quasi nel principio della primavera
CORNICE	I	INTRO	104	studiosamente aver dato principio al suo ufficio,
CORNICE	I	INTRO	115	novelle all'altre desse principio ; laonde Panfilo
PANFILO	I	1	2	fu facitore, le dea principio . Per che,
CORNICE	I	CONCL	10	con ciò sia cosa che dal principio del mondo gli
CORNICE	II	INTRO	4	novelle con una desse principio . La quale,
NEIFILE	II	1	2	della reina ubidisca e principio dea con una mia
EMILIA	III	7	95	il convito, che tacito principio avuto avea,
CORNICE	IV	INTRO	45	Fiammetta comandò che principio desse alle
CORNICE	V	INTRO	5	a lui impose che principio desse alle
PANFILO	V	1	2	donne, a dover dar principio a così lieta
CORNICE	VI	INTRO	16	che alle novelle desse principio ; la quale
CORNICE	IX	INTRO	7	guardando, disse che principio desse alle
CORNICE	CONCL AUTORE		1	aver fornito che io nel principio della presente
CORNICE	CONCL AUTORE		2	averlo mi ricorda nel principio della quarta

priore

PANFILO	I	1	83	fu insieme col priore del luogo; e fatto
PANFILO	I	1	84	Alla qual cosa il priore e gli altri frati

prioria

ELISSA	X	2	31	gli donò una gran prioria di quelle dello
--------	---	---	----	--

pristino

PANFILO	II	7	100	in alcun modo nel mio pristino stato tornare,
---------	----	---	-----	--

priva

FILOMENA	II	9	64	l'amante a un'ora lei priva d'onor con bugie
----------	----	---	----	---

privar

EMILIA	I	CONCL	19	pensier vecchio / mi può privar di sí caro diletto
--------	---	-------	----	---

privare

PANFILO	II	7	51	se ne dovesse, di privare di questa
PANFILO	V	1	51	della sua speranza privare , la quale portava

privata

LAURETTA	III	CONCL	14	ne son, dolente a me!, privata . / Femmisi
LAURETTA	V	7	42	della sua virginità ha privata ; e però piacciavi

Portatovi – Proda

private

CORNICE	I	INTRO	8	de' viventi avendo private , senza ristare
PANFILO	I	1	15	cui molte volte e dalle private persone, alle

privati

FILOMENA	X	8	70	come ne' bisogni privati . Chi dunque,
----------	---	---	----	---

privilegi

DIONE0	VI	10	37	tanto che io trovassi i privilegi del Porcellana,
--------	----	----	----	--

privilegio

FILOMENA	II	9	11	gli avea questo privilegio piú che a
CORNICE	II	CONCL	9	salvo sempre il privilegio di Dioneo.
CORNICE	III	9	2	non volendo il suo privilegio rompere a
CORNICE	IV	9	2	intendeva di guastare il privilegio di Dioneo, non
CORNICE	V	9	2	se non Dioneo per lo suo privilegio , v'era rimaso,
CORNICE	VI	9	2	se non a colui che per privilegio aveva il dir
DIONE0	VI	10	3	quantunque io abbia per privilegio di poter di
DIONE0	VII	10	4	voler questo dí il mio privilegio usare ma,
DIONE0	VII	10	6	apparecchiato, e al mio privilegio usitato mi
CORNICE	IX	9	2	che la reina, volendo il privilegio servare a
CORNICE	CONCL AUTORE		2	non dovere avere spezial privilegio piú che

pro

DIONE0	II	10	14	da dimandare. Egli senza pro , e in Pisa e altrove,
PAMPINEA	IV	2	58	avea, vituperato senza pro pianse i peccati
DIONE0	V	10	16	d'animo conosco, e senza pro , il tempo che andar
LAURETTA	VIII	9	83	a voi, senza fare a noi pro niuno. Allora il
ELISSA	X	2	27	bagni fatto gli avesser pro : al quale l'abate

pro

CORNICE	V	INTRO	5	la reina a seder posta pro tribunali, verso
---------	---	-------	---	--

pro' (cf. prod')

PANFILO	II	7	48	giovane e bello e pro' della persona, amico
ELISSA	II	8	40	e costumato e valoroso e pro' e bello della
ELISSA	II	8	69	di persona bellissimo e pro' quanto alcuno altro
DIONE0	II	10	39	voi siete divenuto un pro' cavaliere poscia che
NEIFILE	VIII	1	5	il cui nome fu Gulfardo, pro' della persona e

procaccerebbe

FIAMMETTA	V	9	12	possibile fosse a avere, procaccerebbe come
-----------	---	---	----	--

procaccerò

FILOSTRATO	III	1	10	reni, quanto io o ne procaccerò o ne gli
LAURETTA	VIII	9	72	vi dico che io procaccerò senza fallo

Portatovi – Proda

procacci

FILOMENA II 9 6 donna alcuna sua ventura **procacci**, ella il fa, e
DIONEIO V 10 58 sí che, perché io me ne **procacci**, non avendone da

procaccia

DIONEIO IV 10 46 e per ciò va e **procaccia** la salute del

procacciando

EMILIA III 7 93 agli abbaiatori? E esso, **procacciando** la mia

procacciano

NEIFILE I 2 26 quello avvenire che essi **procacciano**, ma

procaccianti

LAURETTA II 4 5 e d'uomini ricchi e **procaccianti** in atto di

procacciar

DIONEIO X 10 40 ciò a suo potere voleva **procacciar** col Papa che

procacciare

EMILIA III 7 38 le cappe piú larghe, **procacciare** i vescovadi e
PAMPINEA IV 2 6 il Paradiso abbiano a **procacciare** come noi, ma
NEIFILE V 5 8 avere si diede a **procacciare**. Aveva

procacciaron

ELISSA IX 2 19 il meglio, segretamente **procacciaron** lor ventura.

procacciasse

LAURETTA II 4 25 e di dirgli che omai **procacciasse** sua ventura;
PANFILO II 7 17 che senza indugio **procacciasse** di sú

procacciassero

FILOSTRATO X 3 12 e che di stanza si **procacciassero** infino che

procacciate

PANFILO I 1 29 ne farà; e per ciò **procacciate** di farmi

procacciato

NEIFILE II 1 29 dicendo: "Male abbiám **procacciato**; noi abbiamo
FILOMENA II 9 42 e quivi da una vecchia **procacciato** quello che le
DIONEIO IV 10 47 parendo aver ben **procacciato**, quanto piú
FILOMENA IX 1 20 mio nemico questo m'ha **procacciato**, il quale

procacciava

FILOMENA X 8 116 la quale egli stesso si **procacciava**, se non

Portatovi – Proda

procaccino							
NEIFILE	I	2	25	tutti gli altri si procaccino di ridurre a			
procacciò							
LAURETTA	VII	4	30	amici mezzani; e tanto procacciò , che egli con			
proceda							
PAMPINEA	I	10	6	che da purità d'animo proceda il non saper			
procedano							
NEIFILE	I	2	3	noi veder non si possa procedano : e io nel mio			
procede							
ELISSA	II	8	52	quale questa infermità procede , gitta via e			
EMILIA	III	7	45	da malvagità di mente procede . Che voi rubaste			
procedendo							
CORNICE	I	INTRO	98	quale di bene in meglio procedendo la nostra			
DIONE	I	4	17	e d'una parola in altra procedendo , a aprirle il			
FILOSTRATO	II	2	13	parlando e al lor cammin procedendo e aspettando			
FILOMENA	X	8	36	potresti le lagrime ma procedendo vinto verresti			
procedente							
FILOMENA	IV	5	19	la grassezza della terra procedente dalla testa			
procedenti							
CORNICE	III	INTRO	11	fontana co' ruscelletti procedenti da quella			
FILOMENA	X	8	74	e da poca considerazion procedenti . Non usa ora			
procedere							
PANFILO	I	1	57	modo; e volendo egli già procedere alla			
EMILIA	I	6	6	sua mano ne dovesse procedere , come fece. E			
PANFILO	VII	9	73	di questo trasvedere dee procedere del pero; per			
procederemo							
FIAMMETTA	VII	5	33	elle vi gioveranno, sí procederemo innanzi.			
procederò							
CORNICE	IV	INTRO	40	buona pazienza, con esso procederò avanti, dando			
procedesse							
CORNICE	I	INTRO	25	non dove fossero procedesse , ma solamente			
CORNICE	III	6	2	alla Fiammetta che procedesse con una. La			
FIAMMETTA	III	6	18	mi parve che questi procedesse troppo innanzi			
FIAMMETTA	III	6	22	fosse stato buono e procedesse , con molte			
PAMPINEA	V	6	41	a peggio dovere operare procedesse ma di ciò che			
CORNICE	X	3	2	il re a Filostrato che procedesse ; il quale			

Portatovi – Proda

procedessero

ELISSA II 8 4 E avanti che a ciò **procedessero**, per non

procedette

FILOSTRATO III 1 42 pur sí discretamente **procedette** la cosa, che
PAMPINEA VIII 7 14 Lo scolar lieto **procedette** a piú caldi

procedeva

NEIFILE II 1 29 fieramente contro a lui **procedeva** e già l'aveva

procediate

FILOSTRATO VI 7 15 a alcuna cosa giudicar **procediate**, vi prego che

procedono

ELISSA VII 3 9 cresta levata pettoruti **procedono**: e che è

proceduti

FILOMENA X 8 66 e con pari passo sempre **proceduti** siamo studiando

proceduto

EMILIA III 7 76 Aldobrandin Palermini **proceduto**, e parvi aver

processioni

CORNICE I INTRO 9 una volta ma molte e in **processioni** ordinate, in

processo

EMILIA I 6 6 corse a formargli un **processo** gravissimo
EMILIA IV 7 23 l'arsero: e fu finito il **processo** di messer lo

processo

CORNICE PROEM 5 per se medesimo in **processo** di tempo si
EMILIA I 6 20 che fatto avea, un altro **processo** gli avrebbe
FILOMENA II 9 45 avesse fatto: per che in **processo** di tempo avvenne
FIAMMETTA IV 1 14 appreso piú volte poi in **processo** di tempo vi
LAURETTA IV 3 22 E come che in **processo** di tempo
DIONE V 10 8 Il che ella in **processo** di tempo
ELISSA VII 3 7 sue vanità, pure in **processo** di tempo, senza

procida

EMILIA II 6 30 ma Giannotto di **Procida** nominava, al
EMILIA II 6 41 di messer Gian di **Procida** l'isola di
CORNICE V 6 1 visse. Gian di **Procida** trovato con una
PAMPINEA V 6 4 Ischia vicina, chiamata **Procida**, era e nominato
PAMPINEA V 6 5 non che il giorno da **Procida** a usare a Ischia
PAMPINEA V 6 5 avendo trovata barca, da **Procida** infino ad Ischia
PAMPINEA V 6 30 il domandò se Gianni di **Procida** fosse. Gianni
PAMPINEA V 6 39 figliuolo di Landolfo di **Procida**, fratel carnale
PAMPINEA V 6 39 di messer Gian di **Procida**, per l'opera del

Portatovi – Proda

procura

PANFILO I 1 19 ser Ciappelletto la **procura** e le lettere

procurar

EMILIA X 5 11 e come leal donna poi **procurar** d'attenergliela.
 FILOMENA X 8 116 fatto prontissimo a **procurar** la propria morte

procuratore

PANFILO I 1 5 alla sua maestà facciamo **procuratore** che da quella
 PANFILO V 1 58 disavventura e sollecito **procuratore** della tua
 DIONEIO VI 10 22 era gentile uomo per **procuratore** e che egli

procuratori

PANFILO I 1 4 noi medesimi, sí come a **procuratori** informati per

procureria

NEIFILE I 2 21 alla manifesta simonia '**procureria**' posto nome e

procuri

CORNICE IV INTRO 37 mi consigliano che io **procuri** del pane? Certo
 FIAMMETTA X CONCL 14 mio dannaggio / cerchi o **procuri**, s'io il

prod' (cf. pro')

ELISSA II 8 72 damigella, per ciò che **prod'**uomo e valente era,
 ELISSA II 8 80 stare appresso a quel **prod'**uomo, il quale piú
 ELISSA II 8 83 adunque i fanciulli col **prod'**uomo, avvenne che il
 ELISSA II 8 84 festa che i figliuoli al **prod'**uomo, cioè al conte,
 ELISSA II 8 84 comandò che, se 'l **prod'**uomo a alcun
 ELISSA II 8 87 maliscalco: col quale il **prod'**uomo, cioè il conte,
 FILOSTRATO IV 9 5 che l'uno e l'altro era **prod'**uomo molto

proda

PANFILO II 7 18 sotto il becco della **proda** della nave tutta
 ELISSA IV 4 23 e quella menata alla **proda** della nave e
 PANFILO V 1 26 verso Rodi dirizzaron la **proda** e andar via.
 PANFILO V 1 27 e di 'n su la **proda** a quegli che sopra
 PANFILO V 1 28 gittò e quella alla **proda** del suo legno per
 PANFILO V 1 35 sicuri, dirizzaron la **proda** della lor nave.
 LAURETTA VIII 9 99 vicino, accostatosi alla **proda** d'una e preso tempo